Processo in Egitto al comandante italiano *(pag. 11)*

edizione borse

Anno 102 Numero 82

martedì 21 mercoledì 22 aprile 1970

AUTO MERCATO autoccasioni Torino corso G. Cesare a destra prima dell'autostrada

STAMPA SERA

AUTO MERCATO autoccasioni Torino corso G. Cesare a destra prima dell'autostrada

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10128 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. aut. 65.68 - Telex 21.171 - Esteri: Austria sc. 3; Francia n. fr. 0,90; Libia pias. 6; Svizzera frs. 0,70 - Inserzioni: Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 658.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 638.061 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00186 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 800 il mm (Ediz. antimerid. 750 il mm) - Posizione di rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. [illegible] il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 300, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: ved. rubriche

L'annuncio dato stanotte da Nixon

Gli Stati Uniti ritirano

150.000 uomini dal Sud Vietnam

nostro servizio particolare

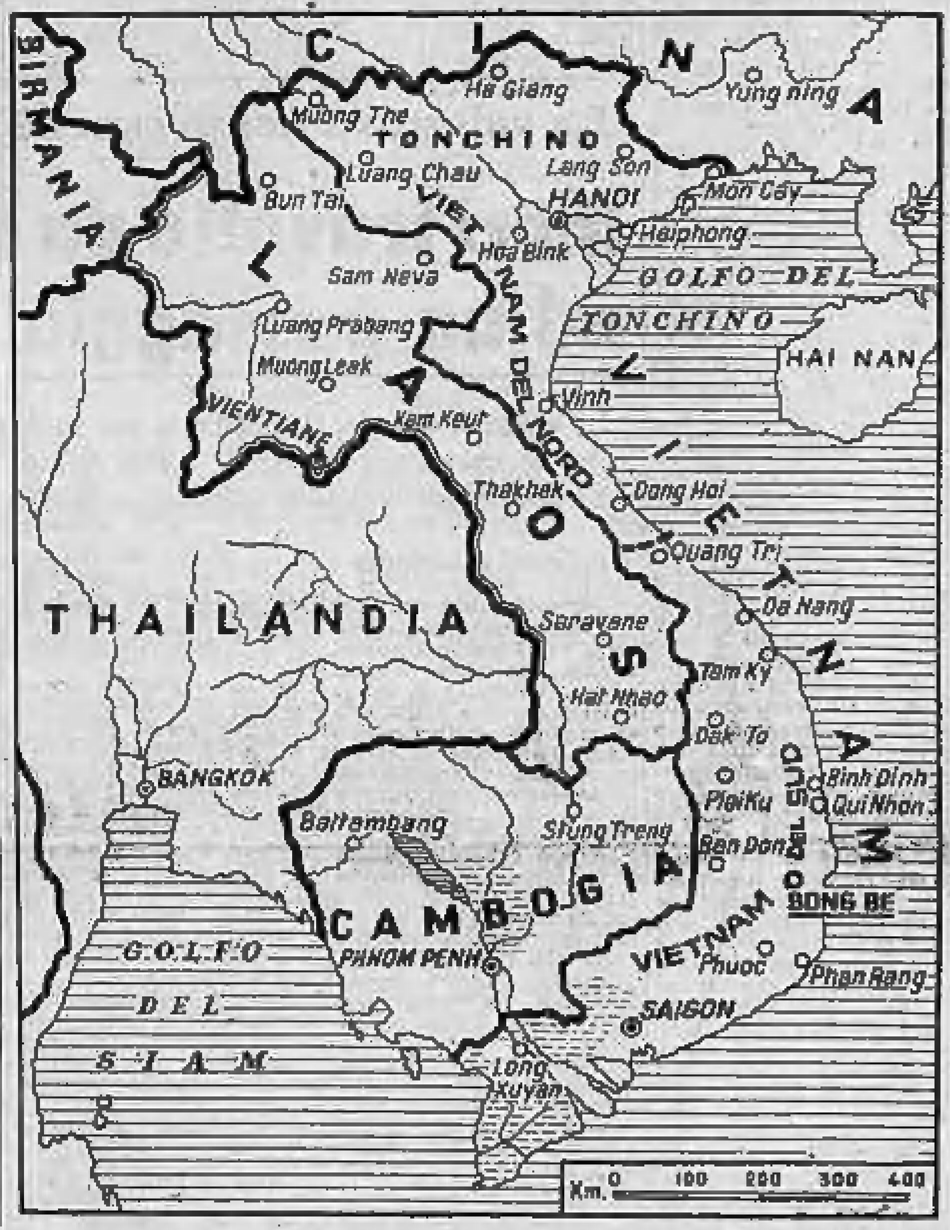
New York, martedì sera.

Nell'atteso discorso pronunciato ieri sera a San Clemente (California), trasmesso in diretta dalla tv e dalla radio, il presidente Nixon ha annunciato piani per il ritiro di 150 mila militari americani dal Vietnam del Sud nei prossimi dodici mesi. Egli ha promesso che tutti i militari americani saranno ritirati dal Vietnam del Sud in un futuro non specificato. Nixon ha aggiunto: «Finalmente abbiamo in vista la pace equa che cerchiamo. Noi ora possiamo dire con fiducia che la pacificazione sta avendo successo. Possiamo dire con fiducia che i sud-vietnamiti possono sviluppare la capacità per la loro difesa. Possiamo dire con fiducia che tutte le forze americane di combattimento possono essere ritirate e saranno ritirate».

Riguardo ai piani per il ritiro delle truppe, il Presidente ha detto testualmente: «Noi abbiamo ora raggiunto un punto in cui possiamo muoverci con fiducia da un periodo di riduzioni degli effettivi in via sperimentale ad un programma a più vasto raggio per la sostituzione di truppe sud-vietnamite. Pertanto annuncio progetti per il ritiro di altri 150.000 soldati americani, ritiro che sarà completato nella primavera dell'anno prossimo. Ciò porterà ad una riduzione totale di 265.500 uomini sul livello delle nostre forze armate nel Vietnam esistente all'inizio del mio mandato presidenziale quindici mesi fa».

Il Presidente ha dichiarato che il tempo e il ritmo dei progettati nuovi ritiri di truppe saranno determinati dalla valutazione della situazione militare e diplomatica. Egli ha detto che il suo programma di rimpatrio dei militari americani comporta chiaramente dei rischi a cau-

(Continua in 2ª pagina)



Un impegno mantenuto

● Altri 150 mila soldati americani saranno rimpatriati dal Vietnam, a gruppi, nei prossimi dodici mesi. Fra un anno i militari degli Stati Uniti impegnati nel conflitto saranno dunque ridotti a 265 mila circa, cioè meno della metà di quanti erano sul finire del mandato di Johnson.

● Nixon mantiene così i suoi impegni, per quanto glielo consente la situazione indocinese, peggiorata, nel suo insieme, durante gli ultimi mesi. Li mantiene, anzi, nonostante questo peggioramento. Per valutare la consistenza, notevole, della de-escalation americana, va tenuto conto che non tutte le truppe Usa in Vietnam sono combattenti.

● Lo è, anzi, soltanto una piccola parte di esse, essendo impegnate le altre in una mastodontica rete ausiliaria richiesta dalla tecnica ultramoderna, quasi fantascientifica, della guerra americana in Vietnam: servizi logistici, centrali di computers per l'analisi e il coordinamento delle informazioni e la progettazione delle operazioni, servizi per la manutenzione e il funzionamento dei porti e degli aerodromi, e una quantità di altri, inimmaginabili servizi fiancheggiatori (si pensi soltanto che il vitto delle truppe americane in Vietnam è costituito esclusivamente di surgelati giunti appositamente dagli Usa, che l'acqua da bere giunge dalle Filippine) occupano più della metà delle truppe americane. Ad ogni rimpatrio di truppe combattenti non può corrispondere una riduzione di quelle ausiliarie in un'uguale misura, altrimenti l'intera macchina bellica si fermerebbe. Il disimpegno americano è dunque più consistente di quanto le cifre dimostrino.

● Esso non è basato su un corrispondente disimpegno dell'altra parte. I negoziati di Parigi sono sempre a un punto morto, i combattimenti nel Vietnam continuano. Nell'ultima settimana gli americani hanno perduto oltre 120 uomini, quantità superiore alla media. La decisione di Nixon è dunque basata unicamente sui progressi di due operazioni: la «pacificazione» (azione politica e militare insieme che il governo di Saigon è impegnato a compiere per approfondire il suo controllo delle zone in cui prevale sui Vietcong) e l'acquisto di autonomia operativa da parte dell'esercito sudvietnamita che, secondo Nixon, è superiore alle previsioni.

● Ultima considerazione, ma non secondaria: nel Laos e nel Cambogia la situazione peggiora. Là i comunisti hanno ripreso l'iniziativa, con più vigore che in passato, anche se ora vi è una battuta d'arresto; qui la guerra ormai dilaga. Nel Laos gli americani non sono direttamente impegnati e non lo sono in nessun modo nel Cambogia, né l'America intende mutare indirizzo. Ma gli eventi indocinesi sono concatenati fra loro. Il conflitto ondeggia e dilaga, si sposta e si riproduce ora qua ora là. Più coraggioso e leale appare, considerando ciò, il disimpegno che Nixon continua ad attuare.

Renzo Carnevali

Nel terzo anniversario del colpo di Stato

Sciopero della fame nelle prigioni greche

La protesta durerà ventiquattro ore in completo silenzio - Secondo alcune notizie i detenuti hanno messo bracciali neri in segno di lutto

Navi elleniche boicottate a Genova e Trieste

ATENE, martedì sera.

Da fonti attendibili si è appreso che centinaia di detenuti politici hanno iniziato oggi uno sciopero del silenzio e della fame di ventiquattro ore per protestare contro il regime dei colonnelli nel terzo anniversario della sua ascesa al potere.

Secondo le fonti, i detenuti hanno messo bracciali neri in segno di lutto per la circostanza.

(Associated Press)

GENOVA, martedì sera.

(f. d.) Quattro mercantili greci sono bloccati da stamane nel porto di Genova: i lavoratori della Compagnia unica merci varie si astengono dal compiere le operazioni di carico e scarico a bordo di queste navi per protesta contro il regime dei colonnelli.

Il boicottaggio è stato deciso dalle segreterie nazionali dei lavoratori portuali delle tre organizzazioni sindacali «per esprimere concretamente la solidarietà dei lavoratori portuali italiani ai lavoratori e al popolo greco in occasione della tragica ricorrenza della instaurazione della dittatura fascista dei colonnelli in Grecia». «L'azione — dice un comunicato — è diretta contro gli armatori greci, che sono tra i principali sostenitori del regime dei colonnelli, e durerà sei giorni a partire dal primo turno di lavoro del 21 aprile, durante i quali i portuali negheranno ogni prestazione lavorativa per le navi battenti bandiera greca».

I mercantili greci bloccati nel porto di Genova sono l'«Abelios», l'«Auranoupolines», il «North Marchioness» e il «Protomacos». I primi due devono scaricare merci varie, gli altri caricare merci dirette alla Repubblica popolare cinese e alla Rau.

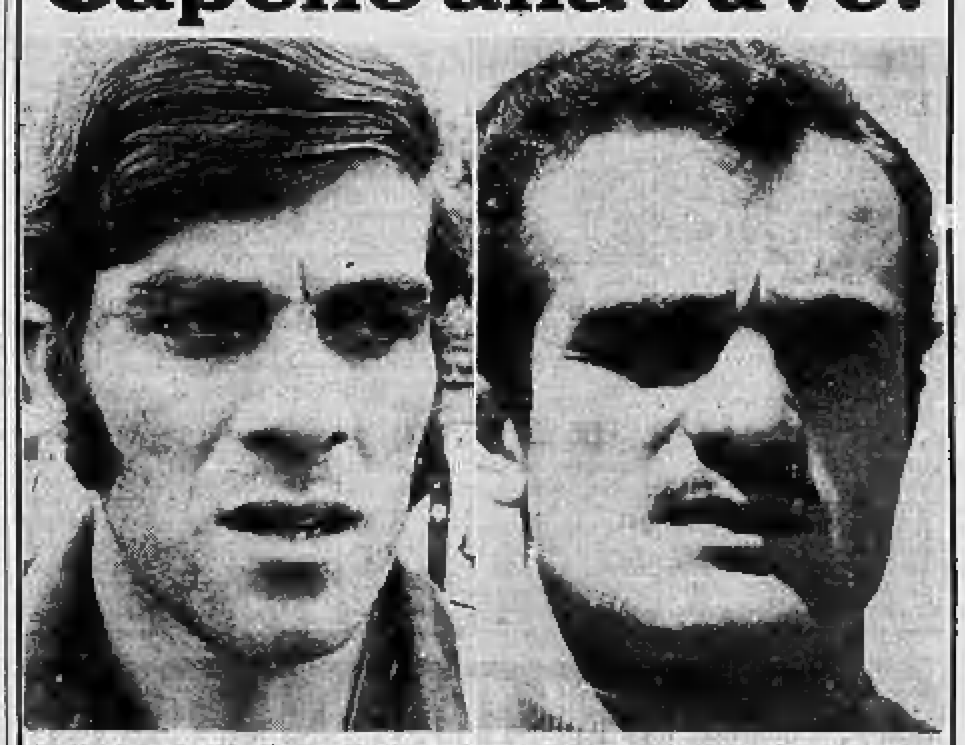
La polizia presidia le banchine alle quali le quattro navi sono ormeggiate, ma non si sono registrati incidenti.

TRIESTE, martedì sera.

I portuali triestini aderendo all'iniziativa nazionale per il boicottaggio delle navi greche hanno preannunciato l'intenzione di astenersi dallo scarico delle merci che la nave greca «Athinai» della «Greek South American Line» ha portato dal Sud America.

La «Athinai» è giunta la notte scorsa a Trieste proveniente dai porti dell'Argentina, Uruguay e Brasile, con un carico di 800 tonnellate di caffè e cotone. L'unità è ferma in rada in attesa che si renda libera qualche banchina per l'ormeggio. Gli armatori hanno deciso comunque di attendere un paio di giorni e quindi, se la situazione non sarà sbloccata, di trasferire la nave in Jugoslavia, a Capodistria oppure a Fiume. La «Athinai», che stazza 5000 tonnellate, svolge un servizio regolare fra Trieste e il Sud America.

Vieri alla Roma Capello alla Juve?



Vieri (che andrebbe alla Roma) e Mazzola sono i giocatori di cui si parla con maggiore insistenza alla vigilia dell'apertura della campagna di compravendite (Servizio a pag. 9)

Il "giallo" politico all'Assemblea regionale

Proposta un'inchiesta sulle votazioni a Palermo

dal corrispondente

Palermo, martedì sera.

La prolungata crisi del governo siciliano minaccia di bloccare la macchina regionale. Venerdì scade il termine per indire i comizi per le elezioni amministrative del 7 giugno.

I dubbi e le incertezze, occorre precisarlo, sono esclusivamente di ordine politico, essendo stato accertato che il governo regionale dimissionario può procedere ad ogni adempimento elettorale. Ieri a Palermo si sono svolte alcune riunioni tra gli esponenti del centro-sinistra. C'è stato un lungo colloquio tra il presidente dimissionario della Regione, Mario Fasino, l'assessore agli Enti locali Giacomo Muratore ed il segretario regionale dc Giuseppe D'Angelo. Fasino sarebbe dell'avviso di firmare subito il decreto di convocazione dei comizi elettorali. Da alcuni rappresentanti del centro-sinistra, compresi esponenti dc, è stata invece ribadita la necessità di evitare di giungere alle elezioni con il governo in crisi.

Ma fino ad ora non si registra alcuna iniziativa concreta per sbloccare questa crisi, culminata nell'ennesima bocciatura all'Assemblea del presidente Fasino e della Giunta. E' in corso la polemica sui franchi tiratori. Come è noto, cinque dc, fra cui l'ex presidente regionale Vincenzo Carollo, sono stati deferiti ai probiviri centrali e

Antonio Ravidà

(Continua in 2ª pagina)

FIDES DETECTIVES
INDAGINI - ACCERTAMENTI
RICERCHE
DETECTIVES ASSOCIATI
IN TUTTO IL MONDO
PREVENTIVI CONSULENZE GRATUITI
TORINO - Via Po 2 Telefoni 538.132 - 544.920
MILANO - Via B. Cellini 3 - Tel. 708.014 - 708.045 (dieci linee)

in sintesi

Sudvietnamiti sconfinano

SAIGON — Duemila soldati sudvietnamiti appoggiati da carri armati sono penetrati in Cambogia per la terza volta nel corso di una settimana uccidendo 144 tra nordvietnamiti e vietcong. Secondo le prime notizie nella battaglia di ieri venti sudvietnamiti sono morti e 75 sono rimasti feriti.

Bombe a Madrid

MADRID — Una bomba lanciata da un'automobile in corsa è esplosa ieri sera nella via Generalissimo Franco, una delle principali vie di Madrid, nei pressi del Ministero dell'Informazione e del Turismo. E' il secondo attentato dinamitardo in tre giorni nella capitale spagnola.

La capitale della droga

NEW YORK — Un giro d'affari di circa 220 milioni di dollari (oltre 130 miliardi di lire), profitti del 275 per cento, oltre centomila tossicomani, centinaia fra importatori, mediatori, corrieri e spacciatori: queste le cifre che fanno di New York la «capitale dell'eroina». Lo rivela un'inchiesta svolta dal «New York Times».

Nel centenario di Lenin

Breznev annunzia riforme economiche

Discorso a seimila persone - Previsto l'abbandono delle norme sostenute anche da Kossighin

nostro servizio

Mosca, martedì sera.

Il presidente del Presidium sovietico, Podgorni, ha aperto questa mattina alle 10 le celebrazioni per il centenario della nascita di Lenin, con le parole: «Egli è immortale». Circa seimila persone gremivano l'immenso Palazzo dei Congressi. Al podio le undici massime personalità dell'Urss, anche quelle che recentemente erano ammalate.

In platea, gli esponenti di tutti i partiti comunisti del mondo, eccetto — come era previsto — Cina ed Albania.

Molto atteso il discorso del segretario generale Breznev, il quale ha dichiarato che l'Unione Sovietica continuerà ad equipaggiare l'esercito con le armi più aggiornate. Egli ha inoltre annunciato che il prossimo autunno saranno rese note «importanti decisioni, che definiscano la via di sviluppo dell'economia per un lasso di tempo prolungato».

Breznev non è sceso in particolari, ma dal contesto è sembrato di capire che le riforme economiche decise quattro anni fa con l'appoggio del ministro Kossighin potrebbero essere radicalmente cambiate. Il segretario generale ha poi respinto nettamente ogni suggerimento di far evolvere il sistema sovietico verso forme di democrazia pluralistica: *«Noi abbiamo già le nostre tradizioni realmente democratiche* — ha detto Breznev — *che hanno superato la prova del tempo».*

(Associated Press)

borse

Giornata calma con selettività

Quotazioni a pagina 11

Tagliando del premio

Sig. ____________________

Via ____________________

Città ____________________

Tema: ____________________

Premio fotografico di «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» pubblica al lunedì, nell'edizione del pomeriggio, una rubrica fotografica e bandisce premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «IL MIO AMICO». Le opere devono giungere entro il 7 MAGGIO e recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra. Per ogni opera, un tagliando.

La fotografia migliore sarà premiata con LIRE 50.000; la seconda e la terza con LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte a «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi che seguiranno:

«PRIMAVERA»
scadenza 4 GIUGNO
«PER LA STRADA»
scadenza 30 GIUGNO

(Soltanto l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate ed esposte).

I disordini durante e dopo il comizio Almirante

Tre ore d'assedio a Sanremo davanti alla sezione missina

Vi si era rifugiata la squadraccia fascista giunta da Genova dopo gli scontri sulla ferrovia con gruppi di oppositori - E' potuto uscirne soltanto sotto la scorta di 200 carabinieri ed agenti per raggiungere il pullman e lasciare la città

dal corrispondente

Sanremo, martedì sera.

La città è ancora scossa dagli incidenti avvenuti ieri sera prima e dopo il comizio tenuto a Sanremo dal segretario nazionale del msi, on. Giorgio Almirante. Cinque feriti, sia pur leggeri, fra i quali un fotoreporter, la vetrina di un negozio di abbigliamento andata in frantumi, così come sono andati in pezzi una decina di parabrezza di auto in sosta. Due ore d'assedio a una ventina di fascisti che si erano rifugiati nella sede del msi, da parte di circa trecento persone; il traffico bloccato; il centro paralizzato per oltre tre ore, presidiato da circa quattrocento fra agenti e carabinieri.

Questa è la cronaca succinta degli avvenimenti di ieri sera. Il comizio era stato annunciato per le ore 18 in piazza Eroi Sanremesi (una piazza dedicata ai Caduti della Resistenza) e fin da domenica circolava la voce in città che un gruppo di studenti e operai di estrema sinistra avrebbero manifestato contro l'on. Almirante, impedendogli di parlare. L'autorità di pubblica sicurezza, molto opportunamente, all'ultimo momento, ieri pomeriggio, aveva disposto affinché il comizio avvenisse nell'area delle contrattazioni del mercato dei fiori, località assolutamente agnostica. Si intendeva, con questo provvedimento, eliminare un pretesto a quella che poteva assumere l'aspetto di una provocazione.

Gli incidenti sono stati peraltro inevitabili. I quattrocento agenti e carabinieri, dopo i primi tafferugli, verificatisi prima del comizio, fra i giovani di estrema sinistra e una squadracca fascista, giunta a Sanremo da Genova al seguito dell'oratore, sono riusciti a dividere i contendenti. I missini erano armati di manganelli e si proteggevano il capo con elmetti. L'on. Almirante ha così potuto tenere il suo comizio dinanzi ad un centinaio di persone disturbato soltanto da bordate di fischi e dal canto di inni partigiani.

A comizio concluso si sono rinnovati i disordini, stavolta più gravi. Gruppi di giovani di estrema sinistra hanno inseguito per le vie della città la squadra dei giovani missini — del resto facilmente riconoscibili dai bastoni e dagli elmetti —, che a piedi tentavano di raggiungere la stazione ferroviaria. In via Nino Bixio, una strada che fiancheggia la ferrovia, elementi dell'una e dell'altra schiera hanno dato di piglio a ciottoli della massicciata sulla quale poggiano i binari, dando inizio ad una fitta sassaiola. Una decina di parabrezza di auto in sosta sono andati in frantumi ed alcuni giovani sono stati colpiti alla testa, più o meno gravemente.

Il gruppo dei missini si è allora rifugiato nella vicina via Roma, dove è la sede del msi, al numero 128, ed è incominciato l'assedio. Si è temuto, per un momento, che la folla riuscisse a sfondare il portone d'ingresso del palazzo quando sono intervenuti un centinaio di agenti a bordo di camionette. I commissari che li comandavano portavano a tracolla la fascia tricolore. Gli agenti sono scesi dagli automezzi ed hanno caricato gli assedianti. La vetrina del negozio d'abbigliamento Boeri, sulla stessa via Roma, è andata distrutta, mentre il fotoreporter Vito Buquicchio, che riprendeva la scena, è stato circondato da una decina di agenti che lo volevano caricare su una camionetta. Uno di questi l'ha colpito al torace con il calcio del fucile. Il fotografo ha riportato una forte contusione all'emitorace sinistro, da cui guarirà in 7 giorni. E' stato sottratto agli agenti dall'intervento di un giornalista.

Intanto, nella sede del msi era giunto l'on. Almirante, il quale ha chiesto che la polizia ed i carabinieri provvedessero a sgomberare la via: era deciso a lasciare la zona a piedi, in compagnia dei missini suoi accompagnatori. Ciò che è stato possibile fare, ma dopo oltre due ore di assedio, alle 21,15 circa, grazie ad una nutrita scorta di agenti (circa duecento), che hanno formato un quadrato attorno all'on. Almirante ed alla sua guardia del corpo.

Gli agenti, in assetto di guerra, con elmetti e scudi, li hanno accompagnati nella vicina piazza Colombo, ove hanno potuto salire su un pullman che li attendeva per riportarli a Genova. Per tre ore circa la città è rimasta paralizzata, le saracinesche dei negozi del centro sono state abbassate per tempo e il traffico automobilistico è stato deviato su strade periferiche.

r. o.

ACQUI — Il Consiglio comunale, con l'opposizione dei soli comunisti e socialproletari, ha approvato l'acquisto di 120 mila mq. di terreno, (spesa 150 milioni) a monte della città, in regione Barbato, per la realizzazione della zona industriale.

SAVONA — La caduta di piccoli calcinacci dalla volta dell'aula magna del Tribunale, durante un processo, ha suscitato allarme e consigliato lo sgombero, ma un sopralluogo del Genio civile ha escluso ogni pericolo di crollo.

Silenziosa sciagura stanotte in un tugurio

Uccisi nel sonno marito e moglie dal fumo a Cuneo

La misera coppia, un pensionato di 66 anni e la sua compagna cieca, sarebbe stata vittima della lenta combustione delle coltri incendiate da un mozzicone di sigaretta Nella stanza accanto i due figli non si sono accorti di nulla

dal corrispondente

Cuneo, martedì sera.

Due coniugi anziani, Giuseppe Stagnoli di 66 anni e la moglie Caterina Pasero di 59 anni, sono stati rinvenuti cadaveri stamane sul letto bruciacchiato della loro stanza in via Basse San Sebastiano 10, all'estrema periferia della città. La macabra scoperta è stata fatta poco prima delle 8,30 dal figlio Giuliano di 21 anni il quale dorme nella stanza accanto a quella dei genitori e non s'era accorto di nulla.

Sul posto sono subito intervenuti il procuratore della Repubblica dottor Alfonso Squarotti, il maresciallo Massimino, comandante della squadra di pg, i carabinieri del Nucleo radiomobile di Cuneo e il medico legale dott. Guastadisegni. Il sanitario dopo una prima visita alle salme non si è ancora pronunciato sulle cause del decesso per cui ha ordinato il trasporto dei cadaveri all'obitorio dove, probabilmente in giornata, verranno sottoposti ad autopsia. L'ipotesi per il momento più accreditata è che i coniugi Stagnolo siano morti asfissiati dal fumo che si è sprigionato dal letto incendiato da un mozzicone di sigaretta e che ha invaso la piccola stanza in cui gli sventurati riposavano.

Secondo una prima sommaria ricostruzione, la disgrazia avrebbe avuto il seguente svolgimento: ieri sera verso le 22 i coniugi Stagnoli, dopo abbondanti libagioni cui erano del resto abituati, sono andati a letto; molto probabilmente l'uomo, prima di addormentarsi, ha fumato una sigaretta che ha poi lasciato cadere, stordito dal vino o dal sonno, con la brace ancora accesa sulle coperte che si sono lentamente incendiate. Il fuoco si sarebbe poi spento da solo più tardi quando l'ambiente, ermeticamente chiuso, è stato completamente invaso dal fumo. Il decesso dei due sventurati, secondo il parere del medico, è avvenuto fra l'una e le due di stanotte, forse anche prima.

I figli della coppia, Giuliano e Giovanni, quest'ultimo di 19 anni, non si sono accorti che i genitori stavano morendo a pochi metri da loro. Stamane Giovanni è andato di buonora a lavorare mentre Giuliano, che è in mutua per un infortunio, si è alzato dopo le 8 e, non vedendo il padre e la madre, è entrato nella loro stanza dove ha fatto l'impressionante scoperta. Il giovane è uscito urlando dall'abitazione richiamando così l'attenzione dei vicini che hanno provveduto ad avvertire i carabinieri.

I coniugi Stagnoli e i loro due figli erano andati ad abitare in via Basse di San Sebastiano da appena tre settimane, provenienti da Beinette. La coppia ha altre tre figlie, tutte sposate: Gabriella di 26 e Mariuccia di 23 anni, le quali abitano a Borgo San Dalmazzo, e Bruna di 29 anni che risiede invece a Vigliano Biellese. La Pasero in prime nozze aveva avuto altri due figli: Pasquale Borelli abitante ad Argentera e Margherita che risiede a Borgo San Dalmazzo. L'uomo era pensionato dell'Inps, la donna invece, priva completamente della vista da 15 anni, fruiva della pensione dei ciechi civili. L'abitazione dove hanno trovato tragica fine è molto misera, priva di luce elettrica e d'acqua potabile, situata a meno di cento metri dal cimitero urbano di Cuneo e a breve distanza dal fiume Stura.

Alle 11,30 dopo le constatazioni di legge le due salme sono state prelevate dagli addetti alle pompe funebri e trasferite all'obitorio dove il dott. Guastadisegni cercherà di chiarire meglio le cause ancora incerte della duplice mortale sciagura.

g. d. m.

LO SCAGLIA ACCUSA LA "BELLA DI PARMA„

"Tu mi hai dato del denaro perché uccidessi la marchesa„

La fotomodella ammette di aver pagato l'uomo, ma non per sopprimere la moglie del suo ex amante - Cinque ore e mezzo di drammatico confronto in carcere

dal nostro inviato

Parma, martedì sera.

Il «giallo di Parma» vive in un'atmosfera da «Satyricon». E' una storia di orge, droga, passioni sfrenate, volgarità in una trama sconnessa. Tamara contro Scaglia, Scaglia contro Tamara. E in mezzo il dott. Furlotti, il giudice, con il cancelliere Burei ed il registratore.

La «bella di Parma» ha sfoderato le unghie come una tigre e Scaglia non ha certamente la statura del domatore. Erano entrambi preparati al confronto: attenti, guardinghi. E così il confronto non ha avuto aspetti melodrammatici, a parte qualche lacrimuccia di Tamara (regia perfetta).

Tamara in pantaloni, viso senza trucco, all'acqua e sapone. Scaglia, un po' imbarazzato, con i capelli ravviati, sbarbato, la faccia del ragazzo compunto. Vuole uscire in fretta.

Attacca subito: «Sei stata tu che mi hai detto di uccidere la marchesa e mi hai dato anche dei soldi perché lo facessi».

Tamara incassa. Un attimo di silenzio, poi replica: «E' vero, ti ho dato dei soldi, ma per l'aborto».

Un'accusa di tentato omicidio fa 12 anni di carcere; una di aborto soltanto due. La differenza non è poca. Tamara ha fatto la sua scelta. Ma per Scaglia è un'altra cosa: la parte che lo riguarda (quella del killer in un delitto neppure tentato) è tale che lo esclude da ogni guaio grosso. Potrebbe arrivargli addosso un'accusa per appropriazione indebita (nel caso avesse accettato di ammazzare la marchesa per denaro, avesse avuto intenzione di farlo e si fosse poi pentito) ma sa che rischia pochissimo; un po' peggio la truffa (se ha accettato i soldi per sopprimere Maria Stefania, ma senza intenzione di farlo) ma ci sarà l'amnistia. Peggio di tutto è l'aborto (se sapendo delle pratiche illecite contro la maternità ricattava Tamara, o, se per far piacere a qualcuno, si è prestato ad aiutarla con le buone o con le cattive a sottoporsi all'intervento).

Questo «giallo» incominciato senza cadavere e che va avanti sul filo di un «tentato omicidio automobilistico», per uno sviluppo assurdo sta portando in carcere i protagonisti per squallidi reati che poco hanno a che vedere con l'accusa principale. «Bubi», l'ex amico di Tamara, rischia il carcere per le pratiche illecite. Scaglia è in carcere per ricettazione; probabilmente ne uscirà domani sera, forse con qualche altra imputazione, a piede libero. Qualcun altro rischia di finire dietro le sbarre per falsa testimonianza. Tamara se si libera dell'accusa di tentato omicidio — cosa non improbabile — potrebbe restare un po' di tempo in cella per l'aborto, per il falso e furto d'assegni e per l'estorsione. E Cocco (è così soddisfatto di starsene in carcere che si direbbe ci guadagni qualcosa) forse si deciderà a raccontare che portava un po' di droga, dimostrerà di essere soltanto un «onesto» contrabbandiere e se la caverà con una multa o poco più.

Il confronto Tamara-Scaglia è finito alle 21 dopo 5 ore e mezzo di schermaglia. Il dott. Furlotti ne è uscito sfinito, ma con la speranza di aver trovato una traccia che dovrebbe portare a Bormioli. Per domani ha fissato un confronto a tre: Tamara-Scaglia-Camisa (altro personaggio che dovrebbe sapere qualcosa di importante). E' in programma per le 16, ma non è ancora certo che Camisa si presenti. E' a Como per lavoro. Ha paura di fare la fine di Scaglia, di Tamara e di Cocco.

Mario Bariona

La crisi a Palermo

(Segue dalla 1ª pagina)

alla direzione centrale del loro partito. La polemica ha coinvolto lo stesso capogruppo dc Nino Lombardo, il quale si è dimesso dall'incarico.

Egli ha motivato ieri notte le dimissioni con la necessità di ricostituire l'armonia nel gruppo democristiano. Dietro le dimissioni dell'on. Lombardo si registra anche una severa critica espressa da una ventina di deputati regionali dc, tra cui, pare, lo stesso on. Lombardo, nei confronti del presidente dell'Assemblea, on. Rosario Lanza. Il presidente è stato accusato di non volere un nuovo governo di centro-sinistra nell'isola e di averlo dimostrato con le sue azioni. L'accusa sarebbe contenuta in una lettera che sarà trasmessa agli organismi nazionali della democrazia cristiana.

Il segretario regionale del psiup, on. Salvatore Corallo, ha deferito al consiglio di presidenza il «caso» delle violazioni del segreto del voto a Sala d'Ercole.

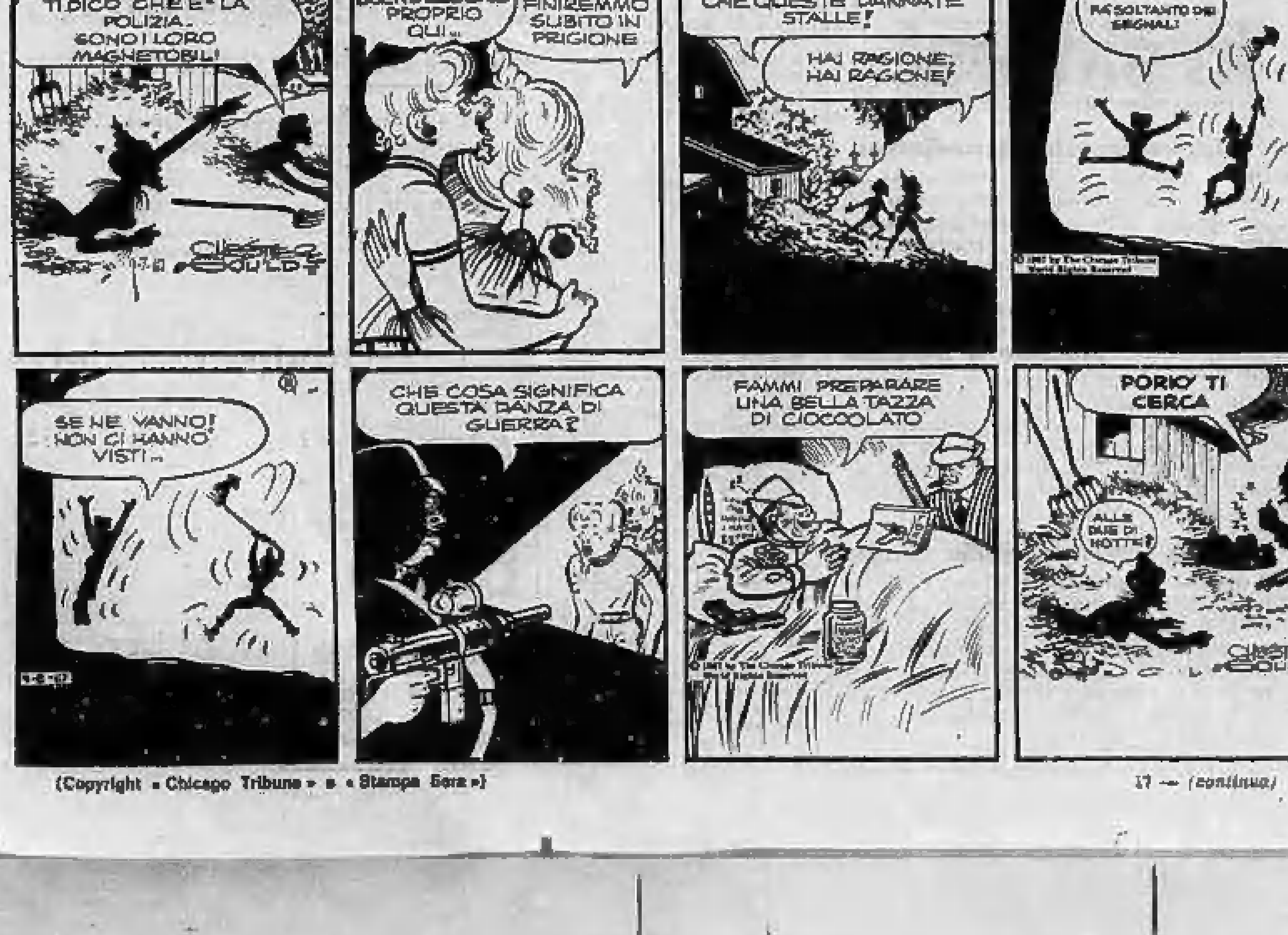
L'on. Corallo ha chiesto di accertare ogni responsabilità e di convocare subito la commissione per il regolamento allo scopo di studiare le misure necessarie *«per restituire ai deputati le garanzie previste dalla Costituzione».*

Tale azione, ha aggiunto l'esponente socialproletario, dovrà essere condotta indipendentemente da quelli che egli ritiene possano essere gli aspetti giudiziari della vicenda. *«Auspico* — ha detto — *che venga aperta un'inchiesta per accertare eventuali reati e individuare i responsabili, secondo gli articoli 610 e 681 del Codice penale, nonché secondo le norme che puniscono chiunque violi la segretezza del voto di un elettore o coarti la volontà dei medesimi con minacce».*

a. r.

DICK TRACY E LA FONDERIA NASCOSTA

RIASSUNTO — Una coppia di strani coniugi, Barbitt, reduci da una fallita rapina spaziale, sono andati a rifugiarsi, con il loro «magnetobile», nella fattoria di Porky, una losca figura di gangster, che ne approfitta per tiranneggiarli in tutti i modi. Invano i poveri Barbitt cercano di fuggire


TI DICO CHE E' LA POLIZIA. SONO I LORO MAGNETOBILI!
CHESTER GOULD
SE SCENDESSERO PROPRIO QUI...
MA... FINIREMMO SUBITO IN PRIGIONE
MEGLIO LA PRIGIONE CHE QUESTE DANNATE STALLE!
HAI RAGIONE, HAI RAGIONE!
NON URLARE. FA SOLTANTO DEI SEGNALI
SE NE VANNO! NON CI HANNO VISTI...
CHE COSA SIGNIFICA QUESTA DANZA DI GUERRA?
FAMMI PREPARARE UNA BELLA TAZZA DI CIOCCOLATO
PORKY TI CERCA
ALLE DUE DI NOTTE?
CHESTER GOULD

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

17 — *(continua)*

La sciagura nei pressi di Alessandria

Morì travolto da due treni ad un passaggio a livello

La vittima, un automobilista, si era inoltrato fra i binari perché le sbarre erano alzate - Processato oggi un ferroviere: è accusato di omicidio colposo perché non chiuse il transito

dal corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Il ferroviere Antonio Ferraris, di 47 anni, da Solero, il quale, per essersi dimenticato di abbassare le sbarre di un passaggio a livello, causò la morte dell'agricoltore Ettore Pedemonte, di 41 anni, residente a San Michele di Alessandria, è comparso stamane in Tribunale, imputato di omicidio colposo.

La sera del 30 agosto '68 il Pedemonte attraversò in auto la linea ferroviaria Alessandria-Torino all'altezza del passaggio a livello della frazione Astuti, le cui sbarre erano alzate, proprio mentre passavano due treni a notevole velocità. Il primo, il diretto Torino-Alessandria, agganciò l'auto del Pedemonte, trascinandola per duecento metri e scaraventandola quindi su un altro binario, ove il secondo convoglio, l'elettrotreno Piacenza-Torino, la travolgeva a sua volta.

Il guidatore moriva all'istante; il Ferraris, che sostituiva l'assuntrice, malata, fuggiva. Si costituiva nella notte ai carabinieri. Dichiarato in arresto su ordine di cattura del Sostituto Procuratore di Alessandria, il ferroviere otteneva la libertà dopo dieci giorni. Egli si è difeso asserendo di aver aperto le sbarre su richiesta del Pedemonte, che aveva molta fretta; poiché mancavano ancora cinque minuti al passaggio dei treni. Senonché, addentratosi sui binari, l'auto dell'agricoltore, forse per un guasto, si era fermata e l'uomo era così rimasto ucciso.

La versione del ferroviere, però, non è stata creduta, anche per la testimonianza del macchinista del diretto, il quale vide l'auto immettersi sui binari proprio mentre sopraggiungeva il convoglio. La frenata non era valsa ad evitare l'investimento. Le Ferrovie hanno deciso la corresponsione alla vedova ed ai figli del Pedemonte di venti milioni, somma che però fino ad oggi non è stata consegnata agli interessati.

e. c.

Il discorso del presidente Nixon

(Segue dalla 1ª pagina)

sa dell'attività militare comunista nel Laos e nel Cambogia e degli intensificati attacchi compiuti dai Vietcong nel Vietnam del Sud questo mese.

Tenendo presenti questi rischi, egli ha ripetuto gli avvertimenti dati ai dirigenti nord-vietnamiti quando annunciò le precedenti riduzioni degli effettivi militari americani, nel novembre e nel dicembre dello scorso anno. Nixon ha detto: «Se io concludessi che un'intensificata azione nemica mette a repentaglio le nostre forze che rimangono nel Vietnam, non esiterei a prendere energiche ed efficaci misure per far fronte ad una situazione del genere».

Il Presidente ha poi detto di avere notato con interesse la recente dichiarazione dell'ambasciatore sovietico all'Onu Jacob Malik, in merito ad un possibile appoggio sovietico per una nuova conferenza di Ginevra intesa a conseguire una soluzione pacifica ai problemi dell'Asia sud-orientale. Malik in seguito ha fatto dichiarazioni completamente contrarie alle precedenti cui si è riferito Nixon, ma questi nel suo discorso non ha abbandonato la speranza di un'eventuale cooperazione sovietica per porre fine alla guerra vietnamita.

Il Presidente ha poi espresso il suo rammarico per il fatto che ai colloqui di pace di Parigi non è stato compiuto alcun progresso, poiché i comunisti chiedono tuttora il ritiro unilaterale e incondizionato di tutte le forze americane. Egli si rifiuta di accettare questa richiesta che significherebbe umiliazione e sconfitta per gli Stati Uniti. Rivolgendosi di nuovo ai dirigenti comunisti vietnamiti Nixon li ha invitati a concordare una soluzione basata su tre fattori:

1) la volontà del popolo sud-vietnamita;

2) la ricerca di un equilibrio tra le forze politiche che si contrastano nel Vietnam del Sud;

3) l'impegno a rispettare l'esito di qualsiasi processo che le parti interessate scelgano per stabilire i desideri del popolo del Vietnam del Sud. (United Press)

Accoltella per gelosia l'amico al volante sull'Autostrada del Sole

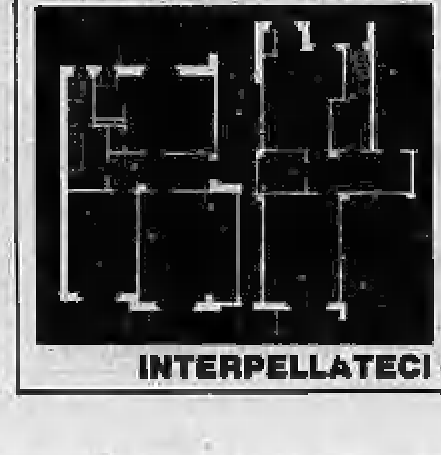
BOLOGNA, martedì sera.

Una giovane donna ha accoltellato stanotte l'amico che stava viaggiando con lei su una vettura diretta verso Firenze. Il fatto è accaduto sull'Appennino, nella corsia sud dell'Autostrada del Sole all'altezza del chilometro 238, poco lontano da Pian del Voglio. A bordo della vettura, una «128» targata Milano, erano Enrico Fornili di 30 anni, abitante a Casina di Reggio Emilia, ed Imola Bellucci di 31 anni residente a Firenze. Ad un certo momento, pare per gelosia, la donna ha colpito con un coltello il Fornili al petto. Poi, scesa dalla vettura, ha fermato un'altra auto; il conducente di questa ha condotto i due al posto di polizia stradale di Pian del Voglio.

Qui è stata chiamata una autoambulanza che ha trasportato il ferito all'ospedale maggiore di Bologna dove è stato ricoverato; sulle sue condizioni i medici si sono riservata la prognosi.

IL CAMINETTO
VASTA COLLEZIONE DI CAMINETTI ANTICHI
FUNZIONAMENTO ASSICURATO
PROVERA & C. CORSO NAPOLI N. 22 - TORINO TELEFONI 271.446 - 270.997 - 273.095

ACQUISTO FACILE A PREZZI DI CALMIERE
FRAZIONIAMO STABILE FRONTE FIAT MIRAFIORI



Appartamenti da
1 camera - tinello - cucinino - bagno L. 4.300.000
2 camere - tinello - cucinino - bagno L. 6.445.000
INTERNI SPAZIOSISSIMI DISPOSTI RAZIONALMENTE - COSTRUZIONE MODERNA
CONDIZIONI PAGAMENTO INTERESSANTI
INTERPELLATECI AL 538.821 - 537.496

Il Gobetti sempre occupato

Non un posto libero, seduto o in piedi, ieri sera al Gobetti per la prima dell'«Azione scenica sulla figura e il pensiero di don Milani». Ne è stata rappresentata una sintesi ed in sala erano presenti alcuni minori, nonostante il divieto del ministero: la polizia tuttavia non è intervenuta, oggi attori, tecnici e pubblico continueranno l'occupazione

OH I TRISTI GIORNI DELLE VACANZE

Meglio lo sci che Beethoven

Vi capita mai di attraversare periodi di forte depressione in cui vedete tutto nero? A me sì, di regola in occasione di genetliaci, anniversari, feste comandate.

Prendiamo la Pasqua, per esempio. Uno dice Pasqua e vede l'uovo di cioccolato infiocchettato con la sua brava sorpresa dentro, e gli uomini, tutti fratelli, che si abbracciano. Storie.

Quest'ultima Pasqua io l'ho presa terribilmente male. Mancavano tre o quattro giorni alla soave ricorrenza ed ero a terra. Stavo nel mio nuovo alloggio (d'affitto) che non mi piace, nello studio, che non mi piace, seduto alla scrivania che non è piazzata al posto giusto ma che d'altra parte non so dove mettere; ero seduto e avevo davanti a me il foglio della Vanoni e arrivato al punto di detrarre 50 mila per mia moglie e 50 mila a testa per Arturo, Dario e Angelica, m'era venuta una rabbia tale che credevo che il fegato m'andasse in pezzi. Cinquantamila lire in un anno? Ma che presa in giro. Intanto al piano di sopra e di sotto c'era una radio aperta al massimo; e dal cortile veniva lo squittio di una gallina che, mi spiegarono poco dopo, attendeva la santa Pasqua per essere strangolata e gettata in pentola.

Uscii per disperazione e mi imbattei solo in cose deprimenti: nel negozio di un macellaio, una fila di agnelli decapitati, con un foglio insanguinato sul collo; vigili con gli occhiali neri che facevano piovere multe sulle caterve di auto in sosta; un piccolo cane randagio; un condominio «altamente signorile», appena finito, con il vestibolo viola e oro, e una targa dorata sulla porta con la scritta «Vietato l'ingresso agli ambulanti, ai mendicanti, ai suonatori e alle biciclette»; una vetrina di alimentari che esponeva tra i barattoli dei pelati una enorme foto di Morandi con il sorriso da bravo ragazzo.

Era troppo. Decisi di reagire e di risollevarmi. Come? Volevo un'affermazione, una soddisfazione, un guizzo di felicità che fosse una specie di benefica frustata. Dove rivolgermi?

La famiglia, ma sì, mi rifugerò in seno alla famiglia, mi renderò utile, parteciperò attivamente alla vita della mia cara comunità... Ahi, casco male, sono giorni difficili. Mia moglie dice un po' nervosamente: «*Guarda, amore mio, occupati delle tue scartoffie, ma non occuparti della casa, non prendere iniziative perché fai solo un tremendo bordello*». I figli? Tesori inestimabili. Ma sono nervosetti anche loro. Arturo e Dario gridano e poco pasqualmente s'azzuffano. Angelica s'è bagnata e singhiozza. Sullo sfondo transita la fantesca ingrugnata.

Pazienza, mi rifarò col lavoro. Ah, il lavoro duro ma necessario, il lavoro che riempie la vita, che nobilita l'uomo, ecc. ecc. Rileggo un articolo che ho scritto ieri l'altro; uhm, non mi convince. Rifletto se di recente ho avuto qualche elogio, qualche riconoscimento, qualche «ritocco» di merito. Nulla. Penso se di recente ho avuto qualche fattivo contatto, in cui io abbia particolarmente brillato, col mio direttore, coi miei vice-direttori, col mio redattore-capo. Nulla, assolutamente nulla.

Nè la famiglia, nè il lavoro. E l'amore? Ecco, proviamo con l'amore! Dopo tutto non sono mica vecchio, mi tengo abbastanza su, ho le basette e i capelli lunghi sul collo. Ed è primavera, il vento gonfia le bianche tende, non li sento ancora cantare gli uccelletti, ma fa lo stesso. Prendo il telefono e recupero una conoscenza che tempo fa avevo lasciato andare per sopravvenute complicazioni. «*Sono io... è Pasqua...*». «*Brutto idiota, infame, neanche la tua voce voglio più sentire...*» e pianti, mi tronca la comunicazione di brutto.

La faccenda si fa seria. Devo uscire dalla depressione. Devo reagire ai tanti auguri a lei e famiglia, alle tante cose belle, ai tanti rispetti, alle lagne e ai mortori pre-pasquali della Tv. I libri! Giusto, i libri, cerchiamo l'equilibrio in una sfera più elevata. Cari libri, cari compagni, cari amici delle ore tempestose, apportatori di serenità, riso, saggezza e via discorrendo... M'attacco alla biblioteca. Ma cosa succede? Georges Bataille mi irrita, Saint-Beuve lo trovo un formidabile scocciatore e lo stesso padre Dante un paranoico che aveva la fissa di scrivere terzine.

Passo alla pittura. La pittura mi piace, sono sempre stato un appassionato. Sfoglio grossi tomi d'arte, li sfoglio, li sfoglio, al diavolo, troppi santi, troppe Madonne, troppa gente con l'aureola, troppi martiri [illegible] fissati da scariche di frecce sorridono con aria indifferente. La *Ronda di notte*? Vista trentamila volte. La *Gioconda*? mi esce dagli occhi.

Che sciocco, la musica. M'ero dimenticato della musica. A chi, se non alla musica, chiedere conforto e rapimento? Mi chiudo a chiave nel mio bugigattolo approfittando di un attimo eccezionale di silenzio in casa, forse dormono o forse sono scappati tutti... Metto su un disco di una sinfonia di Beethoven. Aspetto il rapimento. Aspetto, aspetto. Mi armo di pazienza. Rimetto il disco e aspetto ancora. Zero su zero. Neanche un solletico. Ma sì, in fondo, anche questo gran sordo, un enfatico, un pasticcione, fa un fracasso da rompere i timpani. Alla sera mi scappa detto: «*Quel Beethoven, poi... non vorrei che in definitiva fosse una montatura...*». Mi guardano come si guarda un pazzo.

Scendo affannosamente a livelli più modesti. La conversazione? Ma se n'è perduto il gusto. Chi mangiucchia, chi sonnecchia, chi con l'occhiatto cerca la tv, chi prende la parola sui problemi sessuali del figlio di tredici anni e non la smette più di dire fregnacce. E allora? Chissà se il vecchio, buon Hitchcock, re del terrore e della *suspence*... Vado a vedere il suo ultimo film, *Topaz*, e mi capita il colmo: m'addormento. O sono io che sono incurabile o è Hitchcock che si è spappolato. A casa, grane; sempre la Vanoni tra i piedi, una persiana rotta, due bollette scadute, una cartella delle tasse che fa paura, la fantesca che si licenzia, ed è Pasqua, tanti auguri, tante cose, abbracciamoci tanto, riconciliamoci tanto.

* *

Come me la sono cavata? Be', inaspettatamente, e in maniera molto semplice.

Siamo saliti a Sestriere per qualche giorno di vacanza. Folla, condomini pieni, sono sempre a disagio. Poi, d'improvviso, una mattina, mentre sto sciando come posso fare io che in dieci anni non ho ancora imparato a sciare, vengo sfiorato da due, forzuti e beffardi, in maglione rosso, che vanno veloci e fanno urlacci per chiedere strada. Mi indispettisco, li inseguo. Aumento l'andatura. Sento che le gambe una volta tanto rispondono. Non credo a me stesso. Insisto. Dove solitamente segno un paio di dozzine di accurate, prudenti curve, filo diritto, le punte degli sci a valle. Il vento mi fischia nelle orecchie, mi fa rizzare la folta chioma. E' spaventoso, è meraviglioso. Raggiungo i due in maglione rosso, m'incuneo fra l'uno e l'altro, li supero; la discesa ripida mi ingoia, al termine scorgo insidiose cunette e una discreta folla che presumibilmente mi osserva. Piombo sulle cunette, chiudo gli occhi, adesso esplodo, adesso mi insacco, adesso falcio la folla e ne ammazzo dieci, invece no, eseguo mio malgrado un volo stupendo, ah, come mi libro nel cielo azzurro e nel sole simile ad un grande uccello, come ricasco bene con gli sci paralleli, come arrivo trionfalmente di tutta birra sin quasi alla porta dell'ascensore delle funivie...

Non ho mai fatto una cosa simile e non la farò mai più nella mia vita. Ma intanto è il guizzo di felicità, è la crisi sconfitta. Avevo dimenticato la gioia del muscolo, del polmone capace di riempirsi di buona aria, dell'impeto vitale, dell'energia bruta, della esistenza dei piedi oltre che del cervello. Alla sera, con mia moglie che diceva: «*Ah, finalmente, ti sono passate le paturnie...*», mi sono riconciliato con Bataille e persino con Beethoven.

Ugo Buzzolan

Don Milani eversore per i “nuovi censori„

La commissione non avrebbe approvato per la gioventù gli «slogans populisti» del testo - Perdura tuttavia il silenzio sulla motivazione, anche dopo la recita di ieri

Il «caso don Milani» di giorno in giorno si fa più incresciosio. Numerosi fatti nuovi nelle ultime ore hanno reso insostenibile la posizione del ministero che vieta la recita ai minori di 18 anni, ma da Roma non è ancora giunta la motivazione del «no» votato dalla commissione di revisione.

Tre parlamentari torinesi — Mussa Ivaldi (psi), Amodei (psiup) e Giorgina Arian Levi (pci) — hanno portato la protesta alla Camera e oggi firmano un'interrogazione che definisce il comportamento dei burocrati «in stridente contrasto con la coscienza civile dei giorni nostri»; il ministro per il Turismo e Spettacolo, on. Lupis (del psu), ha detto che l'obiezione di coscienza (la quale ha probabilmente messo in allarme i membri della commissione censoria) è un tema d'attualità e «ai giovani non deve essere impedito di assistere a uno spettacolo che dibatte questo argomento».

Non soltanto, ma la polizia non è intervenuta nè durante l'occupazione del Gobetti nè per sospendere la recita di ieri sera offerta gratuitamente a tutti, minori compresi, in chiara opposizione alla decisione di Roma. Sono tutti elementi che potrebbero giocare in favore del capocomico Giovampietro nel caso di ricorso alla seconda commissione di revisione. Invece da Roma si attua la tattica dell'ostruzionismo e la motivazione attesa da oltre quaranta giorni non è ancora giunta agl'interessati.

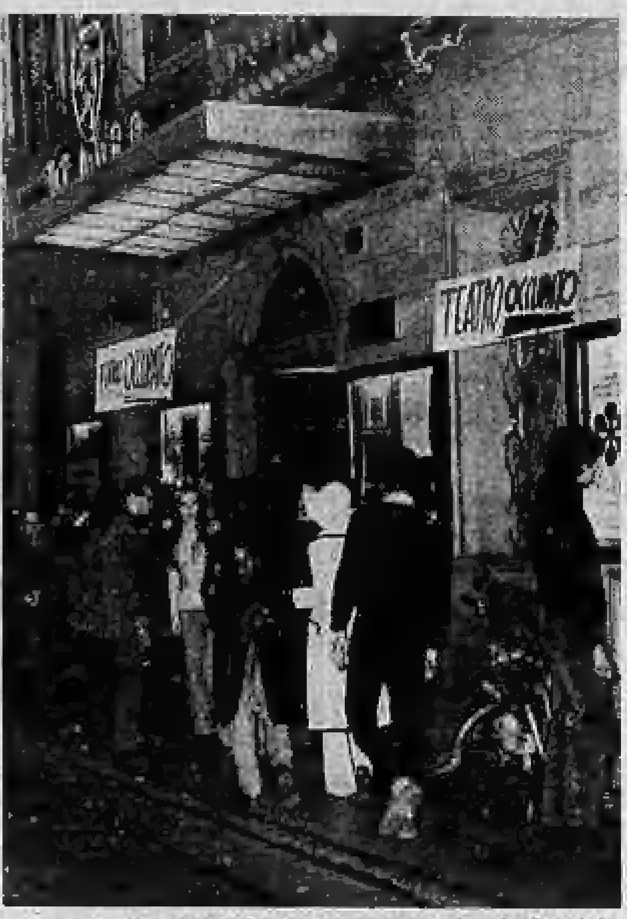
Ci si domanda a che cosa è valsa l'abolizione della censura.

Una prima indiscrezione da Roma afferma che lo spettacolo sarebbe stato bocciato per «l'eversiva demagogia» e i troppi «slogans populisti». Lo stesso ministro l'ha ripresa con imbarazzo, polemizzando indirettamente con i tre componenti la commissione. Questi sono Eliodoro Sullo, sostituto procuratore presso la Corte di Cassazione, Ugo Barbano, docente di pedagogia e Alberto Perrini, critico drammatico del settimanale di destra «Lo specchio» e a sua volta autore teatrale. La stessa sala del Gobetti dove stamane il suo nome veniva pronunciato senza entusiasmo, dieci anni fa risuonò degli applausi del pubblico dello Stabile che aveva accolto una sua fantasia clownesca con i famosi Salvadori, intitolata «Come gli hanno le scarpe». La commedia era un inno alla bellezza e alla poesia del teatro.

Anche «L'azione scenica sul pensiero e la figura di don Milani» è un atto di fede nel teatro. Le teorie del combattivo prete del Mugello sono note in ambienti intellettuali ed operai, ovunque circola il libro «Lettera a una professoressa» dove i suoi allievi esprimono in termini di lotta di classe l'esperienza della scuola di Barbiana. Ma Giovampietro e la sua compagnia Teatro Zeta speravano che la forma drammatica e il montaggio dei testi costituissero un più avvincente modo di comunicare con il pubblico: con tutto il pubblico però, anche con i giovani che un provvedimento di stampo borbonico tende a preservare da ogni occasione di contrasto ideologico.

Oggi il teatro è ancora occupato. Alcuni giovani hanno dormito nell'ingresso al primo piano, il regista Gili e Giovampietro sono tuttora in attesa di novità da Roma. Se per caso la questione si risolvesse in senso a loro favorevole, chi li risarcirebbe tuttavia delle recite andate in fumo e degli impegni professionali trascurati? Il «caso don Milani» ha fin d'ora dei responsabili, a Roma, e delle vittime, a Torino.

Piero Perona



Davanti all'ingresso del teatro occupato in via Rossini

Lavoro per migliaia di emigranti italiani nell'industria alberghiera della Svizzera

Hôtel, ristoranti e bar potrebbero triplicare il numero delle assunzioni - In essi si registra, attualmente, scarsità di personale che crea sintomi di crisi - Purtroppo dal nostro Paese molto spesso arrivano persone professionalmente impreparate - E' questo un grave inconveniente della carenza scolastica italiana

dal nostro inviato

Sion, martedì sera.

Il cantone del Vallese (cinquemila chilometri quadrati, 177 mila abitanti di cui trentamila di lingua tedesca e il resto di lingua francese) per diversi aspetti si presta ad un raffronto con la nostra Valle d'Aosta. Le due sub-regioni sono confinanti lungo l'arco alpino, la loro storia è in gran parte comune, e press'a poco comuni sono le risorse economiche odierne, essenzialmente basate sul turismo estivo ed invernale.

Più ricco e più grande, il Vallese gode indubbiamente d'una tradizione più prestigiosa. Molte delle esperienze qui compiute possono tornare molto utili come esempio alla Valle d'Aosta e a tutte le regioni italiane, pur precisando che l'utilità degli esempi è in questo caso reversibile.

* *

Il turismo di massa oggi si identifica in una misura notevole e crescente con i camping e i caravanning, ma è pur sempre vero che le attrezzature alberghiere sono fondamentali. A questo riguardo, Svizzera in genere e Vallese in particolare, sono all'avanguardia. Gli edifici nuovi vengono studiati bene, razionalmente; quelli meno nuovi, o addirittura vecchiotti, sono oggetto di continui e accorti restauri. In ogni caso pulizia ed efficienza si possono ritenere regola fissa.

Merito del personale? Ed allora va detto che questo personale in gran parte (nel Vallese forse per il 65 per cento) è italiano. Per quale ragione dunque camerieri e maîtres d'hôtel ci sembrano laggiù più efficienti di quanto non lo siano nei confini patri, così come le donne addette alle pulizie risultano più meticolose? Verrebbe spontaneo dedurre che le paghe svizzere siano nettamente più alte e quindi portino ad una automatica selettività qualitativa. Ma così non è. Un cameriere in periodo di buona stagione guadagna sui mille franchi al mese (145 mila lire) oltre a vitto e alloggio, uno chef di cucina il doppio e anche più. Chi è pratico di attività alberghiera, sa che queste retribuzioni corrispondono — o non certo sopravanzano — quelle che da noi sono in atto nei locali di buona categoria. Ed allora perchè il diverso rendimento?

La spiegazione (nessuno si offenda, non si vuole certo generalizzare) sta quasi certamente nel fatto che le conduzioni direttive sono in Svizzera nelle mani di persone più competenti e più impegnate. Il fin troppo impetuoso boom turistico italiano del dopoguerra ha stimolato infinite nuove intraprese da parte di persone prive di qualsiasi esperienza, oltrechè prive (quasi sempre), d'un addestramento scolastico specializzato.

* *

«La crisi del personale — *mi dice il signor Pierre Champion, direttore d'uno dei più noti centri vallesani di sport invernali* — è così grave da noi, nonostante gli alti salari e le provvidenze adeguate, che molte aziende (alberghi, ristoranti, bar e così via) sono già costretti a calendari ridotti. Talune aziende funzionano soltanto cinque o quattro giorni settimanali. Numerosi esercenti, appena hanno realizzato il minimo vitale, si ritirano, chiudono i battenti, rinunciano a bilanci anche prosperi proprio perché sono continuamente in difficoltà per il personale.

«Anche in questo settore l'apporto della massa d'opera straniera — *ci dice ancora il signor Champion,* — è essenziale per la Svizzera. Soltanto la disonestà demagogica di certi politicanti avventurosi può spiegare le farneticazioni xenofobe che si vorrebbero tradurre in leggi restrittive sulla mano d'opera straniera.

«Detto e ribadito questo, bisogna tuttavia precisare che nel settore alberghiero i lavoratori italiani spesso giungono privi di preparazione e — ciò che è peggio — con referenze falsificate e comunque mendaci. E' un settore importante e ricco: degli 600 mila lavoratori stranieri in Svizzera, 115 mila, oltre a 21 stagionali, sono impiegati nelle attività turistiche. Potrebbero essere raddoppiati o addirittura triplicati, tali sono le richieste del mercato».

* *

Che le nostre scuole professionali siano insufficienti per numero (e non soltanto per numero) è un fatto incontestabile, che rientra tristemente nel vasto quadro della carenza scolastica italiana, così come è incontestabile che in un paese dove ancora oggi milioni di giovani si sottraggono all'obbligo scolastico, non c'è purtroppo una ferma convinzione popolare sull'importanza dell'istruzione. Nei bar delle nostre città vediamo pullulare migliaia e migliaia di ragazzetti sui quattordici-quindici anni, pieni di malgarbo e di sonno, che servono alla meglio caffè e trinciano panini. Hanno un guadagno discreto, immediato, ma sono destinati a restare per tutta la vita nella posizione di semiguattieri. Con un po' d'istruzione, seria ed efficiente, potrebbero avere un avvenire ben diverso.

Ma, a proposito di avvenire, che cosa ci riserva il futuro? Forse hôtel e maître d'hôtel stanno diventando anacronistici di fronte al dilagante turismo di massa. Forse in un'epoca non lontana ci sarà dappertutto un generale, democratico, freddo, impersonale self service. Per mangiare, dormire, bere, divertirsi, vestirsi e così via. Un po' staremo da una parte con le monetine da infilare nelle fessure; un po' dall'altra ad incassare.

Remo Grigliè

Addormentato al volante

L'astronauta Fred Haise mentre dorme davanti ai comandi dell'«Apollo 13»

“Siamo spacciati!„ pensò Jack Swigert

Il comandante Lovell: «Se l'esplosione avesse sfasciato la capsula, saremmo ancora lassù, a girare per milioni d'anni» - La commissione d'inchiesta comincerà i lavori

nostro servizio

Houston, martedì sera.

Terminati i festeggiamenti, i reduci dallo spazio sono stati ripresi in consegna dalla Nasa. Per otto ore di seguito, davanti ai tecnici dei lanci spaziali, Lovell, Haise e Swigert hanno ripetuto le fasi della loro avventura celeste, cominciando dal momento del lancio per finire al momento dell'ammaraggio. Non è ancora l'inchiesta vera e propria, ma è già molto più che un preliminare: le loro dichiarazioni sono state registrate e verranno ridiscusse non appena Washington avrà insediato la commissione ufficiale.

Fra il più importante materiale esaminato sono alcune diapositive ed un breve film, presi da bordo sul modulo di servizio che si allontanava nello spazio, immediatamente prima del rientro della capsula comando nella atmosfera. Quanto si scorge giustifica l'esclamazione degli astronauti, quando per la prima volta riuscirono a vedere il modulo che aveva causato tanti guai: «Che disastro!».

Le fotocolori sono eccessivamente contrastate: molto chiare le parti esposte al sole, molto buie quelle all'ombra. Tuttavia i guasti subiti dal modulo sono evidenti. Il serbatoio di ossigeno era protetto da una lastra, lunga quasi quattro metri e larga un metro e mezzo. Molte fasce metalliche la tenevano aderente al corpo del veicolo. Tutto è sparito, proiettato nello spazio dall'esplosione del contenitore, che a Terra avrebbe prodotto un fragore violentissimo, mentre sull'«Apollo» fu udito soltanto come un sordo bang.

Dal ventre del modulo, spalancato come una caverna, pendono cavi tranciati, tubature contorte, frammenti di metallo difficilmente identificabili. Anche l'ugello di scarico del grande motore a getto, quello che sembra un altoparlante, è gravemente lesionato.

Nel presentare queste fotografie, Lovell ha commentato: «Ancora adesso mi sembra incredibile che siamo rientrati, con la macchina ridotta in questo stato. Per fortuna non abbiamo potuto vederla durante il volo attorno alla Luna, altrimenti ci avrebbe preso un accidente.

«Se l'esplosione, invece di fare saltare la lastra di protezione, si fosse scaricata verso la capsula comando avariandola, noi tre saremmo ancora nello spazio, a girare per qualche milione di anni».

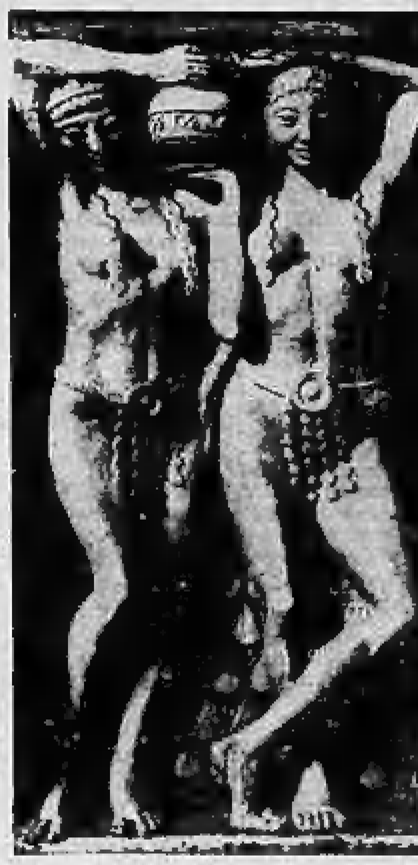
Un altro film mostra l'interno dell'«Apollo» subito dopo lo scoppio ed è stato girato con una cinepresa automatica. L'attività degli astronauti si svolge in modo apparentemente normale, senza che i loro gesti tradiscano la minima emozione, ma l'ansia traspare dall'espressione dei volti.

Swigert ha commentato: «Per fortuna dalla pellicola non si vede che cosa pensavamo. La nostra sensazione era questa: siamo spacciati. Ad ogni modo, siccome non c'era altro da fare, seguivamo punto per punto quanto ci veniva ordinato di fare da Houston». *I dati che sono stati trasmessi dall'«Apollo 13» dal momento dell'incidente nel modulo di servizio riempiono ben 7800 pagine, soltanto per le tre ore successive dell'incidente. Se tutto fosse stato normale, sarebbero state solo 1300 pagine.*

Lovell, Haise e Swigert narreranno di nuovo la loro avventura questa sera, in una conferenza stampa. La commissione d'inchiesta ufficiale, presieduta da Edgar Cortright, entrerà in funzione oggi stesso. Il risultato dei suoi lavori riveste un interesse eccezionale, perché ne dipende il lancio o no dell'«Apollo 14», già fissato per il prossimo ottobre ed ora rimesso in forse dalla sfortunata prova dell'«Apollo 13».

(Ansa - Associated Press)
A cura di
CARLO MORIONDO

Terme aperte tutto l'anno



jodio + jodio + jodio + jodio

nuovo vigore

Salsomaggiore

acque Salsobromoiodiche che curano:
REUMATISMO - ARTRITISMO
AFFEZIONI GINECOLOGICHE
ORECCHIO - NASO - GOLA
BRONCHI - RICAMBIO

Alberghi delle Terme con reparti di cura:

Grand Hotel Porro
prima categoria - grande parco

Albergo Valentini
seconda categoria - grande parco

Villa Termale
pensione di 1ª categoria - grande parco

Due grandi stabilimenti termali:

Berzieri Zoja

Concessioni speciali per gli assistiti:
ENPAS - INADEL - INAM - INAIL - ONIG - ENEL ecc.
Inf. Ufficio Pubbl. Relazioni delle Terme S.p.A. - Tel. 78201

Un pericolo per i bimbi delle scuole

"Mostri,, con caramelle

In questi ultimi tempi una serie di turpi episodi - Il controllo davanti agli istituti è scarso - Appostamenti della polizia femminile, ma occorre fare di più - Una proposta: destinare a questo compito speciali vigilatrici

Le assistenti di polizia all'ingresso di una scuola: sovente basta la vista delle divise ad allontanare i malintenzionati

Ha 11 anni, dimostra meno della sua età, frequenta soltanto la seconda elementare: difficoltà in famiglia, qualche incertezza nello studio. Va a scuola con il fratellino di 8 anni. L'altro giorno un uomo le ha offerto delle caramelle e l'ha convinta a salire sulla sua auto. Si è diretto alla Pellerina, poi ha commesso atti osceni: la bimba è riuscita a salvarsi, a stento, urlando a squarciagola. L'ignobile individuo si è spaventato e l'ha riportata davanti all'istituto. E' scomparso.

Un'altra vicenda turpe e sconcertante. E' di pochi giorni fa, la polizia sta ancora cercando il maniaco, ma forse non è più possibile arrestarlo. Episodi del genere, purtroppo, accadono quasi ogni giorno. Non tutti finiscono sui tavoli della Squadra mobile o delle assistenti femminili della Questura. Il racconto delle vittime è frammentario e impreciso, genitori e insegnanti temono di far arrestare qualche innocente. Molti inoltre hanno paura che un processo rovini per sempre il bambino: se non è successo nulla di grave, tacciono.

E' di ieri la notizia di un uomo che si «esibiva» davanti ad una scuola. Domenica due arresti: un operaio di 24 anni, sposato con una graziosa ragazza, violenta il cuginetto di otto anni; a Cascine Vica un altro maniaco (29 anni) compie atti osceni davanti a quattro bambini, in un prato. La folla vuole linciarlo, ma è salvato dall'arrivo degli agenti.

Spettacoli, letture, pubblicità? Quali le cause di questo impressionante fenomeno?... Colpisce soprattutto una considerazione: il più delle volte questi «bruti» non sono persone anziane, affette da alterazioni mentali dovute all'età, ma giovani, spesso sotto i trent'anni, che all'apparenza non hanno nessun motivo per soffrire di perversioni.

«I maniaci sessuali — dice l'ispettrice di polizia dr. Meini — agiscono soprattutto davanti alle scuole. Non all'ora d'uscita, quando tanti papà vanno a prendere i loro figli, ma al mattino presto o al pomeriggio, dove ci sono i turni. Non è difficile avvicinare i bambini, basta un sorriso e delle caramelle».

Le assistenti di polizia fanno quello che possono. Sono otto, tutte impegnatissime in decine di pratiche, ma hanno egualmente organizzato un servizio di vigilanza. Qualcuna si fa vedere in divisa per scoraggiare i «bruti», ma il più delle volte girano in borghese nei pressi delle elementari e delle medie inferiori. A qualche isolato di distanza è sempre in attesa una radiomobile.

In otto non si può sorvegliare decine di istituti: nonostante ciò parecchi «bruti» sono stati sorpresi e arrestati. Anche i vigili urbani, quando possono, sorvegliano l'entrata e l'uscita delle scuole, ma occorre qualcosa di più. Un esempio: il Comune, l'estate scorsa, ha messo in tutti i giardini pubblici delle «vigilatrici». I risultati sono stati lusinghieri e l'iniziativa potrebbe essere estesa anche alle scuole.

Un operaio disturbava studentesse all'uscita

Un operaio di 33 anni, Francesco Semeraro, via Nizza 389/3, sposato, è stato denunciato per atti osceni. Da tempo si appostava davanti alla scuola media «Braccini» di via Nallino all'ora dell'uscita e disturbava le scolare, cercando di attaccare discorso e facendo gesti osceni. I genitori hanno denunciato il fatto al commissariato Mirafiori e il dott. Bianco ha predisposto un appostamento. Ieri alle [illegible] il brigadiere Caparello era in attesa davanti alla scuola e ha notato un giovane bruno che camminava sul marciapiede in preda a viva agitazione. Lo ha invitato in commissariato dove alcune studentesse lo hanno riconosciuto.

Stamane in Procura, accompagnata dal padre

Piangendo si costituisce la ragazza che ha investito e ucciso il bambino

Dice: «Ero sola sull'auto, sono andata in corso Taranto perché in genere c'è poco traffico. Dopo l'incidente ho aiutato i soccorritori, poi sono corsa a casa sconvolta»

Lucia Orlando stamane quando è uscita dall'ufficio del sostituto procuratore Marzachi

Pallidissima, il viso rigato di lacrime, gli occhi gonfi, Lucia Orlando si è presentata stamane al sostituto procuratore della Repubblica dr. Marzachi. «*Sono stata io* — ha detto — *ad investire sabato pomeriggio in corso Taranto il bimbo di 4 anni*».

E' rimasta nello studio del magistrato per mezz'ora. Era molto emozionata, rispondeva a stento. Il dr. Marzachi ha deciso di risentirla nei prossimi giorni e l'ha lasciata tornare a casa. Nel frattempo verrà esaminato il rapporto sull'incidente presentato dai vigili urbani.

Lucia Orlando, una graziosa ragazza di 19 anni, era accompagnata dal padre Angelo, 53 anni, barbiere. Con loro c'era anche un avvocato. «*Domenica volevo andare a casa dei genitori del piccolo Franco* — ha raccontato — *ma non mi hanno lasciata. Non sapevano quali sarebbero state le loro reazioni. Forse non mi avrebbero nemmeno ricevuta*».

Tra le lacrime ha ricordato la sciagura. «*Sabato mattina* — ha detto — *dovevo presentarmi all'esame di guida. Ero molto agitata e l'istruttore mi ha consigliato di rimandare la prova. Al pomeriggio ho preso la 1500 che avevo avuto poco prima e sono partita da casa, in via Santhià 31, per raggiungere corso Taranto. Sapevo che lì c'è poco traffico*».

Un punto controverso: alcuni testimoni hanno raccontato ai vigili urbani di avere visto due donne sull'auto investitrice. «*Non è vero* — ha precisato stamane la Orlando — *forse si sono confusi. Ripeto: sono andata da sola perché pensavo di non trovare traffico*».

Come è successo l'incidente? «*Ho visto bene il bimbo* — ha risposto la ragazza — *era nel prato su un'automobilina a pedali. Improvvisamente ho notato che si è messo a correre in mezzo alla strada: non ho capito più nulla. Mi ricordo bene di non aver frenato, l'auto ha fatto sessanta metri e si è fermata. Ero sconvolta*».

«*Si è aperta la portiera, una donna (non ricordo chi) mi ha afferrata e mi ha fatto scendere. Tutti urlavano. Li ho aiutati ad alzare l'auto e a liberare il povero corpicino. Quando ho visto che il bimbo era stato soccorso sono tornata a casa a piedi*».

«*Sabato sera* — ha raccontato il padre — *si è riunita tutta la famiglia: io, mia moglie, Lucia e i suoi quattro fratelli. Eravamo agitati, abbiamo cercato di decidere qualcosa, ma non sapevamo come comportarci. Ieri siamo andati da un avvocato che ci ha consigliato di venire subito dal giudice. Comunque non volevamo nascondere Lucia, ci saremmo senz'altro fatti vivi*».

La ragazza è stata denunciata a piede libero per omicidio colposo. Il magistrato deciderà in un secondo tempo se ravvisare nel suo comportamento qualche altro reato. Ma pare che il racconto della Orlando corrisponda in gran parte con quello dei testimoni. Tutti, infatti, hanno ammesso che l'investitrice aveva atteso, prima di scomparire, che il bimbo fosse soccorso.

Una guardia notturna mette in fuga i ladri

Il tempestivo intervento di un metronotte ha evitato un furto in un ufficio di piazza Campanella 19. Questa notte verso le 2,30 la guardia notturna Antonio Lo Vecchio, 48 anni, faceva il solito giro d'ispezione sul suo motorino. Giunto in piazza Campanella ha notato una macchina ferma davanti all'ufficio di Francesco Forno.

I ladri avevano già forzato la saracinesca e stavano per entrare. Avvertiti dal «palo» dell'arrivo della guardia notturna, sono saliti sull'auto che si è allontanata a tutta velocità. Antonio Lo Vecchio ha sparato alcuni colpi di pistola ai pneumatici, ma non è riuscito a fermare i malviventi.

In Assise d'Appello l'assassinio della mondana di via Pio VII

L'imputato ai giudici: "Mi trovo all'ergastolo e sono innocente,,

Michele Lo Monaco mostra alla Corte piangendo le lettere che il figlio gli ha scritto dal carcere di Volterra e che lo scagionano dal crimine - Il giovane ripete: «E' stata mia madre ad aizzarmi. Mio padre non c'entra»

Michele Lo Monaco ed il figlio Luigi durante l'udienza di stamane in Assise d'Appello

«*Mi trovo all'ergastolo senza avere fatto nulla di male. Lo giuro, sono innocente* — ha gridato piangendo ai giudici della Corte d'Assise di Appello Michele Lo Monaco, 41 anni, già condannato a vita per avere spinto il figlio minorenne a strozzare la mondana Antonietta Asero. — *Signor presidente ho qui le lettere che il mio ragazzo mi ha scritto a Porto Azzurro dal carcere di Volterra. Le prenda, le legga. Si renderà conto che è stato un errore giudiziario*».

Ad accusarlo fu proprio il figlio Luigi, nella prima confessione resa alla polizia. E' vero che poi ha ritrattato durante l'udienza, ma ormai erano stati acquisiti molti elementi di prova, per cui nessuno l'ha più creduto. Il giovane aveva dichiarato di avere ucciso la mondana su istigazione di suo padre che aveva voluto metterlo alla prova, dopo un drammatico colloquio con sua madre, Grazia Sanguedolce.

«*E' lei* — dice Michele — *che ha aizzato Luigi contro di me. Mi ha sempre odiato dal giorno che l'ho abbandonata. Faceva rimanere tutto il giorno il figlio al bar, in mezzo alle prostitute. Quando il ragazzo è venuto a stare con me, gli ho trovato posto in fabbrica. Io non ho mai sfruttato le donne. Ho sempre lavorato, la miniera mi ha rimesso la salute. Sono invalido*».

Prima che il presidente dott. Forchino interrogasse gli imputati, il consigliere dott. Boor aveva rievocato il delitto, illustrando lo strano *ménage* dei personaggi coinvolti. «*In diversi alloggi, ma nella stessa casa di via Riamondo 47, abitavano Michele Lo Monaco con la Petrarca, il giovane Luigi con il nonno, e Antonietta Asero momentaneamente sola perché il marito, Salvatore Mercada, figlio della Petrarca, era in carcere per sfruttamento, su denuncia della stessa moglie. Michele, separato dalla moglie Grazia Sanguedolce, pure lei prostituta, pregiudicato per sfruttamento, viveva alle spalle della matura amica e di Antonietta. Luigi, un ragazzo debole, era succubo del padre che avrebbe voluto avviarlo alla sua stessa "professione"*».

In questo strano menage il delitto. La Asero voleva ritrattare le accuse contro il marito, ma si opponeva Michele Lo Monaco il quale temeva di perdere una delle sue fonti di guadagno. La sera del 10 settembre 1967 la giovane Antonietta era in via Pio VII, in attesa di clienti. Arrivarono i due Lo Monaco che la invitarono a «discutere» in un boschetto, e lì avvenne il delitto.

Il mattino successivo l'inquilino di una casa vicina telefonò alla polizia: «*E' uno scandalo. C'è una donna nuda che prende il sole sdraiata sull'erba*». La Asero indossava due magliette che le coprivano appena le spalle, ma aveva gli occhi sbarrati nell'orrore della morte. Era stata strangolata. Le indagini si conclusero con la condanna di Michele Lo Monaco all'ergastolo, del figlio Luigi a 18 anni e 8 mesi, e della Petrarca a 5 anni e 8 mesi di reclusione. Quest'ultima è comparsa in giudizio a piede libero.

Dopo le proteste di innocenza Michele ha presentato alcune lettere, ma il presidente si è riservato di allegarle agli atti in un secondo tempo. I difensori avv. Del Fiume, Dal Piaz, Bossomando e Trebbi hanno chiesto la rinnovazione parziale del dibattimento. E' stato quindi interrogato Luigi che ha riconosciuto le lettere, poi ha detto di sentirsi male. E' stato sorretto dai carabinieri. Il presidente gli ha concesso di sedersi. Il processo continua domani.

— Evaso da Massa Carrara la sera del 30 dicembre 1968 mentre lo conducevano dal Tribunale al carcere, Paolo Brollo, 28 anni, abitante a Treviso, ha costituito una «banda» ed ha compiuto una serie di rapine e di furti. Catturato dopo circa un anno di latitanza, è comparso stamane davanti alla Corte d'Assise con i complici Giovanni Deonette, 37 anni, corso Taranto 164, Spirito Bertino, 33 anni, via Battisti 7, e Attilio Robino, 33 anni, via Nicola Porpora 29.

Per scappare il Brollo si era lanciato contro l'appuntato dei carabinieri Michele Lima, gettandolo a terra e tramortendolo, poi si era messo a correre con le manette ai polsi. Ha trovato dei complici che gliele hanno «tagliate». Ha subito rubato alcune macchine e si è introdotto in una villa di Montignoso per racimolare un po' di denaro.

Tra i reati attribuiti al Brollo, al Deonette e al Robino: una rapina di 700 mila lire compiuta il 23 gennaio del '69, ai danni di Mario Varallo, un'altra di 3 milioni e 200 mila lire, il 4 febbraio dello stesso anno, all'agenzia di Cittadella della Banca Cattolica del Veneto, una terza a Savona, dove sottrassero 600 mila lire ad Enrico Amoretti. Un'altra fu commessa il 22 aprile del '69 alla Banca Toscana.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati Altara, De Marchi, Ferla, Molinetti e [illegible].

Svaligiato un alloggio bottino di 10 milioni

Un alloggio è stato svaligiato l'altra notte. Il proprietario ha presentato la denuncia al commissariato Borgo Po soltanto stamane. Il furto è stato commesso nell'abitazione di Romolo Forte in corso Casale 12. Il Forte è rappresentante di gioielli e tiene in casa articoli di notevole valore. I ladri hanno rubato, oltre ai preziosi, alcuni dipinti e pellicce per dieci milioni.

— I carabinieri di Almese cercano gli autori del furto di quadri dalla villa del sindaco di Torino, Guglielminetti, in regione Malafalsi, tra Almese e Rubiana. I ladri, dopo aver aperto un varco nella recinzione del fabbricato e forzata una finestra al pianterreno sono entrati nei locali, mettendo tutto a soqquadro. Hanno portato via soltanto cinque tele ad olio dipinte dalla figlia Paola, smontandole dalle cornici.

Investito va a casa si sente male e muore

A Borgone di Susa ieri pomeriggio lo studente Aldo Gandini, di 17 anni, abitante in via Torino, poco distante dalla sua abitazione, mentre percorreva la statale 25 del Moncenisio su di una motoretta, investiva il pensionato Attilio Aletto, di 80 anni, abitante in via Abegg. Il Gandini nella caduta riportava alcune ferite al viso, mentre il pensionato scaraventato a terra, rimaneva apparentemente illeso e solo spaventato, tanto che poco dopo a piedi rientrava alla sua abitazione. In serata l'Aletto veniva però colto da improvviso malore e i familiari lo trasportavano all'ospedale di Susa; qui cessava di vivere senza riprendere conoscenza. I carabinieri di Borgone hanno aperto un'inchiesta.

temperatura di oggi

massima +15,8
minima + 7,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 10,5, ore 8: 9,7; pressione 742,6; umidità 82%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità variabile, qualche locale precipitazione, venti deboli, visibilità discreta, temperatura invariata. Temper. a Caselle: massima 15,8; minima 3,7; media 10.

echi di cronaca

TV riparazioni TV telefdato, tel. 310.155
servizio celere a domicilio Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

Centro Revlon Estetica
Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di Estetica del viso e corpo, Manicure e Pedicure. V. S. Teresa 15 - tel. 542.369.

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

Sist perforatrici G. Electric e I.B.M.
In soli due mesi, due qualifiche che Vi aprono la via per qualsiasi centro meccanografico. Sist, via Po 2, telefono 547.515.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertucci o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

consulenti del lavoro
Inizio immediato Consulenti del Lavoro e Paghe e Contributi, Perforatrici e Audit. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 769.111
596.879. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale o festivo.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 751.471
La porta pieghevole alla conquista dello spazio. Attenzione: che sia «Divisetta».

TV tecnici TV chiamate subito 870.439
Tripodi Allodoli tecnici volanti interverranno d'urgenza. Servizio diurno serale e festivo.

primavera in casa
con la Tintoria Augusta. Eliminiamo ogni traccia di smog pulendo a domicilio senza smontare il tessuto, poltrone, divani, moquettes. Anche fuori città. Ditta specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 88.52.17; 54.05.65.

elettricista urgente? telefono 295.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

operatori programmatori
Ancora un nuovo corso accelerato maggio-luglio per operatori, programmatori meccanografici ed elettronici. Prima convocazione: 27 aprile ore 20. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

Per bloccare un'auto in fuga interviene anche l'elicottero

L'elicottero del Nucleo carabinieri di Torino stamane è stato impiegato in un servizio fuori del comune: una caccia a un'auto che, correndo all'impazzata sulla strada di Cuneo, rappresentava un grave pericolo per il traffico, a quell'ora molto intenso. Verso le 10 l'automobile, una Fiat «2300» con due uomini, era stata avvistata da un posto di blocco a Cavallermaggiore.

La targa apparteneva a un'auto di proprietà di un ricercato, Antonio Campana, 23 anni, condannato a cinque mesi per gioco d'azzardo. Prima però che i carabinieri potessero intervenire, l'autista ha accelerato riuscendo a infilarsi tra gli altri veicoli. Da Savigliano sono stati avvertiti i carabinieri del pronto intervento di Torino che a loro volta hanno dato l'allarme all'elicottero che stava sorvolando la zona in normale servizio.

I due piloti sono riusciti a identificare l'auto che correva a 150 all'ora affrontando pericolosi sorpassi ed hanno chiamato una «gazzella» dei carabinieri di Moncalieri. La «2300» è stata fermata verso le 10,30 nei pressi di Moncalieri. I due passeggeri sono stati interrogati per accertare la loro identità e le eventuali responsabilità.

avete la serie G?

G II
MILLE
1000

Se siete così fortunato da possedere un biglietto da 1000 lire vecchio tipo della serie G METTETELO DA PARTE!
Se non lo avete PROCURATEVELO!
Domani vi daremo ulteriori istruzioni.

Intervista alla prima ballerina della Scala

Sposarmi? Preferisco *(almeno per ora)* dedicarmi alla danza

Liliana Cosi non ama la pubblicità e si definisce anticonformista - E' alta 1,50 e pesa 48 chili - «Guai ad ingrassare, mi alleno come un atleta»

Liliana Cosi, la prima ballerina della Scala, si è esibita ieri sera con il collega Roberto Fascilla al Teatro Erba nel «Pas de deux» del Lago dei Cigni di Ciaikovski. I due artisti hanno accettato l'invito rivolto dall'Assessorato all'istruzione e dal Centro studi della danza di Torino per iniziativa dei quali si sta svolgendo in questi giorni una serie di conversazioni sul balletto.

Bruna, graziosa, con occhi neri mobilissimi, un viso espressivo, Liliana Cosi non ama parlare di sé. Si definisce anticonformista, antidiva, anche se alla Scala le è stato assegnato il titolo benemerito di «stella».

Un argomento le sta a cuore: le sue esperienze in Russia, al Bolscioi. «Il balletto classico nell'Unione Sovietica — dice — è una cosa formidabile. Si è raggiunta la perfezione, sia nell'armonia che nella tecnica. Io andai in Russia la prima volta nel 1963 e ci sono tornata quattro volte per seguire dei corsi di perfezionamento». Poi, quasi vergognandosi, aggiunge che nel 1965 si esibì come protagonista nel Lago dei Cigni: erano passati 84 anni dall'ultima apparizione al Bolscioi di una ballerina italiana.

Liliana Cosi ha cominciato a studiare danza a 9 anni alla scuola della Scala. Al termine dei corsi (durati otto anni) era considerata la più brava: «Ebbi come premio da Wally Toscanini, figlia del grande direttore d'orchestra, un certificato di benemerenza e un assegno di cinquantamila lire. Fui scritturata come ballerina fissa alla Scala, e da allora la mia vita è regolata da orari di lavoro ben precisi: un allenamento al mattino, una prova al pomeriggio e, quando c'è, uno spettacolo alla sera».

Una vita, insomma, da vera atleta: «E' necessario un esercizio continuo. E guai ad eccedere nell'alimentazione. Io sono alta un metro e cinquanta e peso 48 chili; se aumentassi, mi sarebbe difficile volteggiare in scena».

Ha già pensato al matrimonio? «No, assolutamente. Non sono neppure fidanzata. Se avessi un marito, dovrei logicamente dedicarmi a lui. E io, almeno per ora, preferisco la danza».

Alvaro Gili

Il vecchio edificio sarà abbattuto e ricostruito

Il Tribunale dei minorenni finalmente cambia sede

Gli uffici sistemati provvisoriamente in via Passo Buole - I locali sono più adatti, ma continuano a scarseggiare giudici, cancellieri e personale specializzato - "Qui — dice il presidente — si lavora anche 10 ore al giorno" - Molte pratiche per le adozioni

Tra pochi giorni la «Generala» cesserà d'essere la sede del Tribunale per i minorenni che si trasferisce provvisoriamente nello stabile di via Passo Buole 186. Negli uffici della presidenza, della procura, nelle cancellerie e negli archivi c'è già aria di trasloco. Gli incartamenti sono ammonticchiati nelle casse, pronte ad essere spedite. Sono rimasti sui tavoli quelli che devono essere conclusi a tamburo battente.

Poi, secondo quanto ha stabilito il ministero di Grazia e Giustizia, dovrebbero intervenire le ruspe e le scavatrici per demolire il corpo centrale della vecchia costruzione. L'edificio che ha più di 300 anni scomparirà.

La «Generala» fu costruita verso il 1660 dall'allora ministro delle Finanze di Carlo Emanuele II, Giambattista Truchi, il quale l'adoperava come villa di campagna. Fu poi acquistata da Vittorio Amedeo II che vi pose un presidio di soldati i quali dovevano *«guardare la caccia riservata al re»*. Nel 1816 divenne ospedale militare, nel 1817 ospitò i malati dell'epidemia petecchiale e, l'anno successivo, le ragazze traviate. Dal 1840 fu casa correzionale per giovani discoli, dal 1850 prigione per minori, e dal 1891, in forza del regolamento carcerario, «Istituto di correzione paterna», anche se, rispetto a prima, di mutato c'era soltanto la denominazione. Nel biennio '92-'93 fu teatro di sanguinose rivolte.

Da molti anni ospita, oltre al Tribunale e alla Procura per i minori, il Centro di rieducazione «Ferrante Aporti», l'Istituto di osservazione, e il reparto dei giovani in custodia. Che la costruzione fosse diventata inabitabile è stato ripetuto più volte anche dal nostro giornale. La pioggia passa attraverso i tetti fradici e rotti, per colare negli stanzoni e negli uffici. Il Comune aveva proposto delle soluzioni, ma, per il tentennamento del Ministero che non è disposto a cedere l'area, non fu mai compiuto il primo passo.

Nello stabile di via Passo Buole verranno sistemati tutti gli uffici. Dalla riunione di tre vani è stata ricavata l'aula d'udienza, doppia di quella attuale. Sedici stanze sono riservate al Tribunale, per i magistrati, la cancelleria e l'archivio; sette alla Procura e sette alla direzione dei Centri di rieducazione per il Piemonte e la Valle d'Aosta. I vecchi edifici della «Generala» saranno abbattuti o ricostruiti con criteri più funzionali, uno alla volta. Per i lavori del primo lotto il Ministero ha stanziato 700 milioni.

«Il nostro trasferimento — dice il presidente del Tribunale, dr. Salvatore Romano — ha subito un breve ritardo a causa dei mobili che non arrivavano. Ha provveduto il Comune fornendocene dei nuovi. Ora è soltanto questione di giorni, poi gli uffici saranno in grado di funzionare meglio, ed io non sarò più costretto a lasciare la mia stanza per fare posto alla Corte d'Appello quando si riunisce in camera di consiglio».

«Ho ottenuto molto — aggiunge — dal Comune, dalla Provincia e dal Ministero. Molto meno, per non dire quasi nulla, dai miei superiori diretti. Scarseggia il personale e nessuno provvede a nominarlo. Praticamente è da anni che non viene designato un magistrato d'appello a dirigere la Procura. Di volta in volta dei giovani sostituti sono incaricati di sostenere l'accusa ai processi e di sbrigare le pratiche urgenti. Al massimo rimangono qualche mese e non hanno neppure il tempo di impratichirsi».

«Occorrono più giudici e altri cancellieri — precisa il dott. Romano —. L'Olivetti mi ha mandato una schedaria, utilissima per il nostro lavoro, direi indispensabile, ma non ho nessuno che abbia il tempo d'impiantarla. Sono sommerso dai fascicoli. Oltre alle centinaia che ricoprono il tavolo ve ne sono sulle sedie e per terra. Credo che questo sia l'unico ufficio pubblico dove i funzionari incominciano a lavorare alle 8,15, terminano alle 13 per poi riprendere alle 15 e continuare fino alle 19 o le 20».

«La nuova legge sulle adozioni speciali ha decuplicato il lavoro del Tribunale. Avremmo bisogno di assistenti sociali e di personale nostro. Provincia e Comune mi hanno mandato alcuni impiegati, ma noi dobbiamo essere completamente autonomi e indipendenti, anche perché ci accade di essere in contrasto con qualche ente, e la nostra coscienza ci impone di agire contro chiunque, anche in campo penale se è necessario».

«E' mia intenzione assegnare il più possibile i bambini abbandonati dalle madri o tolti a famiglie non in grado di allevarli, a delle coppie di coniugi che li vogliono adottare. Dopo anni di esperienza sono convinto che soltanto in seno ad una famiglia che li circondi di affetto, i giovani possono crescere sani ed entrare in futuro nella società come persone normali. Gli istituti assistenziali o cosiddetti "di rieducazione" creano degli spostati, quando non si verifica di peggio. Naturalmente ciò contrasta con gli interessi di quegli istituti dell'Onmi (dipendenti dallo Stato) e dell'Ipi (dipendenti dalla Provincia) i quali, se tutti i bambini venissero adottati, non avrebbero più ragione di esistere, o quanto meno verrebbero ridotti».

«E' stato detto — spiega il dott. Romano — che la nostra opera non è produttiva per lo Stato. Dimostro subito che non è affatto vero. Ogni ragazzo ricoverato in un centro assistenziale costa dalle 8 mila alle 15 mila lire al giorno. Se teniamo conto che nella nostra giurisdizione sono circa 7 mila, la spesa pubblica è in media di 60 milioni al giorno, pari a 180 milioni al mese, 2 miliardi e 160 milioni all'anno! Per sopravvivere questi enti preferiscono tenersi i ragazzi, o li cedono — secondo quanto mi sono state riferite — a famiglie disposte a fare un'elargizione. Purtroppo molti istituti di rieducazione hanno ancora dei sistemi "para-carcerari", con personale scarso e non qualificato. Ricordo in proposito quello di osservazione annesso al "Ferrante Aporti" che io ho chiuso. I giovani erano costretti a dormire in "cubicoli [illegible] senza luce", chiusi da un'inferriata. Il locale serve ora per i minori custoditi in attesa di giudizio. Il ministero ha promesso che rifarà tutto nuovo. Non ne dubito, ma sarà un lento progredire. Io sono per le soluzioni rapide e drastiche. Per questo motivo ho chiesto di essere sollevato da quest'incarico e ritornare ad amministrare la giustizia ordinaria».

Sauro Manca

L'impiegata fuggiasca fermata a Marsiglia e portata a Torino

Era scomparsa con un giovane il 2 marzo - Il padre è morente in ospedale

Rosalba Certo in una fotografia della scorsa estate su una spiaggia della riviera adriatica

Rosalba Certo, la giovane impiegata che ai primi di marzo era scomparsa da casa, è stata rintracciata a Marsiglia. Stamane alle 9,30 la Gendarmeria francese ha telefonato al capo della Mobile dott. Montesano per annunciargli che la giovane in giornata sarà accompagnata alla frontiera per essere affidata alle autorità italiane. Pare che a Marsiglia la Certo fosse in compagnia di Antonio Torrente, l'uomo che, secondo i genitori della ragazza, l'avrebbe «rapita» costringendola a seguirlo. Contro di lui però non esistono denunce e il Torrente potrà rimanere a Marsiglia dove avrebbe intenzione di aprire un bar nella zona vicino al porto.

Rosalba non sa che a casa, in via Fabrio 5, ad attenderla non troverà più il padre. Edoardo Certo, un camionista di 51 anni, è morente in ospedale. I medici delle Molinette nutrono poche speranze che la figlia giunga in tempo per poterlo ancora riabbracciare vivo. L'uomo il giorno stesso della scomparsa della figlia si era messo a letto colto da malore. Non si è più ripreso. Stamane la moglie, Niky Karidy, 50 anni, greca, subito dopo la telefonata del dott. Montesano che le annunciava il ritrovamento di Rosalba, è stata chiamata d'urgenza in ospedale: il marito si era aggravato ed aveva ricevuto i sacramenti.

Rosalba Certo, 24 anni, impiegata al Centro meccanografico della ditta «Lavazza» si era allontanata da casa senza prendere né denari né abiti. La madre tornando dalla spesa aveva trovato l'alloggio vuoto. La giovane, che soffre di una disfunzione cardiaca, era uscita da poco dall'ospedale. La sua amicizia con il Torrente, un tunisino di 30 anni, risale alla primavera dell'anno scorso. Quando aveva saputo che il «fidanzato» era sposato e aveva quattro figli, Rosalba aveva deciso di lasciarlo, ma l'uomo aveva continuato a perseguitarla con telefonate e minacce. I Certo erano convinti che il Torrente avesse persuaso con la forza Rosalba a seguirlo. Dopo la fuga avevano ricevuto soltanto una lettera che sembrava una conferma dei loro timori: «Sto bene, telefonerò» aveva scritto con mano tremante la ragazza. Dopo quel messaggio non si era più fatta viva.

IL 25 APRILE

Manifestazioni per l'anniversario della Liberazione

Sabato prossimo ricorre il 25° anniversario della Liberazione. A cura del Comune alle 8,30 nella cappella del cimitero sarà officiata una messa in suffragio dei caduti. Seguirà l'omaggio al Sacrario della Resistenza, all'Ossario delle vittime civili della guerra e alla lapide che ricorda il sacrificio degli ebrei deportati.

Alle 10 cerimonia al nuovo Centro di addestramento professionale a carattere artigiano sorto in via Genè 14 che sarà intitolato ai «Caduti per la Libertà».

L'assessorato all'istruzione allo scopo di diffondere la conoscenza degli ideali che ispirarono la lotta partigiana ha promosso uno spettacolo che si svolgerà stasera alle 21,15 nella Galleria d'arte moderna a cura del Gruppo Folk Italiano.

Il comune di Collegno domenica prossima alle 9 inaugurerà un monumento ai Caduti. L'opera, dello scultore Luciano Goretti, è costata 30 milioni. E' un elissoide di cemento armato, pietra e mattoni, che custodisce le salme dei caduti e si erge verso il cielo come simbolica sentinella della Valle di Susa. Alla cerimonia parlerà il comandante partigiano Pompeo Colajanni, «Barbato».

Il Comune di Luserna San Giovanni ha bandito nelle scuole medie un concorso per un tema sulla Resistenza.

Si adotta il metano negli impianti domestici

Si sono iniziati ieri a Rivoli i lavori di trasformazione dei bruciatori delle cucine economiche e degli scaldabagni per adeguarli all'uso del metano. Tra poche settimane esso sostituirà infatti completamente il gas di città; il vantaggio sarà notevole: il metano sviluppa 8000 calorie al metro cubo, contro le 4350 del gas. Dopo Rivoli, toccherà a Collegno e Grugliasco; la trasformazione degli impianti è fatta dall'Italgas con modica spesa per l'utente.

L'uso del metano sarà gradatamente esteso a tutta la rete, anche agli impianti di riscaldamento domestico: è il combustibile che risponde maggiormente alle norme antismog per l'assenza completa di anidride solforosa e di residui oleosi e catramosi. I costi saranno i seguenti: per consumi fino a 240 metri cubi l'anno, lire 70 al metro cubo; fino a 480, lire 36; oltre i 480, lire 30.

Centro Studi Mario Pannunzio: domani sera alle 21,15 nel salone di Via S. Quintino 3 l'avv. Valdo Fusi introdurrà un «dibattito aperto» sul tema: «La Resistenza venticinque anni dopo».

Il fumo della fabbrica a Rivoli

«Non ho corrotto nessuna guardia»

Dopo le dichiarazioni di venerdì in Consiglio comunale, anche il proprietario dello stabilimento deciso a ricorrere al magistrato

Strascichi di polemiche a Rivoli dopo l'ultima seduta del Consiglio prima delle elezioni. Durante la riunione di venerdì sera un invalido del lavoro ed un operaio hanno detto che il maresciallo e un brigadiere dei vigili urbani sarebbero stati in connivenza *«con il proprietario di una industria che produce fumo nocivo»*. Le due guardie, il mar. Ugo Maddino e il brig. Luigi Genora, hanno smentito categoricamente i due denuncianti.

Il proprietario dell'industria, uno stabilimento per il trattamento termico dell'acciaio (non una fonderia), è Armando Bracco. *«Sono rimasto sorpreso delle accuse — ha detto — anche perché tutte le volte che ho visto i vigili è stato quando ricevevo ingiunzioni del sindaco contro la nostra fabbrica: ordinanze di abbattimento, sgombero, controlli. Tutta materia che è ora al Consiglio di Stato. L'accusa di corruzione è infondata: mi riservo di agire penalmente contro chi ha fatto quelle affermazioni in Consiglio».*

Le polemiche per lo stabilimento Bracco durano da oltre due anni. Secondo alcune interrogazioni di consiglieri, la fabbrica produrrebbe fumo nocivo. «*Non è vero* — ha sempre sostenuto il proprietario — *perché non siamo una fonderia. Posso dimostrare il contrario con un esempio: la legge antismog prevede per i forni l'utilizzazione di nafta con viscosità sino a 7; noi ne usiamo di viscosità 3,5*». L'Ufficio d'igiene che ha svolto un'indagine, ha accertato che l'anidride solforosa prodotta è addirittura un terzo di quella presente nell'aria nel centro di Torino.

Domani e giovedì sciopero in Comune

Chiusi gli uffici per 48 ore - Mancheranno vigili urbani e bidelli - Oggi ferme le mutue

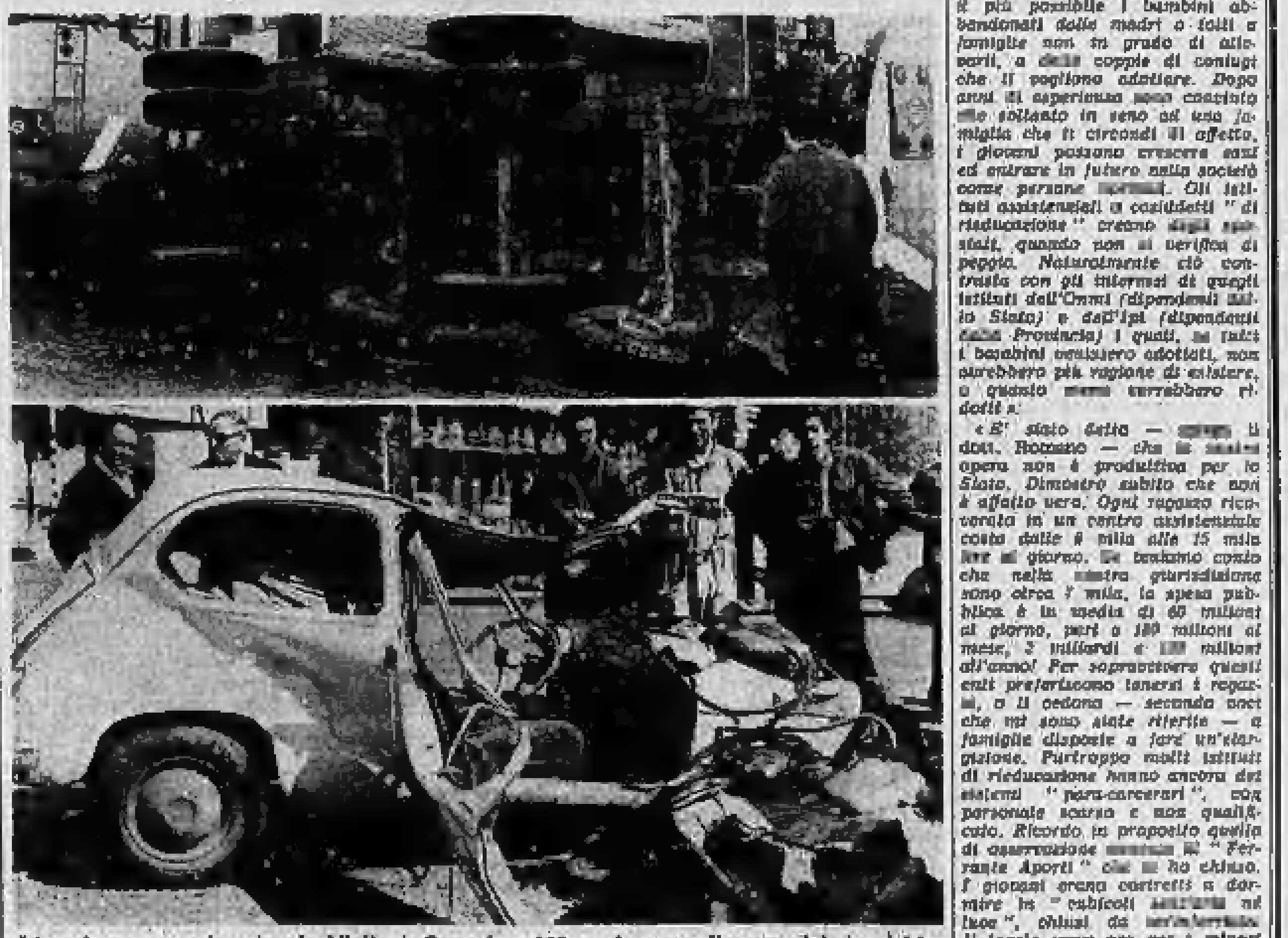
Sciopero di 48 ore negli enti parastatali. Da stamane sono chiuse le mutue, l'istituto delle Case popolari, l'Inps. La protesta è stata proclamata per il mancato accordo sul rinnovo dell'ordinamento delle carriere e degli stipendi.

Domani e dopodomani sarà la volta dei dipendenti degli enti locali (Comune, Provincia, Eca). E' previsto il blocco degli uffici, tutti gli sportelli per il pubblico dovrebbero rimanere chiusi. Mancheranno bidelli nelle scuole e vigili urbani agli incroci. Quest'ultimi, come nelle precedenti agitazioni, saranno sostituiti dalle pattuglie della polizia stradale. Anche i cimiteri dovrebbero rimanere chiusi.

I sindacati hanno esentato dallo sciopero, solo per giovedì, gli addetti ad alcuni servizi: Guardia medica, frigoriferi dei mercati, sepolture, acquedotti. La fermata si farà sentire soprattutto all'anagrafe.

Autobotte si rovescia e schiaccia una "600"

Alle 10 in via Vigliani - Era carica di un liquido infiammabile - Tre feriti



L'autobotte rovesciata in via Vigliani. Sotto la «600» e la moto distrutte dal rimorchio

Spettacolare incidente stamane in via Onorato Vigliani, all'angolo con via Pio VII: per evitare una macchina che aveva tagliato improvvisamente la strada, un'autocisterna carica di liquido infiammabile è sbandata ed ha schiacciato un'altra vettura, ferma all'incrocio. Anche uno scooter è stato coinvolto nel pauroso scontro. Tre feriti, tutti leggermente.

La drammatica scena è avvenuta verso le 10. L'autobotte della ditta Rosi di Pero (in provincia di Milano), percorre lentamente via Vigliani, in direzione di via Nizza. Alla guida c'è Sergio Vettore Gazzelli, di 29 anni, abitante a Busto Arsizio in via Venezia 2. Deve scaricare del toluolo (carburante infiammabile e assai pericoloso) nello stabilimento Artesana a Moncalieri.

Precede il camion una «850» chiara, che viaggia regolarmente sulla sua destra. Ma ad un tratto il guidatore sterza sulla sinistra e imbocca via Pio VII. La manovra è assai brusca. Il Gazzelli frena per evitare il tamponamento: il camion sbanda, prima a sinistra e poi a destra.

Salta sul marciapiede, lo attraversa finendo in via Pio VII. Ferma all'incrocio, in attesa di passare, c'è una «600», con a bordo due persone: l'appuntato di pubblica sicurezza Rocco Costantino, di 30 anni, via Robassomero 5, e Margherita Reineri, 42 anni, via Nizza 40. Si vedono venire addosso l'autocarro, il Costantino non fa in tempo ad ingranare la retromarcia. Le ruote del rimorchio si sollevano paurosamente, poi il pesante cassone, dopo aver sradicato un albero, si abbatte sulla «600» schiacciandola completamente. Un ciclomotore che le era a fianco, viene scaraventato ad alcuni metri di distanza.

Alla scena assistono terrorizzati molti passanti. Accorrono subito, credendo di trovare dei morti nel cumulo di rottami. Il Costantino e la Reineri escono invece con qualche piccolo graffio: una vera fortuna. Il guidatore dello scooter, l'operaio Giovanni Campana, 35 anni, via Tripoli 10, viene portato al Centro traumatologico; ma anche lui ha solo ferite superficiali, guaribili in 15 giorni. Incolume l'autista del camion.

Aperto al pubblico il parco di Stupinigi

Il parco di Stupinigi diventerà pubblico. Il Comune affitterà 160 ettari di terreno dall'Ordine Mauriziano: 85 a sud del palazzo, 10 a sud della Fiat Trattori e 65 della zona detta «Accampamento». Il costo complessivo è di 16 milioni annui.

i lettori ci scrivono

Si vedono ancora

«A più di un quarto di secolo dalla caduta del fascismo e nel 25° anniversario della Liberazione, mi sembra doveroso segnalare un fatto contraddittorio, e offensivo nei confronti di chi è morto per la libertà. In molti paesi vicino a Torino, e particolarmente in Valle di Susa, molte case recano traccia ben visibile di scritte fasciste, non cancellate, neanche minimamente.

«Sono paesi in cui è ancora viva e tangibile la triste conseguenza della guerra. Un esempio? Nella piazza di Condove, sulla facciata del Municipio, sopra la lapide che ricorda i caduti, vi è una roboante frase del ventennio. Il fascismo è fuorilegge, chi ne fa apologia commette reato, nelle scuole si insegnano i principi democratici e antifascisti, e questo che cos'è? Costa poco dare una passata di tinta. Un po' di buonsenso non guasta».

Segue la firma

Un segno d'immaturità

«Mi associo alle mille proteste contro gli eccessivi rumori: è vergognoso che si permetta a degli squilibrati e a dei... lattanti di sfondare i timpani e logorare i nervi al prossimo col fracasso [illegible] e insopportabile delle motociclette di ogni tipo!

«Comprendiamo che la colpa è di chi non sa e non vuole educare i ragazzi al rispetto per il prossimo, così come ci rendiamo conto che i fracassoni più maturi sono dei nevrotici rimasti infantili che col fracasso credono di sentirsi sicuri e forti. Comunque, è ora che le autorità intervengano con la massima energia, prima che si sia costretti a scendere nelle strade muniti di randello per difenderci dall'assalto di certe manifestazioni di idiozia e di inciviltà [illegible]».

Giovanni Orsoi (Torino)

SENSAZIONALE A TORINO

nella vera pellicceria di

VIA ARSENALE 38

angolo via S. Quintino
solo per pochi giorni
una eccezionale vendita di veri
capi pregiati
a meno prezzo di qualsiasi

FALLIMENTO

Alcuni reali prezzi:

Visoni scandinavi	L. 250.000
Visoni canadesi	» 300.000
Persiani	» 120.000
Volpi	» 100.000
Castori	» 130.000
Rat-Mousqué	» 80.000
Mindel visonato	» 150.000
Persiani Z.	» 70.000
Cappelli ocelot - visoni da	» 5.000 in su

N.B. — Ai primi 30 clienti, a scelta, omaggio coppia visoni montati o cappello visone - ocelot.

RICORDATEVI! Nella vera pellicceria di

VIA ARSENALE 38

troverete solo capi di prima scelta
tutti muniti di certificato di garanzia

tutti gli spettacoli

La cantante tra i protagonisti del teleromanzo tratto da Bacchelli

MILVA torna (milionaria) sul Po

Il regista Bolchi l'ha voluta accanto alla Moriconi (lupa padana) e a Glauco Mauri (coniglio mannaro) - "Il mulino" presso Ferrara

nostro servizio

FERRARA, martedì sera.

«Lo faccio in bianco e nero; lo so che mi accuseranno, perché lo sceneggiato non verrà venduto all'estero, ma io il colore lo odio, specialmente per un romanzo come "Il mulino del Po". Il fiume è grigio e tutti i paesaggi intorno sono grigi perché l'atmosfera di queste cose è dolcemente sfumata. Saranno poche puntate, cinque o quattro, non abbiamo ancora deciso, ma dense, corpose con tanti avvenimenti dentro. Quasi un western all'italiana».

Difficile saperne di più da Bolchi. Strappare il regista bolognese alla sua «Rimpatriata» è stata impresa ardua. Lo trovo al Cantagallo durante un pranzo che ha fatto rivivere piatti ferraresi di ispirazione ebraica, in onore del suo amico Renzo Renzi. Bolchi era nelle vicinanze per i sopralluoghi che fa prima di iniziare, il 18 maggio, la seconda parte dello sceneggiato «Il mulino del Po», di Bacchelli.

Dopo 40 giorni di esterni a Polesella e nei dintorni di Guarda Ferrarese — gli stessi posti dove ha girato la prima parte — Bolchi passerà tutto il mese di luglio a Milano per gli interni. Proprio nel periodo peggiore, della gran calura. Bolchi vuole accanto ad attori collaudati anche visi nuovi. Rimase molto soddisfatto della prova di Gigliola Cinquetti nella parte di Fanie: «Mi piacciono gli attori che non sono troppo abituati alla televisione o che lo sono in modo diverso. Questa volta proverò Milva, che mi sembra bravissima e in televisione è apparsa solo come cantante». Milva sarà Salza, una specie di fattucchiera; Valeria Moriconi, Cecilia Rei, la «lupa padana», Glauco Mauri il «coniglio mannaro».

Ma il regista si rituffa nei ricordi, quando era magro come un grissino e faceva l'attore («male»), fra un abbraccio a Enzo Biagi (che allora lavorava alla Rai) e a Renzo Renzi che fu il primo ad inventare le stellette per dare giudizi sintetici sui film. «Abitavamo tutti a Bologna, non c'era la televisione ed eravamo più giovani di 25 anni».

«In fondo noi — dice — siamo i mediatori fra il linguaggio letterario e quello televisivo ed è merito nostro se il mondo del pensiero non è mai stato così vicino alla massa. Per questo dobbiamo usare immagini che non tradiscano la parola e ricreino un'atmosfera. Io ho avuto con "Il mulino del Po" una grande fortuna, cioè che lo stesso autore Bacchelli abbia collaborato alla riduzione televisiva».

Adele Gallotti

Milva reciterà alla tv nel «Mulino del Po» diretta da Sandro Bolchi (Foto Travisio)

Jazz club

Suona vecchio Gordon

Il sax Gordon

Nel 1961 Dexter Gordon lasciava la sua Los Angeles per tornare a New York dopo dodici anni di silenzio. Portava con sé un disco che aveva appena inciso in California per la «Jazzland» grazie all'intervento di Cannonball Adderley che all'epoca era sulla cresta dell'onda e da tutti acclamato come il nuovo Parker. Giudizio, questo su Cannonball, un pochino azzardato e che ben presto rientrerà in dimensioni meno «promozionali» e più pertinenti: anche lui, Cannonball, è uno dei tanti imitatori del «Bird» e non certo l'erede del suo messaggio.

Comunque Cannonball un bel giorno disse al A & R della «Jazzland» che questo Gordon, ormai da tutti dimenticato, dove fare un disco: «Grazie Cannonball», Dexter non era soddisfatto dei risultati ottenuti da quella seduta d'incisione (più tardi la definirà «mediocre e preparata troppo in fretta») ma si rendeva pure conto che cosa rappresentava la sola tangibile testimonianza della sua «rentrée» nel mondo del jazz. E a New York ne avrebbe avuto bisogno. Per un uomo di quarant'anni, buttarne via dieci e poi ricominciare da capo quel disco poteva essere «l'ultima carta». Una carta che funzionò.

Oggi Dexter Gordon ricorda i giorni del suo recupero e del suo reinserimento nel «giro» newyorkese con molta semplicità. Dice che qualcuno aveva sentito parlare del suo L. P. californiano e tuttavia con tipica indifferenza newyorkese «non erano in molti quelli che volevano sapere che cosa ero "ancora" capace di fare dopo tanti anni di silenzio, ma mi riuscì di trovare lavoro abbastanza facilmente. E io dovevo dimostrare che non ero finito». In questo clima di freddo menefreghismo viveva i giorni della sua personale «escalation» Mr. Dexter Gordon, uno dei più importanti «tenoristi» della storia del jazz, il sassofonista che musicisti della statura di un Rollins e Coltrane citavano come maestro e ispiratore. «Dovevo dimostrare che non ero finito» sembra la battuta di un vecchio pugile in uno sceneggiato della televisione. Ma per Dexter Gordon era la realtà, nel 1961 a New York.

A diciassette anni Dexter faceva parte dell'orchestra di Lionel Hampton, tre anni dopo lo vediamo nel «big band» di Billy Eckstine, un complesso che è stato la fucina del be-bop: basti ricordare che con Eckstine, insieme a Gordon, suonavano un certo Charlie Parker e Dizzy Gillespie.

Nel 1945, Dexter Gordon incomincia a dare concerti, a lavorare nei «clubs», a fare dischi con un complesso a suo nome. E' un jazzman affermato: tutti lo indicano come il primo musicista che abbia saputo adattare sul sax-tenore l'idea, il concetto parkeriano del be-bop.

Ma il be-bop aveva i giorni contati. In serie, il jazz dei bianchi produsse il «cool jazz», inventò Dave Brubeck e poi il «sound» californiano. Il jazz si era fatto commerciale, educato e «a modino», il jazz entra in crisi. Quelli come Dexter si ritirano.

Solamente l'affermarsi di una ventata neoboppistica, l'hard bop, consentirà al vecchio leone di uscire dal sottosuolo e riprendere la via del jazz. Da anni ormai anche Dexter Gordon vive e lavora in Europa. E' fra i jazzisti più applauditi e corteggiati. Ogni tanto prende l'aereo e fa un salto a New York. Il tempo necessario per incidere un disco.

Franco Mondini

Teatro Carignano. — Da domani a venerdì sera sarà replicato lo spettacolo «Ti canto an musica», con Roberto Balocco, Silvana Lombardo e Luciano San Giorgi.

Monssù Travet ha freddo e non recita

PINEROLO, martedì sera.

E' accaduto domenica 5. Macario in tournée con il «Monssù Travet» di Bersezio ha sospeso le recite perché con i suoi attori moriva dal freddo. Ora Pinerolo è tappezzata di manifesti il cui testo dice:

«Il Teatro Stabile di Torino e l'Associazione Pro Pinerolo ringraziano la popolazione per la comprensione dimostrata in occasione della sospensione della recita di "Le miserie 'd monssù Travet" a causa dell'impossibilità da parte degli interpreti e dello stesso pubblico di affrontare per tutta la serata il freddo per l'improvviso abbassamento della temperatura e la mancanza di riscaldamento del locale. Il Teatro Stabile riconosce che la popolazione di Pinerolo è attivamente interessata alle manifestazioni culturali e specificamente a quelle teatrali, per cui merita da parte delle Autorità, un interessamento più vivo e concreto, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzazione di un luogo di rappresentazione, che corrisponda ai requisiti indispensabili. Il Teatro Stabile si fa quindi promotore con l'Associazione Pro Pinerolo, di un incontro cittadino a Pinerolo, in considerazione dell'interesse manifestato, ed allo scopo di organizzare lo spettacolo teatrale con finalità di servizio pubblico».

L'assemblea avrà luogo stasera alle 21 al Cinema-Teatro Roma.

n. s.

Macario in una scena del «Monssù Travet» a Pinerolo

Sylvie è più bella

(dopo la plastica al viso)

Sylvie Vartan ha ripreso lezioni di danza a New York

New York, martedì sera.

Sylvie Vartan sta trascorrendo a New York un breve periodo di convalescenza dopo aver subito in una clinica specializzata numerosi interventi di chirurgia estetica. La diva rimase vittima tre mesi fa di un incidente automobilistico in Francia mentre, con il marito Johnny Hallyday, stava rientrando a Parigi dopo un recital. Sylvie uscì malconcia, con il viso deturpato. A New York il chirurgo le ha cancellato pazientemente i segni ed ora è più bella di prima, anche perché il morale è alto. La Vartan ha ripreso le lezioni di danza e si appresta ad incidere quattro nuove canzoni. Purtroppo non potrà partecipare al teleshow di Noschese «Doppia coppia» dove l'anno scorso riscosse un clamoroso successo. Al suo posto vedremo Romina Power che ha già registrato la sigla e alcune canzoni in attesa che il partner, Massimo Ranieri, la raggiunga, guarito, dopo l'attacco di appendicite che lo colse a Fiumicino al suo rientro dal Canada. **g. b.**

Ecco la diva dopo l'operazione di plastica facciale

questa sera alla TV

La scelta dei programmi

Arrivano i "giovani mostri,,

PRIMO CANALE: «L'amica delle mogli» di Pirandello con Rossella Falk, Romolo Valli, Giulia Lazzarini, Elsa Albani con la regia di De Lullo - SECONDO: inchieste e canzoni

Angela Wilson, la presentatrice più popolare della Bbc

La restituzione al teatro di prosa della serata del martedì dopo la breve parentesi giallistica, avviene con un ciclo breve, ma di grande impegno: tre commedie di Pirandello nell'allestimento della «Compagnia dei Giovani» che le ha riportate magistralmente in palcoscenico, per la regia di Giorgio De Lullo, nel quinquennio 1963-68. Cinquecento spettacoli, accolti dal pubblico con incondizionato favore ed ora questa edizione televisiva che ripropone a milioni di spettatori tre testi assai significativi, due assai noti («Sei personaggi in cerca d'autore» e «Il giuoco delle parti», già portati altra volta sul video) ed uno poco conosciuto, tanto che per molti avrà il sapore d'una scoperta. Si tratta di L'amica delle mogli che va in onda stasera (ore 21, Primo Canale) a poco più di un anno dalla sua rappresentazione in molti teatri italiani.

Il tema, squisitamente pirandelliano, degli insondabili abissi dell'animo umano e dell'inafferrabile, mutevole verità, ritorna anche in questa vicenda, verista in apparenza, costruita intorno al personaggio ambiguo ed enigmatico di Marta, una creatura piena di «charme» che bellezza ed intelligenza rendono desiderabile a tutti gli uomini da cui è avvicinata, facendone una specie di ideale compagna. Perché, nonostante il suo fascino l'abbia circondata di corteggiatori, questa donna, esteriormente amabile, ma forse intimamente fredda ed altera, non ha mai avuto un serio pretendente, ripiegando così sul ruolo d'amica, confidente e pronuba dei matrimoni delle rivali? Per rassegnazione, per bontà d'animo o non piuttosto per far pesare la sua serafica virtù a quegli spasimanti che per timore reverenziale o per coscienza della propria inferiorità non ebbero il coraggio di chiederne la mano? Il dramma è tutto qui, ben delineato dalla poliedricità insondabile di questo animo femminile, forse angelico e forse diabolico.

Marta Tolosani, borghese di classe in mezzo ad una corte di ridicole e goffe borghesucce, riaccende la passione e fa nascere i rimorsi in due dei suoi pretendenti di un tempo, Francesco Venzi che s'è accorto di quanto ha perduto dopo le nozze con l'insipida Anna e Fausto Viani legatosi alla fragile Elena, condannata da un male incurabile. Il primo si rende conto che il rivale, per il quale Marta non aveva celato, anni prima, una certa predilezione, rimasto vedovo finirà per farla sua. Sconvolto dalla gelosia, rende partecipe l'inferma che la sua migliore amica non attende che di prenderne il posto in quella stessa casa e poi, ossessionato da quel pensiero inaccettabile, finisce per uccidere Fausto condannando per sempre l'impossibile semidea alla solitudine ed al rimpianto.

Protagonista di eccezionale bravura è Rossella Falk accanto a Romolo Valli e Elsa Albani.

* *

Sul secondo debutta, alle 21,15, la nuova rubrica Persone, curata da Giorgio Ponti e Francesca Sanvitale che ha per sottotitolo Giorno per giorno nella vita familiare.

Redattrice fissa è Giulietta Masina, che, con la sua esperienza d'attrice, di curatrice d'una rubrica radiofonica e di collaboratrice de La Stampa, farà da «voce» per stabilire, con la vivacità e l'immediatezza di chi sa parlare al pubblico, un diretto contatto con gli spettatori.

Alle 22 vedremo la seconda puntata di Speciale per voi, il programma per i giovani di Renzo Arbore, partito male la settimana scorsa (ma l'incontro con il pur simpaticissimo Jannacci era forse un po' troppo lungo). Stasera saranno presenti Gianni Morandi, Paolo Villaggio ed il cantante brasiliano Roberto Carlos.

Terza rubrica della serata, Medicina oggi. **d. g.**

oggi sul video

primo canale

17,45: Tv dei ragazzi (Il sapone, la pistola, la chitarra ed altre meraviglie - Gli eroi di cartone).
18,45: La fede, oggi.
19,15: Imparare a nutrirsi (Sapere).
19,45: Sport - Cronache italiane - Che tempo fa.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: L'amica delle mogli, di Pirandello.
23,15: Telegiornale della notte.

secondo canale

19 —: Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: Persone (Giorno per giorno nella vita familiare).
22 —: Speciale per voi.
23 —: Medicina oggi.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 13: HP, settimanale del motore - 13,30: Telegiornale - 14,30: TVS riprende - 15: Telescuola - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: La fantastica storia di don Chisciotte - 18,45: Opinioni a confronto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Le repubbliche partigiane - 22: Mercoledì sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 19: Una lingua per tutti (inglese) - 21: Telegiornale - 21,15: Testimone d'accusa

Rossella Falk: «L'amica delle mogli» alla tv

oggi alla radio

NAZIONALE

17,45 Un disco per l'estate
18,30 Appuntamento con le nostre canzoni
18,45 Un quarto d'ora di novità
19 Sui nostri mercati
19,05 Giradisco
19,30 Luna-park
20 Giornale radio
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Successi italiani per orchestra
21,30 Musica leggera dalla Grecia
21,50 Aspetti e problemi della Puglia nei narratori
22 Il giovedì grasso. Opera di Donizetti
23 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

16,30 Giornale radio
16,40 Servizio speciale del Giornale radio
16,50 Controluce
17 Un disco per l'estate
17,35 Classe unica
17,55 Aperitivo in musica
18,30 Stasera siamo ospiti di...
18,55 Endrigo al
19,30 Radiosera
19,50 Quadrifoglio
20,10 Mike Bongiorno presenta: Forza la musica
21,15 Novità
21,40 Un disco per l'estate
22 Giornale radio
22,10 Appuntamento con Wagner
22,40 Un'avventura a Budapest di Ferenc Körmendi
23,05 Musica leggera
24 Giornale radio

TERZO

17,10 Corso di lingua inglese
17,35 Corso di storia del teatro
18 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 I cento anni di «Guerra e pace»
19,15 Tutto Beethoven - «I Quartetti per archi» - 5ª trasmissione
20,15 L'arte del dirigere a cura di Mario Messinis
21 Il Giornale del Terzo - Sette arti
21,30 Tribuna internazionale dei compositori 1969 indetta dall'Unesco
22,10 Libri ricevuti
22,30 Rivista

Queste le settimane musicali di Stresa

Si apriranno il 27 agosto con un concerto beethoveniano diretto da Sawallisch - Il programma

Stresa, martedì sera.

Le settimane musicali di Stresa si apriranno il 27 agosto alla insegna di Beethoven. Il concerto inaugurale sarà diretto da Sawallisch con l'Orchestra della Suisse Romande di Ginevra.

La rassegna proseguirà il 31 agosto con un «recital» del pianista Maurizio Pollini e poi, il 2 settembre, con l'esordio del soprano Gundula Janowitz, che eseguirà musiche da camera di Brahms, Debussy e Strauss. Il 3 sarà la volta del violinista Henryk Szeryng, in duo col pianista Rudolf Buchbinder.

Una ricognizione nel campo della produzione musicale contemporanea costituisce la prima parte del programma affidato, per la serata del 5, al Complesso strumentale italiano diretto da Cesare Ferraresi. La scelta degli autori si articola sui nomi di Bettinelli, Mortari, Bucchi e Chailly. Tutta dedicata a Vivaldi, invece, la seconda parte del programma stesso.

Nuovo «omaggio a Beethoven» la sera del 6, con due «Quartetti» e la «Grande fuga» nell'esecuzione del Quartetto Juilliard. Le serate del 10 e del 12 saranno tenute rispettivamente dal complesso «Festival Strings» di Lucerna, direttore Rudolf Baumgartner, e dal pianista Dino Ciani, interprete quest'ultimo, oltreché dell'opera 106 di Beethoven, del «Quaderno musicale di Annalibera» di Dallapiccola e di alcune pagine di Bartok.

Il concerto all'organo della chiesa di Sant'Ambrogio, fissato per la sera del 19, avrà per protagonista Luigi Ferdinando Tagliavini. In data 21 sarà poi ospite delle «Settimane» l'orchestra della Radiotelevisione belga di Bruxelles: direttore Daniel Sternefeld; solista, nelle «Variazioni sinfoniche» di Franck, Franco Mannino; altri autori in programma: Respighi e Sciostakovic. Alla chitarra di Andrés Segovia toccherà infine il compito di chiudere l'edizione 1970 delle Settimane Musicali di Stresa.

La scelta delle giovani «promesse» dei concertisti che verranno presentate al pubblico nel corso del Festival è stata effettuata, sulla «rosa» formata dai vincitori di alcuni fra i più recenti concorsi internazionali. La rassegna avrà per sede la sala della Villa delle Azalee e si articolerà nelle quattro serate (29 agosto, il 7, 17 e 19 settembre). Parteciperanno i pianisti Ursula Oppens e Justus Franz, il violinista Roberto Forte e il pianista Nelson Freire.

Teatro ALFIERI
QUESTA SERA ORE 21,15
GARINEI e GIOVANNINI presentano
GINO BRAMIERI
MILVA
Angeli in bandiera
ULTIMI 6 GIORNI
Prenotazioni, telefono 535.440

BAMBY
MINI - CABARET
C. Unione Soviet. 353, t. 613.660
TUTTE LE SERE
canzoni piemontesi e allegria con
RENZO GALLO
Orchestra caratteristica
RICCARDO DUCCI
e DISCOTECA

CLUB 115
Pietro Cossa 115/9, tel. 724.117
TONY SANTAGATA

BOCCACCIO
PEPPINO DI CAPRI
C. Moncalieri 145, tel. 681.000

LA CLOCHE
«Il ristorante dei buongustai»
VIVAIO ARAGOSTE
e SPECIALITA' alla GRIGLIA
Str. Traforo Pino 106, t. 884.211

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ALL'APPRODO (v. Bogino 17 b): il 22 aprile ore 18 «Verolanda», prima mostra in Italia di Louis de Wet. Dinner Dance riservato alle ore 22 su invito.

GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): I Decalage. Ieri e oggi.

SANTESCA: Armando Donna, incisore.

GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 534.473): «Uomini, idoli, Città nella pittura di Mario Sironi»: 40 opere dal 1910 al 1960. Orario: 10-13; 16-20.

IL FAUNO (p. Carignano 7): [illegible].

LA BUSSOLA (via Po 9): Bonalumi. Orario 10-13, 16-20.

LA MINIMA: Magritte, opera grafica.

QUAGLINO - INCONTRI (p.za S. Carlo 177): Mario Carletti.

TORRE (Acc. Albertina 3 bis, 877.857): A. Valenti. Personale dipinti, incisioni.

VIOTTI (via Viotti 8): Personale di Ernst Fuchs.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), alle 17 e 21,15 «Film da rivedere», «Opinione pubblica» di M. Corgnati, con G. Gallo, G. Tedeschi, [illegible] (Italia 1953, minuti 90).

ASTOR
Un thrilling
che vi mozzerà il fiato
nel mostruoso e corrotto
mondo della droga!
COLPO ROVENTE
PIETRO ZUFFI
Vietato ai minori di anni 18

Imminente al CORSO
LA MAFIA VIENE PRIMA DEI FIGLI,
DELLA MOGLIE, DELL'AMANTE,
PRIMA DELLO STATO, DI DIO...
E VENNE IL GIORNO
DEI LIMONI NERI
EASTMANCOLOR

dove andiamo questa sera

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): questa sera ore 21, « Jenufa » di L. Janácek. Direttore Gianfranco Rivoli. Prima esecuzione a Torino.

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri e Milva nella commedia musicale « Angeli in bandiera » scritta con Iaia Fiastri. Musiche di Bruno Canfora, coreografie di Gino Landi, scene e costumi di Enrico Job, con Toni Ucci, Isabella Guidotti e con Giusi Raspani Dandolo. Prenotazioni Teatro Alfieri, telef. 535.440 e Teatro Erba, telefono 690.667. Ultimi 6 giorni.

TEATRO STABILE - GOBETTI (Sala Colonne): ore 21,30 « I cattedratici » di Nello Saitto, regia di G. Rizzi. Ridot. per abbon. Prev. via Rossini 8, tel. 879.342/43. Ultimi 3 giorni.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 « Azione scenica sul pensiero e la figura di Don Lorenzo Milani » presentato da Renzo Giovampietro con il Teatro Zeta. Prezzo unico L. 1000. Prev. via Rossini 8. Telef. 879.342/43. Ultimi 3 giorni.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: il concerto del pianista Dino Ciani (serie dispari) previsto per domani sera è rinviato al 20 maggio.

CABARET RISTORANTE « da GIPO » (via Chambery 2, ang. c. Francia. Telef. 721.030, 774.033), tutte le sere Lucietta Guidetti, Tino Zerbini, Pablito e Laura.

ALCIONE: Comp. M. Leandris-V. Lodde in « Holidayshow », 18,15-21,15.

AL BAGATELLE (c. Cavoretto 3), **AL FLORIDA** (c. Sollerino: 542.522): Ore 21: M.A.C.S., canta Carmen Rizzi.

ARLECCHINO: ore 21 Jacopo.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo Heidi.
CASTELLINO: 21 Gianni De Giovanni.
CLUB 84: 21 Mini Molly, Gli Sparviero.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30 e 21 I Sirinucode.
GAY SAXA (v. Pomba 7): ore 18,45 e 21 Peirce e I Giulli.
LA PERLA: 21 Dalano e Roma.
LE ROI: ore 21 Villa Rose.
REPOSI: 21 Gianni Epoca 3.
TROCADERO: ore 21 I Germano's.

AL 2000 (v. Stradella 97; tel. 290.314).
BOCCACCIO (Nizza 14, t. 683.866).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (v. Venaria 165).
MACK 1 (v. Camerano 11).
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45 Orchestra I Mimmo's.
ROUGE NOIR (v. Fréjus 80): 21.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing, Tito Vignali.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 17): ore 21 Angelique e Elio.
SHAKER DANZE (v. C. Battisti 3): ore 21 Bruno Cilloco.
SWING JAZZ CLUB (v. Belfiore 15).
VOOM VOOM (v. Borgo 10, telefono 331.340): La Esperienza.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internaz. Ore 1: Club. Villa Rugliano.

BABY NIGHT - LA CLOCHE: Rimorchio (str. Traf. Pino 106, telefono 546.231).
CAPRICE (Sacchi 16, tel. 531.536): 21.
HOLIDAY (Vins. 3, tel. 511.736): 21.
KILT (v. Vincenzo Vela, 12): 21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 887.563): tutte le sere I Sarcasmi.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007) - Metello di Mauro Bolognini, con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aumont, Lucia Bosè (Italia - Colori) — Dal romanzo di Vasco Pratolini, tre donne intorno al cuore di un giovane sovversivo fiorentino del 1902. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,20 18,20 20,20 22,20 Ingr. 1000
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, telef. 587.790) - Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di Elio Petri con G. M. Volonté, Florinda Bolkan, Salvo Randone (Italia - Colori) — Conseguenze d'un delitto commesso da un insospettabile funzionario di polizia amante della bellissima amante. Vietato min. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14,10 16,10 18,15 20,15 22,30 Ingr. 800
ASTOR (via Vigliani 8, t. 510.516) - Colpo rovente di Piero Zuffi, con Barbara Bouchet, Carmelo Bene, Michael Reardon, R. Ciancelli (Italia - Colori) — Nel mondo del vizio e della droga, la polizia di New York fa luce sull'uccisione d'un industriale farmaceutico legato agli spacciatori. Vietato minori anni 18. ★ Giallo drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) - « Z » (L'orgia del potere) di Costa-Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, J.-L. Trintignant, Jacques Perrin, F. Perrier (Francia-Algeria - Colori) — Da un assassinio politico una stringente inchiesta giudiziaria. V. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 15,15 17,40 19,50 20 — 22,30 Ingr. 700
CORSO (c. Vitt. Emanuele 90, t. 510.702) - Contestazione generale di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Marina Vlady, E. M. Salerno, Michel Simon (Italia - Colori) — Tre episodi ironici, che satireggiano il maggior fenomeno di costume della nostra epoca. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 17,10 19,45 22,30 Ingr. 1000
CRISTALLO (v. Gobetti 5, t. 850.100) - Gott mit Uns (« Dio è con noi ») di Giuliano Montaldo, con Franco Nero, Richard Johnson, Larry Aubrey, R. Schneider (Italia-Jugoslavia - Colori) — Maggio 1945: due soldati tedeschi disertori, condannati a morte da ufficiali connazionali. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,10 16,10 18,15 20,15 22,25 Ingr. 1000
DORIA (via Gramsci 5, t. 542.422) - La moglie più bella di Damiano Damiani, con Ornella Muti, Alessio Orano, Joe Sentieri, Tano Cimarosa (Italia - Colori, scope) — Una donna sola la fa contro la mafia e osa rifiutare chi vuole asservirla con le « nozze riparatrici ». ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,10 16,10 18,15 20,15 22,25 Ingr. 1000
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.700) - Una storia d'amore di Michele Lupo, con Anna Moffo, Gianni Macchia, Alicia Brandet, Gigi Ballista (Italia - Colori) — Un ritratto di donna, mostrato nelle varie fasi di una crisi coniugale. Vietato min. 18 ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,15 16,10 18,15 20,20 22,30 Ingr. 1000
IDEAL (corso Beccaria 4, t. 541.521) - I girasoli di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Ludmila Savelieva, Glauco Onorato (Italia-Urss - Colori) — Sposa di guerra col marito disperso in Russia, lo va a cercare nell'immensa steppa e lo trova risposato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14 — 16,10 18,15 20,20 22,30 Ingr. 1000
LUX (Galleria S. Federico, t. 541.283) - L'esecutore di Sam Wanamaker con George Peppard, Joan Collins, Judy Geeson, Oskar Homolka (Gran Bretagna - Colore-panavision) — Doppio gioco di spie e agenti segreti. Uno si fa giustiziere d'un traditore. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14 — 16,15 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
METROPOL (via Principe Tommaso 6, t. 657.470) - Dove non è peccato di Antonio Colantuoni — Viaggio attraverso la Finlandia, descritta nei suoi aspetti sociali e nei costumi erotici e sociali, con particolare riguardo alla libertà sessuale. Viet. min. 14. ★ Film turistico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,45 18,40 20,30 22,30 Ingr. 1000
NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 510.850) - Un uomo da marciapiede di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Ruth White, Sylvia Miles (Usa - Colori) — Oscar per il miglior film, miglior regista, migliore sceneggiatura. Vietato 18. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14 — 15,55 18,05 20,15 22,30 Ingr. 1000
REPOSI (via XX Settembre 15, t. 531.400) - Patton, generale d'acciaio di Franklin J. Schaffner, con George Scott, K. Malden, Michael Bates (Usa - Colori) — Ritratto bio-cinematografico del generale George Patton, uno dei maggiori comandanti Usa nel secondo conflitto mondiale. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14 — 17 — 19,45 22,30 Ingr. 1000
ROMANO (Gall. Subalpina, t. 510.163) - Zabriskie Point di Michelangelo Antonioni, con Mark Frechette, Daria Halprin, Rod Taylor (Usa - Colori, scope) — Breve amore, nella californiana Valle della Morte, di un giovane « hippy » con un'irrequieta fanciulla in vacanza nel deserto. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14 — 16,10 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA (via Roma 356, t. 511.699) - Un caso di coscienza di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Nando Gazzolo, Françoise Prévost, Antonella Lualdi, Turi Ferro (Italia - Colori) — In una città siciliana molti mariti sposano per periodico la confessione d'una moglie infedele. Di chi sono le corna? Viet. 18. ★ Farsa	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,15 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti

ARISTON (v. Sant'Ottavio 21, t. 548.167) - Rosolino Paternò, soldato... di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Jason Robards, P. Falk, M. Landau, Lorenza Guerrieri, Milena Vukotic (Italia - Colori) — Giugno '43, sbarco in Sicilia con tutte le tragedie della seconda invasione. ★ Satirico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,25 20,25 22,30 Ingr. 1000
AUGUSTUS (p. C.L.N. 244, t. 530.714) - Il clan dei siciliani di Henri Verneuil, con Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura, Irina Demick, S. Chaplin (Francia - Colori, panavision) — Vecchio siciliano emigrato in Francia guida astutamente banda specializzata in furti di gioielli. ★ Poliziesco	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,45 17,15 19,55 22,35 Ingr. 800
CAPITOL (via San Dalmazzo, t. 540.605) - Il cavallo in doppio petto di Norman Tokar, con Dean Jones, Diane Baker, Fred Clark. Segue: Troppo vecchio per Winny-Puh, disegno animato (Usa - Colori) — Un programma Disney consigliabile a tutti, maggiori e minori ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14 — 15,45 17,50 20 — 22,10 Ingr. 1000
MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 683.318) - Controsesso di Anthony Dawson, con Joachim Fuchsberger, Dominique Boschero, Marianne Koch, Alan Collins (Italia - Colori) — Amori particolari mescolati a crimini, di cui si cercano i colpevoli. Vietato minori 18. ★ Sexy	Critica ● Pubblico ○○○○	Or.: 14,45 16,50 18,50 20,40 22,30 Ingr. 800
TORINO (via Roma 6, t. 530.663) - Satyricon di Gian Luigi Polidoro, con Ugo Tognazzi, Don Backy, Tina Aumont, M. Lanfranchi, Valérie Lagrange (Italia - Scope a colori) — E' il « Polidoro-Satyricon », dissacratorio. Vietato min. 18 ★ Fantastico, dal libro di Petronio	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 10 — 11,50 13,40 15,35 18,10 20,25 22,30 Ingr. 800

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Saccoi 18, t. 511.263) - La sala del desiderio. Jean Vanneri, Fabienne Dali. Viet. minori anni 18. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cristina 71, t. 651.034) - Un uomo chiamato cavallo. Richard Harris. Colori, scope. ★ Western

FARO (v. Po 30, t. 83.214) - Il tesoro di Pancho Villa. Gilbert Roland. Technicolor. ★ Avventuroso

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.050) - Con quale amore, con quanto amore. Catherine Spaak, Claude Rich, Lou Castel. Techn. Viet. 14.

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.560) - Fiore di cactus. Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn. (Oscar 1969). Colori. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - Un minuto per pregare, un istante per morire. Alex Cord, Robert Ryan. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 38, t. 384.791) - I nervi a pezzi. Hayley Mills, H. Bennett. Colori. Vietato anni 18. ★ Poliziesco

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.803) - Un uomo chiamato cavallo. Richard Harris, Judith Anderson, Corinna Tsopei. Colori. ★ Western

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 878.061) - Fiore di cactus. Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn. (Oscar 1969). Colori. ★ Commedia

ORFEO (c. Cairoli, t. 518.338) - Un giorno di prima mattina. Julie Andrews, Richard Crenna. Tec., sc. Ap. 14. Ult. 22 ★ Drammatico musicale

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 750.851) - Sai cosa faceva Stalin alle donne? Margaret Lee, Helmut Berger. Techn. Viet. 18. ★ Satirico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Sotto il segno dello scorpione. Gian Maria Volonté, Lucia Bosè. Techn. Vietato 14. ★ Drammatico

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - La battaglia di Algeri. J. Martin, B. Haggiar. Vietato anni 14. ★ Guerriglia, regista Gillo Pontecorvo

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - I criminali della banda Dillinger. ★ Malavita
Comp. M. Leandris - V. Lodde in « Holidayshow » 18,15 - 21,15.

ALFA (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - La mano della vendetta. R. Montalban, J. Baltz. Colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 125, t. 930.885) - L'altra faccia del peccato. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico - sexy

MILANO (v. Milano 8, t. 530.233, apertura ore 10) - Arrivederci all'inferno. Colori. ★ Avventuroso — Tentazioni della notte. Colori. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.380) - Mille dollari sul nero. Technicolor. Vietato anni 14. ★ Avventuroso

PO (v. Po 31, t. 510.490) - La Cina è vicina. Glauco Mauri, Daniela Surina, Paolo Graziosi. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico, regia Marco Bellocchio

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.188, apertura ore 10) - La sfida degli implacabili. Colori. ★ Avventuroso — Intrigo a Los Angeles. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 330.873) - Il sentiero della violenza. Van Heflin. Technicolor. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 86, t. 390.867) - Silvestro e Gonzales denti per denti. Technicolor. ★ Disegni animati

SMERALDO (v. Tunisi 93, t. 390.711) - Lucrezia. Olinka Berova. Technicolor. Vietato minori 14 anni. ★ Storico-passionale

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 107, t. 390.121) - Bandolero. James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch. Scope, colori. ★ Western

AMERICA (v. Fréjus 27, t. 331.748) - Il gangster della faccia pallida. W. Berger, H. Andres. Scope, techn. Vietato 18. ★ Malavita

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 331.818) - Nudisti all'isola di Sylt. H. Tappert, Renate von Holt. Techn., scope. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.637) - Confessioni intime di tre giovani spose. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico-sessuologico

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - [illegible]. K. Arat. Technicolor. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 81.374) - Prega Dio e scavati la fossa. E. Wood, F. Sancho. Colori. ★ Drammatico

CORALLO (v. Asiago 3, t. 80.521) - Diamanti a colazione. Marcello Mastroianni, Rita Tushingham. Colori. ★ Commedia inglese

ERIDANO (c. Casale 106, t. 82.086) - Il terribile ispettore. Paolo Villaggio, Gigi Villani. Technicolor. ★ Comico

OROPA (v. Oropa 3, t. 852.437) - Tarzan e il grande fiume. M. Henry, J. Murray. Technicolor. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.843) - La guerra dei 6 giorni. R. Fulker, E. Hellman. Colori. ★ Conflitto arabo-israeliano

ASTRA (v. R. Pilo 8, t. 755.557) - American Secret Service. F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Farsa

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.843) - L'urlo del silenzio di Robert Ellis Miller, con Alan Arkin, L. Barret. Colori. ★ Drammatico

CIBRARIO (v. Collegno 17, t. 772.907) - 3 passi dalla sedia elettrica. R. Walston. ★ Drammatico
Vado in guerra a far quattrini. C. Aznavour. Techn. ★ Commedia

ELIOS (v. Lagarino 40, t. 798.146) - Il trafficante di Manila. B. Reynolds, Anne Francis. Colori. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venaria 7, t. 772.362) - E venne il giorno della vendetta. Gregory Peck, Anthony Quinn, Omar Sharif. Technicolor. ★ Western

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Viaggio al centro della Terra. P. Boone, J. Mason. Scope, techn. ★ Fantascienza, da G. Verne

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 275.276) - Il cobra. Dana Andrews. Technicolor. ★ Horror

ARS - Mandato di uccidere. P. O' Neal, I. Hackett. Colori. ★ Poliziesco

AURORA (c. Brescia 2, t. 275.510) - Vergogna schifosi. Lino Capolicchio, Marilù Branco. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

FALCHERA - Con la spalla al muro. D. McCallum, S. Stevens. Col. ★ Avv.

MAIOR (c. G. Cesare 105, t. 287.574) - La stagione dei sensi. Technicolor. Vietato anni 14. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.533) - I gladiatori di Roma. G. Scott. Colori, scope. ★ Mitologico

ORIENTE (v. D. Chiesa 35, tel. 241.663) - L'eterno vagabondo. Charlie Chaplin. ★ Comico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - Con 6 ragazze a poppa si rizza la prua. A. Todd. Technicolor. ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 7, t. 850.607) - Eva vergine selvaggia. S. Harris. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Avventuroso

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.687) - Lo strangolatore di Boston. Tony Curtis, Henry Fonda. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Giallo

ACAPULCO (v. Duchessa Jolanda 6 - p.za Nizza, t. 231.364) - I dolci peccati di Venere. I. Dennick. Tec. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,15. ★ Commedia

CABIRIA (c. Dante 4 Mons., t. 660.533) - Little Rita nel West. Rita Pavone, Terence Hill. Colori. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.066) - La battaglia del deserto. R. Hossein, C. Hilton, P. Wolff. Colori. ★ Guerra

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.071) - Un corpo caldo per l'inferno. J. Valmont. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 52, t. 652.130) - Django. F. Nero, L. Nusciak. Colori. Vietato ai minori di 18 anni. ★ Western

SAN CARLO (Nichelino) - Nudisti all'isola di Sylt. Horst Tappert, Renate von Holt. Colori. Vietato anni 18. ★ Commedia drammatica

SPEZIA (v. Nizza 70, t. 693.817) - L'oro di Londra. A. Silvers. Scope, technicolor. Apertura ore 15. ★ Avventuroso

DIANA (c. Regina Margherita 30) - Il killer di Satana. Boris Karloff. Scope, technicolor. Vietato anni 18. ★ Horror

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.421) - Nel labirinto del sesso. ★ Sexy

ROMA (v. S. Donato 40, t. 487.788) - King Kong contro Godzilla. ★ Fantascienza giapponese

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Tempesta. Van Heflin, Ruth Roman. Technicolor. ★ Avventuroso

AMBRA (v. Ch. Saluzzo 77, t. 297.197) - Chiuso, da mercoledì: Grazie zia. Lisa Gastoni, Lou Castel. Vietato anni 18. ★ Drammatico

APOLLO (Largo Giachino 81, t. 215.665) - [illegible] la più lunga battaglia. G. Fröbe, H. Franck. ★ Guerra

EDERA (v. Madonna di Campagna 3) - Il mostro invincibile. Colori. ★ Avventuroso

LUCENTO (v. Verolengo 130, t. 290.151) - Quel maledetto ponte sull'Elba. T. Hunter. Technicolor. ★ Guerra

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.342) - Io sono perversa. Van Heflin, Leigh Taylor-Young. Scope, techn. Viet. 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 103, t. 296.338) - Vendetta per vendetta. John Ireland, Loredana Nusciak. Techn., scope. ★ Avventuroso

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinematografi Acapulco, Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alfa, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria - Italia (Moncalieri) — Teatro Alfieri: Comp. Bramieri-Milva: ridotti all'Enal per stasera e giovedì — Teatro Nuovo: « Jenufa »: ridotti Enal in Teatro — Teatro Gobetti: « Don Milani » — Sala Colonne: « I cattedratici »: ridotti Enal in v. Rossini 8.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Erotissimo.
BUSSOLENO
DORA: Killer adios.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La banda Bonnot.
SPLENDOR: Di pari passo con l'amore e la morte.
CASELLE
ITALIA: Il pirata del re.
CHIERI
SPLENDOR: Violenza story.
CHIERESE: Sull'orlo del terrore.
CHIVASSO
POLITEAMA: Gli strangolatori di Londra.
CINECITTA': Odissea sulla Terra.
MODERNO: La sabbia degli eroi.
CIRIE'
CATALANO: Sette uomini e un cervello.
ITALIA: Il papavero è anche un fiore.

GIAVENO
ALFIERI: Dillinger è morto.
IVREA
POLITEAMA: I girasoli.
SPLENDOR: Ecce Homo.
IRIDE: La casa delle vergini dormienti.
LANZO
NUOVO: Giovinezza, giovinezza.
PINEROLO
ITALIA: I disperati di Cuba.
NUOVO: Mille peccati, nessuna virtù.
HOLLYWOOD: Il serpente verde.
SETTIMO
GARIBALDI: Sempre... operazione Gemini.
MODERNO: Sam Whiskey.
S. ANTONINO
MODERNO: Il killer di Satana.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: L'alibi.
SUSA
CONTIN: Il club dei libertini.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Zorro il dominatore.
CRISTALLO: Sole alto il fronte.
GALLERIA: Esplode la violenza.
MODERNO: L'ultimo volo della aquila.
AMERA: Bye bye Barbara.
ACQUI
ARISTON: chiuso.
GARIBALDI: Non uccidere mai la domenica.
BATTISTI: Il ritorno.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Le sorgenti.
NUOVO: Uomo bianco tu vivrai.
MODERNO: Hello, Dolly!
VITTORIA: L'impiegato.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il pirata del diavolo.
IRIS: I tre della Croce del Sud.
ITALIA: La tela del ragno.
MODERNO: Fiore di Cactus.
OVADA
LUX: Se... (If...).
MODERNO: Missione sparire.
TORRIELLI: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Femina (viet. min. 18).

ASTI

SALONE ALFIERI: La vendetta del gladiatore.
SPLENDOR: Uomo di rottura.
POLITEAMA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
VITTORIA: Rosolino Paternò, soldato.
CANELLI
BAGNO D'ORO: La moglie giapponese.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La vita, l'amore, la morte.
VERDI: A sangue freddo.
SOCIALE: La prima volta di Jennifer.
MONCALVO
NUOVO: Il terzo occhio.

AOSTA

CORSO: La sanguinaria.
GIACOSA: Quelli che sanno uccidere.
ITALIA: Robin Hood l'invincibile arciere.
LUX: [illegible].
SPLENDOR: Bandidos.
CERVINIA
DELLE GUIDE: Carnet per un morto.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Sensazione.

CUNEO

CORSO: Camerinos.
FIAMMA: La farfalla sul mirino.
ITALIA: Nevada Smith.
NAZIONALE: Pelle di bandito.
BRA
IMPERO: Il vostro inferno.
POLITEAMA: Una bara in campagna.
VITTORIA: Tiro a segno per uccidere.
MONDOVI'
CORSO: I giovani lupi.
ITALIA: chiuso.
FERRINI: chiuso.
SALUZZO
ITALIA: chiuso.
POLITEAMA: Cavalca e uccidi.
SPLENDOR: La via lattea.
ALBA
CORINO: Cioccolata.
EDEN: Il gatto selvaggio.
FOSSANO
ASTRA: chiuso.
NUOVO IRIDE: L'immorale.
SAVIGLIANO
IRIDE: In due si, in tre no.
NAZIONALE: Ecce Homo.

NOVARA

ASTRA: La bambola di Satana.
COCCIA: Il seme dell'uomo.
ELDORADO: Un caso di coscienza.
EXCELSIOR: Il giorno della civetta.
FARAGGIANA: [illegible]
VITTORIA: L'uccello dalle piume di cristallo.
ARONA
MODERNO: I sette del Texas.
LUX: La battaglia di Berlino.
ROMA: Signori e signore.
S. CARLO: chiuso.
VERBANIA
APOLLO: Il grande colpo della malavita americana.
ARISTON: Con quale amore con quanto amore.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE: Sull'asfalto la pelle scotta.
SOCIALE (Pallanza): Il tesoro di Londra.
DOMODOSSOLA
CORSO: Black Horror.
CATENA: Il vuoto intorno.
FILODRAMMATICI: chiuso.
OMEGNA
SOCIALE: La battaglia dell'Ohio.
SPLENDOR: Silvestro e Gonzales, denti per denti.

VERCELLI

ASTRA: Pattuglia alla guerra.
ITALIA: Simona regina di Femina.
CIVICO: I ragazzi del massacro.
PRINCIPE: Django cacciatore di taglie.
VIOTTI: Silvestro e Gonzales.
VERDI: Giallo cobra.
BIELLA
APOLLO: Follia di massacro.
IMPERO: Ogni tentativo assalto alla banca.
ODEON: chiuso.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Formula 1.
SOCIALE: Zabriskie Point.
BORGOSESIA
SOCIALE: Il trafficante di Manila.
LUX: Più veloce del vento.
SANTHIA'
IDAL: chiuso.
TRONZANO
LUX: chiuso.

in Liguria

GENOVA

TEATRO STABILE - AL DUSE: prenotazioni per il Teatro Nazionale [illegible].
TEATRO STABILE - AL GENOVESE: ore 21 La spartizione di Piero Chiara, con Valeria Moriconi, Gianni Agus, Adriana Innocenti. Regia di Aldo Trionfo.
TEATRO STABILE - AL TEATRINO: prenotazioni per la Compagnia della Giostra di Roma.
ALCIONE: 5 bambole per la luna d'agosto.
ASTOR: Slogan.
AUGUSTUS: Contestazione generale.
GRATTACIELO: I temerari.
LUX: E Dio disse a Caino.
MODERNO: Nel giorno del Signore.
OLIMPIA: Zona 431 obiettivo Manila.
ORFEO: L'esecutore.
PALAZZO: Un uomo da marciapiede.
RITZ: Ondata di calore.
SMERALDO: Carioca baby.
UNIVERSALE: La ballata della città senza nome.
VERDI: Lo specchio della follia.
ARISTON: Barquero.
AURORA: Un uomo chiamato cavallo.
DIANA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
DIONISO: Colpo rovente.
IDEAL: I girasoli.
LIDO: Alice nel paese delle meraviglie.
MANIN: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
SUPERBA: La cripta e l'incubo - Una compagnia di civiste.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Costretto ad uccidere.
ITALIA (Sestri P.): L'uomo di Hong Kong.
ROMA (Sestri Ponente): Con quale amore, con quanto amore.
VERDI (Sestri Ponente): Gli avvoltoi hanno fame.
VITTORIA (Sestri P.): Sexy Report.
DORIA (Pegli): La forza irresistibile.
LIOLA' (Prà): I contrabbandieri del cielo.
PONTEDECIMO: New York ore 3: l'ora dei vigliacchi.
PRIARUGGIA: Delitto d'amore.
FLORA (Quinto): Nude e calde alla fonte.
AMBRA (Nervi): Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
VERDI (Nervi): Montreal: obiettivo allucinante.
CHIAVARI
ASTOR: Metello.
CANTERO: Sai cosa faceva Stalin alle donne?
CENTRALE: Giallo cobra.
NUOVO: La mia notte con Maud.

SAVONA

DIANA: Good bye mister Chips.
ELDORADO: L'uccello dalle piume di cristallo.
ABS: Le piacevoli notti.
OLIMPIA: La calda amichetta.
ASTOR: Una strana voglia d'amare.
MODERNO: Quando gli uomini ammazzano.
CAIRO MONTENOTTE
SOMS: Il bell'Antonio.
CRISTALLO: Caterina, un solo peccato.
ITALIA (Millesimo): Confessioni intime di tre giovani spose.
SOCIALE (Cengio): Il tigre contro il bersaglio.
LOANO
PERLA: In due si, in tre no.
VADO
SABAZIA: 20.000 leghe sotto la terra.
ALBISOLA
MARCONI: La regina del Far West.
CERIALE
ODEON: Gli invincibili dieci gladiatori.
SPOTORNO
MIGNON: Colpo grosso alla napoletana.
NOLI
CRISTALLO: Il sapore della vendetta.
ALBENGA
AMBRA: I cinque della vendetta.
ASTOR: Là dove scende il sole.
CRISTALLO: L'isola delle svedesi.
ALASSIO
COLOMBO: La guerra di Troia.
RITZ: All'inferno e ritorno.
FINALE LIGURE
IDEAL: Sette killer e mezzo del professor Zeta.
VITTORIA: L'uomo per fare l'amore.
ONDINA: Gli eredi di King Kong.
VARAZZE
SALESIANO: Eroica tradizione.
VERDI: Cinque per l'inferno.
TEIRO: Ho anch'io il diritto di amare.

IMPERIA

ROSSINI: Play girl '70.
DANTE: La straordinaria fuga del campo 7A.
CENTRALE: 3000 dollari sull'asso.
CROCE BIANCA: Troppo per vivere, poco per morire.
CAVOUR: La rocca di sesso della signora Blossom.
SANREMO
CENTRALE: Barquero.
ARISTON: [illegible]
SANREMESE: Per la notte mi vendo l'anima.
ORFEO: Uomini d'assalto contro l'inferno.
LUX: 10 fucili e Pasch Apache.
SUPERCINEMA: Nel giorno del Signore.
ASTRA: La grande strage nell'impero del sole.
MIGNON: Un uomo da marciapiede.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: [illegible]
CERRI: Un dollaro per sette vigliacchi.
OSPEDALETTI
EDEN: Il magnifico texano.
RIVA LIGURE
CORALLO: Vado, vedo.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Patton generale d'acciaio.
ZENI: Se martedì dovesse tornare Beigin.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Joséphine.
IMPERO: Poker di pistole.
COMUNALE: La ragazza di tutti.

LA SPEZIA

ASTRA: ore 21,15 Walter Chiari e Patrizia Renzi in « Il gufo e la gattina ».
CIVICO: Un caso di coscienza.
COZZANI: Il trapianto.
DIANA: La casa delle demi-vierges.
SMERALDO: Il clan dei siciliani.
ODEON: La virtù sdraiata.
MONTEVERDI: Quintana. Segue: La cortina di bambù.
MARCONI: Il primo premio si chiama Irene.
ARSENALE: Poker di sangue.
AUGUSTUS: Tempo di charleston.
GOLDONI: Un minuto per pregare, un istante per morire.
DON BOSCO: chiuso.
VOLTA: chiuso.
IRIS: La signora nel cemento.
PERLA: Superpiela.
GIARDINO: chiuso.

in Emilia

PARMA

TEATRO REGIO: questa sera alle 21,15, Concerto inaugurale dell'Accademia musicale « Ildebrando Pizzetti », con il violinista Arthur Grumiaux. In programma musiche di Van Beethoven e Debussy.
ARISTON: I ragazzi della via Paal.
CAPITOL: Anna dei mille giorni.
CENTRALE: Bob & Carol & Ted & Alice.
DUCALE: Che fanno i nostri supermen tra le vergini della giungla?
JOLLY: Dove non è peccato.
LUX: Colpo rovente.
ORFEO: La moglie più bella.
VERDI: Le sue mani sul mio corpo.
ODEON: Piano piano dolce Carlotta.
ROMA: Squadra omicidi, sparate a vista.
TRENTO: Quella dannata pattuglia.
ASTRA: Il cadavere nell'acqua.
OLIMPICO: Ramon, regina della giungla.
PICCOLO TEATRO: Nick, mano fredda.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE: alle 21,15 [illegible]
APOLLO: Mille peccati, nessuna virtù.
ROMA: Il dito nella piaga.
EXCELSIOR: Giallo cobra.
POLITEAMA: Ciakmull, l'uomo della vendetta.

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate.

La Montserrat-Caballé domani all'Auditorium

Altroché Mina!

Il celebre soprano canta ne « La donna del lago » di Rossini

La cantante catalana Montserrat Caballé a Torino

Un certo giorno del 1956 Montserrat Caballé — la primadonna oggi forse più contesa dai teatri lirici di tutto il mondo (sarà domani sera la protagonista della Donna del lago all'Auditorium torinese della Rai) — ma allora del tutto sconosciuta — andò a Roma in cerca delle prime scritture e si fece ascoltare da un impresario. Il brav'uomo l'ascoltò e al termine scosse la testa, consigliando la ventitreenne signorina Montserrat a tornarsene tranquillamente nella natia Barcellona e a « farsi una famiglia ».

Per la verità Montserrat Caballé diede ascolto allo sprovveduto impresario e, sia pure con otto anni di ritardo, prese marito (il tenore Bernabé Martí, da lei incontrato sulla scena del Liceo di Barcellona in occasione di una Butterfly) ed ebbe un figlio che oggi ha tre anni e mezzo. Ma nel frattempo aveva accumulato quasi un decennio di dura e logorante routine, svoltasi soprattutto nel teatro di Basilea (con un paio di puntatine nel nostro paese, in parti di comprimaria).

Tutto ciò però era servito alla Caballé per irrobustire la voce, miracolosamente preservata da irreparabili guasti nonostante le stranezze di un repertorio disparatissimo (Bohème e Don Giovanni, Racconti d'Hoffmann e Salomè, Aida ed Eugenio Oneghin, Ariodante di Haendel e Tannhäuser; Manon e Pipistrello, e via di questo passo) e per maturare una spiccatissima personalità che la conduce alle soglie della fama. La quale giunge improvvisamente sulle ali dell'entusiasmo di un pubblico manco a dirlo americano. Per l'esattezza quello accorso alla Carnegie Hall di New York la sera del 20 aprile 1965 per ascoltare l'importante « ripresa » donizettiana della Lucrezia Borgia. Impegnata in un personaggio a lei particolarmente congeniale, la Caballé si prende una clamorosa rivincita delle umiliazioni patite e ottiene un trionfo quale da tempo non registravano le cronache di New York.

L'eco del successo delirante rimbalza immediatamente oltre Atlantico ed inizia così per la cantante catalana una nuova carriera — quella vera —, che nel volgere di un lustro l'ha trasformata in autentica « primadonna », di quelle che nell'Ottocento inducevano i « fans » a staccare i cavalli dalla carrozza. A questo punto anche i teatri italiani, sempre pronti ad arrivare... secondi, si preoccupano di scritturare [illegible] di cui fino a poco tempo prima ignoravano persino il nome. Il più lesto di tutti è il Comunale di Firenze, che nel giugno 1967 allestisce appositamente per lei il Pirata e nel dicembre dell'anno seguente la presenta nel Trovatore. Due successi vibranti, clamorosamente ribaditi dal duplice trionfo veronese dell'agosto scorso, che schiudono definitivamente all'« antidiva » la « via italiana » alla celebrità. E' una via non certo cosparsa di sole rose, come dimostrano taluni atteggiamenti della critica emersi in occasione del suo recente esordio scaligero, ma che Montserrat Caballé sta percorrendo con la placida fermezza di chi sa di poter contare su una delle voci più belle della lirica.

Giorgio Gualerzi

Sospeso il concerto dell'Unione Musicale

Il concerto del pianista Dino Ciani (serie dispari dell'Unione Musicale), previsto per domani sera al Conservatorio, non avrà luogo per indisposizione dell'artista, ricoverato in clinica per un lieve intervento chirurgico.

Recital sulla Resistenza — Stasera alle 21,15 alla Galleria di arte moderna il gruppo Folk italiano diretto da Paolo Castagnino Santa rappresenterà « Fischia il vento », spettacolo sulla Resistenza, nell'ambito delle rievocazioni predisposte dall'assessorato alla Gioventù.

Centro Universitario Cinematografico — Stasera e domani alle 21,30 al cinema S. Giuseppe: « Il fantasma dell'opera » di Rupert Julian, con L. Chaney, M. Philbin, N. Kerry (1925).

andiamo a teatro

ANGELI IN BANDIERA (Alfieri) — Gino Bramieri presenta Milva in un musical all'italiana animato dall'esperienza di Garinei e Giovannini, dalle musiche di Canfora e dalla caratterizzazione di Giusi Raspani Dandolo.

I CATTEDRATICI (Gobetti) — Alle 19,30 e alle 21,30 la Compagnia Gruppo dello Stabile e Gualtiero Rizzi rappresentano un polemico testo contro le baronie universitarie.

Cantagiro

Partirà dalla Sicilia

Patty Pravo parteciperà forse al « Cantagiro 70 »

(c. sar.) Il Cantagiro quest'anno attraverserà proprio tutta l'Italia, dalla Sicilia al Veneto: partirà probabilmente da una città dell'isola e arriverà nel consueto traguardo di Recoaro Terme. La data d'inizio è ancora incerta: il 20 o il 22 giugno; la finalissima: il 19 luglio. La formula della gara resterà simile a quella della passata edizione, con il girone A destinato ai cantanti e complessi famosi, e il girone B per gli sconosciuti. Tra i divi parteciperà forse Patty Pravo.

L'Olympia non chiude

Juliette Gréco

PARIGI, martedì sera.
L'« Olympia », il principale « music hall » di Parigi, di cui era stata recentemente annunciata la chiusura per motivi finanziari, sopravviverà. L'ha annunciato ieri il suo direttore, Bruno Coquatrix, dopo avere ottenuto dal ministro delle Finanze, Valéry Giscard d'Estaing, l'assicurazione che i « music hall », finora colpiti dal fisco, saranno sottoposti in avvenire allo stesso regime fiscale riservato ai teatri.

L'« Olympia », in 80 anni d'attività, ha annoverato fra le sue « stelle » la Bella Otero, Maurice Chevalier, Edith Piaf, Juliette Gréco, Charles Aznavour e altri artisti

GPM 118
APEROL
l'aperitivo che ha le chiavi di casa mia
BARBIERI
APEROL
APERITIVO POCO ALCOLICO
APEROL merita le chiavi di casa vostra. Chiedetelo ghiacciato al bar, offritelo ghiacciato ai vostri ospiti.
APEROL
l'aperitivo poco alcolico

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Anselmo d'Aosta (Dottore della Chiesa); S. Fortunato martire; S. Corrado cappuccino (patrono dei portinai).

OGGI, martedì 21 aprile, il Sole è sorto alle 5,5 e tramonta alle 18,54. La Luna è Piena alle ore 17,27.

Sotto la pioggia

La moda degli impermeabili, quasi una rivoluzione

La donna '70 si è finalmente stancata del suo vecchio impermeabile, di quella classica ma tristissima uniforme da indossare per difendersi dagli acquazzoni di primavera. Dai capi impermeabili, fino a poco tempo fa relegati in uno dei settori più trascurati dell'eleganza, sono nate oggi nuove formule di originalità e di fantasia. Ed ecco che anche questi modelli, fino a ieri appartenenti alla «piccola borghesia» della moda, si sono allineati con la sofisticata contestazione dello stile più attuale ed esigente. Merito degli stilisti del prêt-à-porter, che per loro hanno studiato nuovi materiali, tagli e coloriture originali, particolari esclusivi. E merito anche della recente affermazione di pieghe e di impunture, di colletti giganti e di tasche a toppa, di cinture lavorate o di bottoni pregiati che sembrano nati apposta per vitalizzare — e lusingare — la moda sotto la pioggia. Predominanti, una volta di più, la gabardina e la tricotina che, grazie alla loro tipica resistenza e praticità, restano in primo piano, mentre il popeline si eclissa lasciando il posto alle tele di cotone, di lino oppure di tergal mentre la seta rimane ancorata ai modelli più esclusivi. In quanto al vynil o alle fibre sintetiche su trama di jersey, essi sono destinati ai modelli laccati, cedevoli, più o meno lucenti ma sempre leggerissimi; i cirés ed i nylon-piuma, da parte loro, continuano a rimanere ancorati al settore dedicato alla moda delle giovani sotto i 30 anni.

In questa stagione, i colori degli impermeabili s'ispirano ai toni languidi e pastellati della primavera. Tutta la gamma dei beige, quindi, e le sfumature azzurrate dei cieli fiorentini: apprezzata anche la tonalità della sabbia grezza che può raggrumarsi fino a toni di cuoio antico. In più, qualche pennellata di verde Nilo, di giallo, di salmone e di legno di rosa. Non mancano naturalmente il classico binomio formato dal blu marino e dal bianco e neppure il rosso brillante, che sembra fatto apposta per sconfiggere il grigiore delle ultime giornate buie; l'incrollabile nero rimane, trionfante una volta di più, a giocare con le gocce d'acqua.

L'impermeabile «maxi» per tutte le donne. Con questo slogan Gosse di Parigi ha lanciato un tipo di abbigliamento economico usando moderne fibre sintetiche

Il "trench,, vecchio stile

Sempre di moda il «trench», ma soltanto se impostato sulle nuove tendenze. Al ginocchio, midi o maxi, ha ceduto al fascino dei colletti ampi e delle abbottonature in evidenza: in compenso ha conservato il suo piglio vagamente militaresco grazie al largo piegone ribattuto sul dorso e allo sprone impunturato che si prolunga sul davanti con fibbie e pattine. La disinvoltura di questo stile da «porto delle nebbie» entra però in competizione con il piccolo mantello «redingote» particolarmente indicato per le figure più sottili, per le donne più femminili e minute. La linea di quest'ultimo, più stringata e asciutta, si chiude sul davanti con una cerniera o con una svelta fila di bottoni monopetto; sul dorso «lavorato», una grossa martingala o un gioco di pieghe. Per finire, un gioco di tagli che scivolano dal corpino, [illegible], verso le larghe tasche arrotondate e un colletto svasato, sollevato leggermente dietro la nuca.

Lo stile a trapezio, ispirato vagamente alla vecchia linea Baby Doll, è senza dubbio più sportivo e si abbina meglio ai pantaloni. La sua linea disegna un busto minuto per poi svasarsi decisamente verso il basso; il dorso, sempre ampio, è guarnito da un profondo sfondopiega. Come chiusura, abbottonature all'inglese.

ricetta del giorno

Rognoni di vitello trifolati

Dopo aver lavato con cura i rognoni, tagliateli in due, liberateli dal grasso e gettateli in una teglia con olio bollente per uno o due minuti. Toglieteli dal fuoco, scolateli e passateli nell'altra teglia con una noce di burro, facendoli cuocere per cinque minuti.

Salateli, spremeteci sopra mezzo di limone, cospargeteli di prezzemolo tritato. Serviteli contornati con crostini di pane fritti al burro.

Rubrica a cura di
FIORA GANDOLFI
ELSA ROSSETTI
e LUISELLA RE

Sotto le luci del ring

LOPOPOLO

"Prima Roque e poi Arcari,,

L'assalto al titolo europeo domani sera (in tv)

«Se non stai bravo, ti mando da Golinelli». Questo dicono i procuratori di boxe ai pugili che dànno loro qualche preoccupazione. Il «sergente di ferro» che portò Benvenuti al titolo mondiale ha messo su ad Imola una specie di «scuola» per la ricostruzione di pugili in difficoltà: ha incominciato portando il bolognese Farinelli al titolo italiano, ha continuato modificando lo stile e la prestanza atletica di Duran al punto da farne quasi un nuovo Mazzinghi, spera di compiere domani il suo capolavoro conducendo il suo ultimo allievo, Sandro Lopopolo, al traguardo del titolo europeo dei superleggeri.

Lopopolo sembrava un pugile finito. Dopo aver conquistato il titolo europeo dei pesi welters junior contro il venezuelano Hernandez ed averlo perduto malamente contro il giapponese Fuji, il milanese era andato inesorabilmente alla deriva. La sua riscossa è incominciata da pochi mesi da quando cioè Branchini, il nuovo manager di Sandro, sapendo di non poter pensare personalmente — a causa dei troppi impegni — alla ricostruzione fisica e morale di un pugile tecnicamente ancora valido, ha avuto l'idea di affidarlo a Golinelli. L'Heriberto Herrera della boxe ha ricaricato Lopopolo, lo ha convinto a lavorare in palestra con la necessaria umiltà, ha dato ad un pugile che si attaccava molto, forse troppo, alle glorie del passato, il mezzo per dimostrare che ha ancora un presente, non solo, ma anche un avvenire.

Sandro Lopopolo punta al titolo europeo

Sandro Lopopolo ora è pronto per affrontare e battere il francese Roque, domani sera sul ring di Montecatini (in diretta alle 22 sul Nazionale) per il titolo europeo lasciato vacante dal neo campione del mondo Bruno Arcari. E Lopopolo, lasciando la «scuola di correzione» di Imola, dichiara: «Roque non è un traguardo, ma soltanto una tappa. Io voglio riprendere il primato mondiale, voglio arrivare ad Arcari».

«Il mio modello — aggiunge il milanese — è stato Mazzinghi. La tenacia del toscano nel ripartire da zero, mi ha guidato in questa riscossa. So di poter dire ancora la mia parola in campo internazionale e spero soltanto che la malasorte non mi faccia lo sgambetto al momento decisivo. Per il resto, sono sicuro di me stesso. Batterò Roque in modo tale che nessuno possa avere dei dubbi».

Il pronostico per il match di domani sera a Montecatini Terme si allinea con le speranze dell'ex campione del mondo. René Roque, un lionese di 29 anni, tipico pugile di casa a disagio, per insufficiente potenza di pugno, quando combatte all'estero, è reduce da un lungo riposo. Ha ritemprato il suo fisico, con lunghe cure, dopo aver concluso la passata stagione su un risultato negativo: un k.o. in due riprese di fronte al brasiliano Gariboldi Pereira, che Roque aveva incontrato in condizioni fisiche precarie, per le conseguenze di un incidente automobilistico. Il francese ora è fisicamente a posto ma ciò non gli basterà, è opinione generale, per resistere a Lopopolo, il quale, dopo la «cura Golinelli» potrebbe anche vincere alla maniera forte.

Casadei abbandonato anche da Carrasco

Dopo Urtain, Carrasco: il procuratore italo-spagnolo Renzo Casadei ha perso i suoi «gioielli». Anche l'ex campione europeo dei pesi leggeri ed aspirante al titolo mondiale della categoria superiore ha deciso infatti di divorziare da Casadei, così come aveva fatto José Urtain subito dopo la conquista del primato continentale dei pesi massimi. Il motivo di questa nuova rottura di rapporti che movimenta il pugilato spagnolo non lo si conosce. E' evidente però, dopo questa controprova, che qualche cosa non deve aver funzionato nel senso giusto.

Dopo il divorzio con Urtain, si pensava ad una manovra nazionalistica dell'ambiente del «boxing» iberico per sottrarre ad uno straniero il controllo di una gloria nazionale come il peso massimo basco. Ma anche Pedro Carrasco, che ha rinunciato al titolo europeo solo per difficoltà di peso ed è un asso di punta delle classifiche mondiali, è una gloria nazionale spagnola. Eppure si parla insistentemente del suo passaggio, che sarebbe poi un ritorno, ad un altro procuratore italiano, Umberto Branchini. Ed allora i motivi nazionalistici vengono a cadere.

Testi di GIANNI PIGNATA

L'ONESTO
Via Madama Cristina 63
(QUASI ANGOLO VIA V. CALUSO)
Continua con grande successo la grandiosa svendita a meno prezzo di qualunque
FALLIMENTO
OCCASIONI DELLA SETTIMANA

MAGLIE PRIMAVERILI		L. 990
PELLICCE PELUSE		» 6000
GIACCONI SCIRE'		» 1500
BLUE-JEAN UOMO		» 1200
VESTITO DONNA PURA LANA		» 1500
VESTITO DONNA		» 500
CAMICIE BEAT		» 1500
4 MAGLIE INTIME		» 1000
VESTITI UOMO	da	» 9900 in più
SOPRABITI UOMO E DONNA	da	» 5000 in più
GIACCHE PURA LANA		» 4000

e novità primaverili per donna e uomo a prezzi favolosi
"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

NUOVA SIMCA 1301 SPECIAL
CONFORTEVOLE E VELOCE
Simca 1301 Special 1290 cmc. - 70 CV DIN.
Pneumatici a carcassa radiale di serie.
Freni anteriori a disco.
Velocità 150 km/h.
a L. 1.199.000 I.G.E. e trasporto compresi.
SOLTANTO L. 1.199.000
CONCESSIONARIA
SIMCA
Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 68 - tel 485774 - 488123

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID -
Via Cernaia, 18 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542534 - 530445

ASTA
alla
CODEBÒ
raccolta
Bartolómeo GALLO
arte contemporanea
Esposizione: Oggi ultimo giorno
Vendita: Domani ore 21,15
Via della Rocca 33 - Torino
Telefoni 877.906 - 885.994

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* nel complesso le prospettive sono soddisfacenti, non conviene però lasciarli sospesi per la serata, quando Marte inclina alla irritabilità. *Sentimenti:* [illegible] di accordi con la persona amata. Eliminate le divergenze in casa. *Salute:* una distrazione può causare [illegible]. [illegible].

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la Luna, in Segno di Fuoco, sintonizza con la vostra condizione e quindi potete contare sull'aiuto celeste. Affabilità con i dipendenti. *Sentimenti:* in linea di massima il clima affettivo è confortante. Non tiranneggiate. *Salute:* la conserverete con passeggiate in campagna.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* appoggiati da una discreta fortuna. Se vi trovate a mal partito, fate ricorso alla fantasia e risolverete il problema facilmente. *Sentimenti:* non tutto quello che il cuore immagina è destinato a diventare realtà. *Salute:* una carica di dinamismo basta a mantenere l'equilibrio.

CERUTTI
ABBIGLIAM. MASCHILE
moda e assortimento di taglie
Via Pal. Città 26, tel. 542.600

AUTOBIANCHI
FRANSCAR
C.so Vittorio Emanuele 208
C.so Sebastopoli 272

MARKET DELLA PARRUCCA
da lire 12.000
Via Pomba 14 bis
Spedizioni [illegible]

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la giornata è soggetta ad influssi in prevalenza [illegible] e quindi accontentatevi di modesti risultati nel commercio e nelle imprese. *Sentimenti:* Venere durante le prime ore del pomeriggio assicura gioie per il cuore. *Salute:* richiede riguardi perché è [illegible] da malesseri.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* la dissonanza di Plutone con la Luna sconsiglia le speculazioni finanziarie, specie se suggerite da persone che non conoscete a fondo. *Sentimenti:* non lasciatevi influenzare da voci incontrollate su presunte infedeltà. *Salute:* intestini delicati; crisi dolorose dell'epigastro.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* la Luna, opposta a Saturno, crea [illegible] e ritardi, oltre un'interferenza nociva di estranei invadenti. Non prendete decisioni. *Sentimenti:* sarebbe un errore intavolare oggi una discussione di problemi domestici. *Salute:* depressione psicosomatica, riposatevi di più.

Palazzo del Mobile
[illegible]
SCONTI SPECIALI
SPOSI

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
CUSTODIA ESTIVA
V. S. Franc. da Paola 18, 535.820
C.so V. Emanuele 14, tel. 655.173

TAPPETI PERSIANI
COMPRA VENDITA CUSTODIA LAVAGGI
[illegible]
[illegible] - Via Po 2 (cortile) Tel. 547.068

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la dissonanza, in mattinata, tra Urano e Mercurio, è d'infausto auspicio per i mezzi di comunicazione e lo scambio di notizie. Cautela. *Sentimenti:* autocontrollo se dovete discutere con la persona amata. Meglio ascoltarla. *Salute:* disturbato il sistema nervoso, agitazione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* l'urto Mercurio-Urano, ospite del Segno, determina una atmosfera tempestosa e che rende difficili le intese con il prossimo. Non forzate. *Sentimenti:* uno spiraglio di felicità si apre nel campo dell'amore, ma di breve durata. *Salute:* in declino, [illegible] per lenta ripresa.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) *Affari:* per un improvviso sorgeranno complicazioni anche nell'attività professionale. Pericolo di commettere gravi errori negli scritti. *Sentimenti:* il pomeriggio si presenta sotto un cielo più benigno che al mattino. *Salute:* distonie del neurovegetativo, specie per i ciclotimici.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

«L'arte della parrucca»
LUPARELLO
Piazza Lagrange 1
(30 mt. da p. Carlo Felice)
PARRUCCHE
FRONTINI INVISIBILI
DONNA E UOMO

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 17 a

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* il parallelo della Luna con Nettuno giova, in particolare, a chi si occupa del commercio di liquidi, della pesca, dell'industria turistica. *Sentimenti:* riceverete manifestazioni di tenerezza da coloro che vi vogliono bene. *Salute:* non avrete motivo di lagnarvene. State a dieta.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* non è il momento più adatto per le operazioni pecuniarie in genere. Diffidate dei consigli, massime se provengono da ignoti. Prudenza. *Sentimenti:* la Luna, ospite del Segno, è di buon auspicio per iniziare una relazione. *Salute:* colpita da vibrazioni planetarie avverse.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* si prospettano vantaggi anche per chi svolge la propria attività nel campo artistico. Ottima giornata per la medicina. Successi. *Sentimenti:* godete della benevolenza celeste che procura gioie profonde e [illegible]. *Salute:* non esposta ad incidenti. Tranquillità a tavola.

il medico della famiglia

Allergica al gatto

La signora A. O. scrive: *«Da 11 anni tengo in casa un gatto al quale sono molto affezionata. Ultimamente, però, ho incominciato a soffrire di forti mali di testa e di una specie di raffreddore cronico. Lei pensa che sia diventata allergica al gatto e che quindi me ne dovrei liberare?».*

— E' anche possibile che lei abbia sviluppato un'allergia, ma vi sono infinite altre cause che potrebbero provocare i sintomi di cui si lamenta. Prima di sbarazzarsi del suo gatto, le consiglierei di farsi visitare da un medico di sua fiducia, che potrà determinare se lei soffre di un'infezione, di un'allergia o di qualche altro disturbo, che forse non ha nulla che vedere con il gatto.

* *

Il signor I. M. domanda: *«Quali sono i sintomi della sciatica?».*

— Un dolore nella parte inferiore della schiena che si estende anche alla gamba. In alcuni casi, vi è anche una sensazione di intorpidimento nei piedi. La causa più comune del disturbo è un disco intervertebrale che protrude.

* *

Il signor L. R. scrive: *«Da molto tempo ormai soffro di stitichezza. Quali cibi dovrei mangiare per alleviare questo disturbo?».*

— Pere, fichi, mele, prugne, agrumi, ortaggi verdi cotti, hanno un effetto lassativo. D'altra parte la stitichezza può anche dipendere da motivi psicologici. Consulti un medico di sua fiducia.

* *

Un lettore ci scrive: *«Vorrei sapere se l'uremia ha sempre un esito mortale».*

— I reni della persona malata d'uremia non funzionano per una quantità di motivi. Se i fattori che hanno provocato il male possono venir corretti o eliminati, gli organi riprendono a funzionare. Se ciò non avviene, la malattia conduce alla morte. Molti malati possono venir salvati mediante il rene artificiale, che permette loro di sopravvivere fino a quando appunto non siano state individuate e corrette le cause della malattia.

* *

La signora V. V. scrive: *«Ho sentito menzionare il termine blefarospasmo. Che cos'è?».*

— Un spasmo o una contrazione della palpebra. Il sintomo può essere provocato da un disturbo locale, quale un'infiammazione, un difetto della vista, o uno squilibrio muscolare. Inoltre esso si può manifestare in persone affaticate o intossicate dall'uso eccessivo di caffè, tè o tabacco. La causa più comune, poi, è un'irritazione originata da un granello di polvere.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

A Torino in maggio

Pietrangeli ultima Davis?

Nicola Pietrangeli

Dal 7 al 9 maggio si disputerà quello che quasi certamente sarà l'unico incontro di Coppa Davis dell'Italia, nell'edizione del più grande torneo tennistico mondiale del 1970. Il sorteggio non è infatti stato benigno per la squadra azzurra che dovrà incontrare la Cecoslovacchia testa di serie n. 2 del gruppo, seconda solo alla Romania in Europa. La squadra ceca sarà formata da Jan Kodes, Jan Kukal, Frantisek Pala e Vladimir Zednik. I dirigenti di Praga sono talmente sicuri della forza dei loro rappresentanti che si sono presi il lusso di squalificare, proprio in questi giorni, il loro numero 2, Milan Holecek, per indisciplina.

Per quanto riguarda la squadra italiana che si presenterà sui campi del Circolo Monviso, organizzatore della manifestazione, l'ultima decisione sarà presa dal commissario tecnico Orlando Sirola prima che terminino i Campionati Internazionali di Roma attualmente in corso di svolgimento.

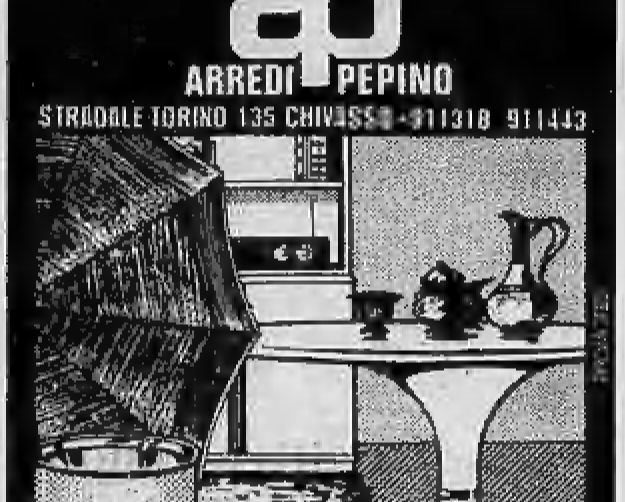
Il dubbio maggiore di Sirola riguarda Nicola Pietrangeli. Se il tennista romano dovesse dimostrarsi in forma (domenica a Montecarlo è stato eliminato dal professionista Jimeno per 6-3, 6-4), e se la Federazione italiana presieduta da Orsini decidesse di venire incontro allo stesso giocatore, con qualche incentivo, allora forse il pubblico torinese avrebbe l'occasione di ammirare, probabilmente per l'ultima volta, Nicola Pietrangeli impegnato in coppa Davis. Assente il nostro numero 1, dovrebbero giocare Panatta (singolare e doppio), Marzano (doppio), Massimo Di Domenico o Eugenio Castigliano (singolare).

e. ch.

Trotto a S. Siro con Sacripante

(e. r.) Solo l'ippodromo milanese del trotto è aperto oggi pomeriggio: otto corse in programma, inizio alle 14,30 ed incontro abbastanza interessante nel Premio [illegible] (L. 3.500.000, m. 2000) dove si affrontano Sacripante (Jerman), Grillosa (Bechicchi), Uagar (Negara), Vera Willison (Sciret), Ladora Hanover (G. C. Baldi). Coraggiosa l'iniziativa dei due soggetti bolognesi, Sacripante e Grillosa, saliti a Milano ad affrontare i fortissimi Uagar e Ladora Hanover: fra questi è prevedibile una battaglia aspra, con qualche simpatia in più per l'americana.

Puledri nel Premio Settimo (L. 1.320.000, m. 1600): Francisco, Tartaruga, Masquerades, Aspro; vecchi specialisti nel Premio Tremezzo (L. 1.200.000, m. 1600): Pompeo, Acrisio, Lanilio, Pianoro, Farnese, Bacoli, Quadragenario, Bellagor, Fatidica, Pavullo, Voltone, Nuto; i favoriti: Ghizzolo, Rodengo, Salvoro, Tartaruga, Boomerang, Ladora Hanover, Cuorverde, Pavullo.



ARREDI PEPINO
STRADALE TORINO 135 CHIVASSO - 911318 911443
Ci chiederete di valorizzare anche il ritratto dello zio Alvise...
Se siamo [illegible] SERVIZIO COMPLETO sino agli accessori
Se abbiamo allestito per VOI una scelta esposizione a un chilometro e [illegible] lungo la strada statale 11

CALCIO - Io ti do, tu mi dai

Sono cominciate [sottobanco] le grandi manovre del mercato

Quattro passi fra le nuvole del calcio

Siamo tutti cagliaritani

L'Italia (calcistica) è, in questo momento, il paese in cui fioriscono non già gli agrumi che ispiravano i poeti germanici dell'Ottocento, bensì le auree medaglie, le targhe, i trofei e i festeggiamenti. Il Cagliari ne raccoglie a dozzine, di ogni tipo e grandezza. Si fa la fila per consegnargli molti oggetti, per stringere qualche mano e forse anche per farsi fotografare accanto agli assi del calcio.

Una volta, a Milano, si diceva di essere tutti milanesi; ora in Italia, a quanto pare, siamo tutti cagliaritani. Fioriscono e si moltiplicano le medaglie che a suo tempo premiavano i dilettanti e che oggi aggiungono qualche grammo d'oro ai robusti assegni riservati ai professionisti. Si accentua il desiderio di far parte del corteo dei vincitori e di abbandonare in fretta il carro dei vinti.

Il fenomeno non è nuovo e neppure esclusivamente calcistico. Lo hanno vissuto prima del Cagliari, il Milan e l'Inter, la Fiorentina e la Juventus, il Torino e il Bologna, per non parlare di un lontanissimo Genoa che ora tramonta e sembra avviato, com'è accaduto con l'Aston Villa in Inghilterra, verso la terza divisione.

E' giusto che il Cagliari raccolga, in questo momento, tutte le soddisfazioni e la gioia che si merita. Domani potrebbe essere troppo tardi. Lo sanno le squadre che, dopo i trionfi, hanno conosciuto l'amarezza del regresso perché così vuole la legge dello sport. L'invincibilità è un mito che non resiste all'usura del tempo, anche se può conservare la propria freschezza per qualche anno. Se così non fosse, il calcio sarebbe [illegible] dall'ortica della monotonia.

George Bernard Shaw, che non perdeva mai l'occasione di sviluppare un gioco di parole, direbbe oggi che tutto dipende da un semplice apostrofo. Quando l'apostrofo s'infilerà nel nome del capitano Cera e lo trasformerà in un «c'era una volta», anche il Cagliari dei meritatissimi trofei attuali, passerà fatalmente dalla viva cronaca dell'attualità al freddo ricordo della statistica. La fama della sua brillante ascesa non ne sarà intaccata.

Se noi, oggi, rivediamo ancora e sempre in movimento i Baloncieri, Libonatti e Rossetti, al centro di un attacco torinese che non ha avuto l'uguale, oppure i Combi, Rosetta e Caligaris di una difesa favolosa, è chiaro che anche questo Cagliari sopravviverà al proprio tramonto. Corrono ancora, come una volta, nell'immaginazione alimentata dai ricordi, i Di Stefano e i Matthews, i Meazza, Piola e Zamora, i Petrone, Djalma Santos, Bernardini, Ferrari e Orsi, Varela e Schiaffino, Sindelar e Sarosi, e i tantissimi altri che hanno preceduto gli ancora attuali Pelè e Riva, Rivera e Charlton, Jascin ed Eusebio. Corrono, e sono sempre giovani e moderni, dinamici e attuali, i calciatori e le squadre che hanno raccolto tutti gli allori resi disponibili dal calcio mondiale nel corso di un secolo. Così correranno, in un prossimo futuro, Domenghini e Riva, Albertosi e Gori, Nenè, Niccolai e compagni, quando il Cagliari avrà ceduto ad altri il compito di ricevere le medaglie e gli applausi.

Il campionato italiano, in attesa di bruciare gli ultimi suoi novanta minuti, si [illegible] con la visione del trionfale Cagliari e con la prospettiva di assicurare ai suoi protagonisti un solido posto nella propria statistica. Il ricordo sempre vivo di una squadra che è salita molto in alto e che ha ormai consegnato ai suoi avversari tutti i problemi e tutte le preoccupazioni, incomincia già da oggi. Se risulta impossibile, anche nel calcio, la contemporaneità dell'essere e dell'essere stati, non è invece inammissibile che l'attualità delle medaglie tenda a trasformarsi immediatamente in un futuro fatto di ricordi e di sospiri, di rievocazioni e di nostalgia.

Massimo Della Pergola

I tre attaccanti di cui si parla

Tre uomini dell'«operazione Juventus»: Capello (a sinistra) in cambio di Vieri (al centro), e Prati pedina di scambio con Salvadore e Zigoni

Nel triangolo Torino-Milano-Roma l'«operazione Juventus»

Capello per Vieri?

Forse Prati in cambio di Salvadore e Zigoni - Si riparla di Helenio Herrera

A fine settimana la direzione della Juventus si riunirà per scegliere il tecnico cui affidare la squadra nella prossima stagione. Il «toto-allenatore» è un argomento che appassiona i tifosi. Nomi se ne fanno tanti. C'è chi parla di Helenio Herrera, ma la candidatura del «mago» — il più pagato del mondo e già impegnato contrattualmente con la Roma — viene scartata (per ora) dai responsabili bianconeri. In pratica si deve decidere fra Nils Liedholm e Armando Picchi. Uno dei due allenerà la Juventus.

Traguardo scudetto

Risolto il problema tecnico, il Club provvederà (dopo aver ascoltato anche il nuovo allenatore) a varare il programma della campagna acquisti e cessioni: il mercato si aprirà ufficialmente domenica sera, subito dopo la conclusione dell'ultima giornata di campionato.

La Juventus vuole allestire una formazione in grado di competere senz'altro per lo scudetto, un traguardo mancato quest'anno per molteplici ragioni. I dirigenti non svelano i loro piani, ma qualcosa bolle in pentola. Assai interessante, ad esempio la notizia dello scambio con il Milan fra Prati (e milioni) per Salvadore e Zigoni.

Il sogno di Rocco

Da anni Rocco sogna di allineare Salvadore come «libero» nella retroguardia rossonera e da tempo la Juventus è alla ricerca di una «punta» da affiancare ad Anastasi. Non potendo acquistare Gigi Riva, l'«intoccabile», Prati rappresenta forse la miglior soluzione anche se l'attaccante è reduce da una stagione poco brillante quanto sfortunata e ricca di incidenti di gioco. Zigoni è un altro elemento che «paron» Nereo vorrebbe avere a sua disposizione. Se l'affare andasse in porto (le due società interessate non confermano, ma è la regola) costituirà uno dei grossi colpi del mercato.

Per coprire la perdita di Salvadore, la Juventus cercherebbe di ingaggiare il granata Poletti — qualora il Torino lo mettesse in vendita — oppure il sampdoriano Sabadini. Sempre per quanto concerne la prima linea la Juventus riscatterà Bettega dalla comproprietà con il Varese e pare si sia già assicurata Montorsi, giovane promettente ala del Mantova. Inoltre i bianconeri esamineranno le offerte per Roberto Vieri che piace a Bologna, Roma e Milan. Solo se la quotazione dell'estroso attaccante — pagato alla Sampdoria oltre settecento milioni — si manterrà su livelli accettabili, la Juventus potrebbe entrare nell'ordine di idee di cederlo, diversamente farà di tutto per rilanciarlo nel prossimo campionato. Si cerca inoltre un forte centrocampista che possa in futuro alternarsi con Del Sol il quale, per la verità, sembra essere in possesso del filtro magico dell'eterna giovinezza. Il nome più ricorrente è quello del romanista Capello anche perché il Napoli difficilmente si priverà di Juliano. Anche Bulgarelli è fra i candidati.

In tema di cessioni, sicuro partente è Anzolin che passerebbe al Varese in cambio di Carmignani, a sua volta girato al Napoli per Zoff (più milioni, naturalmente). Qualora, però, la Juventus non riuscisse ad ottenere il portiere napoletano, Carmignani resterebbe come valido rincalzo di Tancredi.

Torino: Bui e Spalazzi

E il Torino? I granata si muoveranno anch'essi sul mercato. Arriveranno Bui e Luppi, se ne andrà Petrini. Si parla anche di un altro attaccante nei «disegni» del club torinese e di un portiere (Spalazzi?). I granata per ora pensano alla Coppa Italia. Se dovessero conquistare il trofeo nazionale parteciperebbero alla prestigiosa Coppa delle Coppe ed i rinforzi sarebbero d'obbligo.

Bruno Bernardi

Va oppure resta?

MAZZOLA dilemma per Fraizzoli

dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

«Il presidente dell'Inter, Ivanoe Fraizzoli, darà un premio ai giocatori della Sampdoria, affinché battano, domenica, la sua squadra». Questa umoristica battuta si è diffusa stamane per Milano a significare la paradossale situazione in cui è venuto a trovarsi il massimo dirigente della squadra nerazzurra, alla vigilia dell'ultima giornata del campionato di Serie A. Fraizzoli si trova innanzi ad un bivio dalle grottesche implicazioni psicologiche.

L'Inter, grazie alla vittoria per 3-1 sul Verona, ha conquistato il secondo posto della classifica del campionato e si è portata ad un solo punto di distacco dalla famigerata «quota 40». Se domenica batterà la Sampdoria, conserverà indisturbata il secondo posto e supererà addirittura quel traguardo dei 40 punti che lo stesso Fraizzoli aveva fissato ai giocatori, pena una considerevole decurtazione del premio d'ingaggio. Questo eventuale doppio successo costerà alla società milanese ed al suo presidente circa 78 milioni di lire, proprio perché ai giocatori spetterebbe l'intero premio d'ingaggio pattuito la scorsa estate (circa 38 milioni di lire in più) e un superpremio supplementare di 40 milioni.

Sotto il profilo finanziario, dunque, per l'Inter e per Fraizzoli le platoniche conquiste del secondo posto e dei 40 punti costituirebbero addirittura un danno. Sotto il profilo pratico però costituirebbero un vantaggio notevole.

Non è difficile capire i motivi per i quali il presidente nerazzurro abbia preferito concludere che è meglio pagare piuttosto che assistere ad una nuova sconfitta della sua squadra. Il secondo posto in classifica darà la possibilità a Fraizzoli di mettere facilmente a tacere tutti coloro che nutrono ancora nostalgie (e sono molti) per l'Inter di Helenio Herrera e Moratti.

La situazione favorevole servirebbe inoltre al dirigente nerazzurro per confutare le critiche di coloro che auspicano un profondo rivoluzionamento dei quadri tecnici e per mettere a tacere buona parte dei numerosi malumori che sono affiorati tra i giocatori, vuoi per insofferenza nei confronti dei rigidi sistemi di disciplina di Heriberto Herrera, vuoi per sfiducia nelle future possibilità di successo della squadra. *«Se siete riusciti ad arrivare secondi ed a fare 40 punti, pur giocando con un vuoto al centro della difesa e con una sola punta all'attacco* — potrà dire Fraizzoli ai giocatori più sfiduciati — *potrete certo arrivare allo scudetto con una difesa più forte ed una punta in più. In quanto ai metodi di Heriberto, saranno severi, troppo ligi alla moda dei ritiri, ma funzionano».*

Questo discorso potrà convincere Suarez, Burgnich, Facchetti e Boninsegna, ma difficilmente faranno presa su Sandro Mazzola, che è sempre più deciso a cambiare squadra. Sandro è convinto di non poter più convivere nella stessa squadra con Corso, è stanco dei lunghi ritiri imposti da Heriberto, è amareggiato dalla incomprensione del pubblico di San Siro. Egli è inoltre allettato dalla possibilità di passare alla Juventus, il club più apertamente impegnato in una campagna di superpotenziamento della propria squadra.

Fraizzoli sa già tutto questo, ma spera ancora di ammorbidire la resistenza del giocatore portando le conversazioni con lui più alle lunghe possibile e dandogli ampie possibilità di rivalsa sul piano finanziario. Egli darà il proprio assenso all'eventuale trasferimento di Sandrino in bianconero, solo se potrà ottenere in cambio una accoppiata di giocatori come Salvadore e Juliano, l'ultimo dei quali, la Juve, potrebbe prelevare dal Napoli in cambio di Roberto Vieri.

David Messina

A Strasburgo nella “bella,, di Coppa

Roma segreta contro i polacchi

Domani sera alla televisione, in diretta

dal nostro inviato

Strasburgo, martedì sera.

Domani nello stadio «De la Meinau» di Strasburgo (30 mila posti), abbastanza bello ma scomodo, la Roma e il Gornik risolveranno finalmente, in un modo o nell'altro, questa semifinale di Coppa delle Coppe. L'incontro si prospetta molto equilibrato per una certa affinità di gioco delle due squadre. Herrera, a 24 ore dal match, come di consueto per questi incontri molto attesi, appare caricatissimo: *«Nonostante l'incompletezza della formazione, nonostante la quasi certa rinuncia a Franzot (per il quale però non ho perduto l'ultima speranza) male che vadano le cose punterò sulla monetina. Peirò è uno specialista. Nella sua lunga esperienza di coppe, ci ha già azzeccato due volte. Scherzi a parte, abbiamo molte possibilità di battere questo Gornik, che a Katowice non è apparso irresistibile».*

Helenio non ha trascurato neppure i più piccoli dettagli per preparare la trappola che secondo i suoi piani dovrebbe scattare per far fuori i polacchi. Il «mago» ha smesso da tempo di lasciarsi andare ad azzardati pronostici, ma è intimamente convinto di riuscire nella prestigiosa impresa che aprirebbe alla Roma la porta della finale a Vienna. La sua prima mossa è stata quella di mettere in imbarazzo gli avversari quando ha annunciato che nelle valigie della Roma ci sono soltanto maglie bianche. Anche i polacchi avrebbero voluto indossare maglie dello stesso colore, perché di notte tutti preferiscono il bianco. Ma il «mago» ha un motivo in più: la sua superstizione senza limiti a cui crede ciecamente. I dirigenti del Gornik non sembra che intendano cedere. Si prospetta quindi il ricorso ad un singolare sorteggio per la scelta delle maglie. Se i polacchi non ne posseggono altre, non si esclude che una delle due squadre sarà costretta ad indossare la casacca dello Strasburgo.

Intanto gli sportivi della città francese stanno scoprendo l'incontro, per il quale fino a ieri mostravano scarso interesse. Il merito è soprattutto degli italiani che lavorano a Strasburgo. Sono pronte bandiere e coccarde tricolori, stendardi giallorossi per dare un colore ben preciso al tifo che sosterrà la squadra di Herrera. Questi sportivi italiani hanno convinto persino il vicesindaco di Strasburgo ad andare all'aeroporto per dare il benvenuto a nome della città al presidente della Roma, Marchini, che arriverà domani dalla capitale.

La ripresa televisiva, che già mostrò a mezza Europa la drammatica partita di Katowice mercoledì scorso, ha contribuito ad infondere una straordinaria carica psicologica ai giallorossi. E' opinione diffusa che la prossima gara non sarà inferiore, almeno sotto il profilo agonistico, alle due che l'hanno preceduta. I polacchi ostentavano una grande sicurezza a Katowice. Ora non sono più tanto certi, anche se sanno di poter contare su un attacco formidabile, in cui spiccano i nomi di Banas, Lubanski e Deja.

I giocatori del Gornik sono alloggiati in un albergo del centro, circondati però dallo stretto riserbo che caratterizza il clima delle squadre d'oltre cortina. Forse giocheranno nella stessa formazione dei due incontri precedenti. Ma nessuno l'ha confermato. I nomi degli schieramenti si conosceranno soltanto attraverso l'altoparlante dello stadio.

Nel frattempo ha smesso di piovere su Strasburgo, ma la temperatura si mantiene molto rigida. Il terreno asciutto potrebbe favorire i giallorossi di Herrera, che anche ieri hanno promesso lo spettacolo che tutti si attendono di vedere in Italia attraverso i teleschermi.

Mario Bianchini

Il gonnellino di Mabel

Un colpo di rovescio, un gonnellino in aria: un attimo favorevole per il fotografo e per la stessa protagonista, l'argentina Mabel Vrankovich più bella che brava. Infatti è stata subito eliminata dai campionati internazionali di tennis in corso a Roma (Telefoto)

Torneo giovanile al Cenisia

Stasera, al campo Cenisia, si inizia un interessante torneo di calcio giovanile (categoria allievi): il trofeo «Giovanni Donna», organizzato dal Mad. Campagna e dalla Spartanova. Ad esso vi partecipano dodici squadre suddivise in tre gruppi: girone A: Juventus, Cenisia, Sasal e Spartanova; girone B: Torino, Agnelli, Settimo e Mad. Campagna; girone C: Rappresentativa torinese, Marconi Asti, Sociale e Beinasco. La competizione, che si concluderà il 15 maggio, si disputerà in notturna il martedì, mercoledì e giovedì di ogni settimana. Stasera sono in programma le seguenti partite: ore 21, Spartanova-Cenisia; ore 22, Juventus-Sasal.

Valcareggi pensa al futuro

I giovani a Chiasso

Stasera contro gli Under 21 svizzeri

dal nostro inviato speciale

CHIASSO, martedì sera.

Passerella di giovani stasera a Chiasso, sotto lo sguardo attento (ed interessato) di Ferruccio Valcareggi, che oltre ai «mondiali» del Messico si preoccupa giustamente anche del futuro. Alle 20,30, sotto le luci dei riflettori, scenderanno in campo le selezioni «under 21» di serie B di Italia e Svizzera. In realtà gli elvetici presenteranno anche parecchi elementi del torneo maggiore (Anderegg, Rahmen, Schmocker e Schild, tanto per citare alcuni), ma la nostra Federazione ha chiuso un occhio. In fondo si tratta soltanto di un incontro amichevole, sperimentale: il risultato non ha alcuna importanza.

Ci sono giovani speranze, tra gli azzurri, ma ci sono anche giocatori già affermati, valutati dai cento milioni in su: Turone, per il quale il [illegible] ne vorrebbe almeno 300 (ma qualcuno, a quanto pare, è disposto a darglieli); c'è Stanzial, un terzino che meriterebbe la serie A; ci sono Bettega, Novellini, Sanseverino e Montorsi, attaccanti che fanno gola a parecchi squadroni. Montorsi sarebbe già della Juve.

Una partita che si dovrebbe giocare — almeno ce lo auguriamo — senza astruse tattiche ostruzionistiche, senza cattiverie: tutti hanno la possibilità di mettersi in luce aumentando di qualche decina di milioni la propria quotazione; ed i ragazzi elvetici, almeno stando alle dichiarazioni della vigilia, non hanno certo intenzione di «picchiare». Un incontro atteso con simpatia: in tribuna, a Chiasso, stasera ci saranno parecchi tecnici ed osservatori delle maggiori squadre italiane e svizzere. E' difficile vedere tanti giovani in gamba in una volta sola.

Piuttosto, ci sono due rilievi da fare. La data scelta per questa gara non è assolutamente opportuna, il campionato di serie B in Italia sta entrando proprio adesso nella sua fase più delicata, c'è il pericolo che qualcuno — ammaestrato dal proprio allenatore — limiti l'impegno al massimo per non spremersi troppo. E, in questo caso, la gara di Chiasso proprio non servirebbe a nulla. E poi, perché giocare di martedì? Molti «azzurrini» sono stati costretti a viaggi lunghi e faticosi ed avranno ancora nelle gambe i novanta minuti di domenica. Meglio di niente, d'accordo. Ma certi «esami» (se proprio si vogliono considerare tali) vanno preparati con maggior cura.

I convocati sono: Nardin e Pellizzaro (portieri); Rimbano, Stanzial e Malenti (terzini); Turone (libero); Zaniboni (stopper); Bonafè, Rampanti e Savoldi (centrocampisti); Bettega, Novellini, Sanseverino, Montorsi, Aristei, Achilli e Mascetti (attaccanti).

Maurizio Caravella

TREVES
MOBILI
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi + bassi
Via Cernaia, 17
Torino

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545.666

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza lasciare [illegible]
[illegible] - Consulenza medica, consigli gratuiti
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange [illegible] - Tel. [illegible]

1° Centro applicazione
Microlenti corneali
LE NOSTRE LENTI A CONTATTO
si portano!
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
Via Lagrange 1 - TORINO

CHIEDETECI UNA CROCIERA SIOSA "SU MISURA" PER VOI

con le M/n Irpinia e Caribia «La più grande nave da crociera del Mediterraneo» e «La nave turistica dell'anno»

Per un lungo week-end o un saldo di ferie
CHIEDETECI LE CROCIERE JOLLY
di 3 o 4 giorni

Per una breve vacanza
CHIEDETECI LE CROCIERE DI 7 GIORNI
«Le 7 perle» oppure «Festival» del Mediterraneo

Per una vacanza più lunga
CHIEDETECI LE CROCIERE DI 14 GIORNI
«Gran festival del Mediterraneo» con approdi in 14 località oppure le crociere-soggiorno

Per un viaggio di nozze o nozze d'argento e per festeggiare qualsiasi altra ricorrenza
CHIEDETECI LA CROCIERA DA VOI PREFERITA

potrete scegliere

nella nostra vasta selezione

QUALSIASI DATA DI PARTENZA
poiché vi offriamo 5 crociere ogni settimana da Aprile a Novembre

QUALSIASI PORTO D'IMBARCO E SBARCO
il più vicino alla vostra residenza fra Genova, Venezia, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Siracusa, Olbia

QUALSIASI DURATA
poiché possiamo offrirvi Crociere ogni settimana di 3 giorni, 4 giorni, 7 giorni, 14 giorni

QUALSIASI SOGGIORNO
oltre la Crociera per una o due settimane nella località di approdo preferito in aggiunta alla crociera

QUALSIASI LOCALITÀ DESIDERATA
tra incantevoli porti di approdo in Francia, Algeria, Spagna, Majorca, Tunisia, Grecia, Jugoslavia, Malta, Sardegna, Sicilia, Corsica

QUALSIASI TIPO DI SISTEMAZIONE
poiché le nostre navi offrono i vantaggi della Classe Unica ma con varie sistemazioni e cioè Economy-Giovani-Turismo-Comfort-Lusso

QUALSIASI PREZZO
poiché secondo la durata della Crociera e la sistemazione prescelta i prezzi variano dalle 27.000 alle 458.000 lire

POTRETE GODERE DI TANTE FACILITAZIONI
SCONTI FAMIGLIA E SCONTI GRUPPI
e, nei mesi di Aprile, Maggio, Giugno e Ottobre
TARIFFE RIDOTTE
CROCIERA GRATUITA ALLA SPOSA
per viaggio di nozze e nozze d'argento
VIAGGIO GRATIS PER BAMBINI FINO A 12 ANNI
(uno per famiglia)

Informazioni e prenotazioni presso le Agenzie di Viaggi oppure:
SIOSA CROCIERE: Torino - Via Roma, 260 - Tel. 51.72.76

Per opuscoli illustrati a colori ritagliate questo marchio ed inviatelo a SIOSA CROCIERE Via Marchese Campodisola 13 - 80133 Napoli

siosa crociere

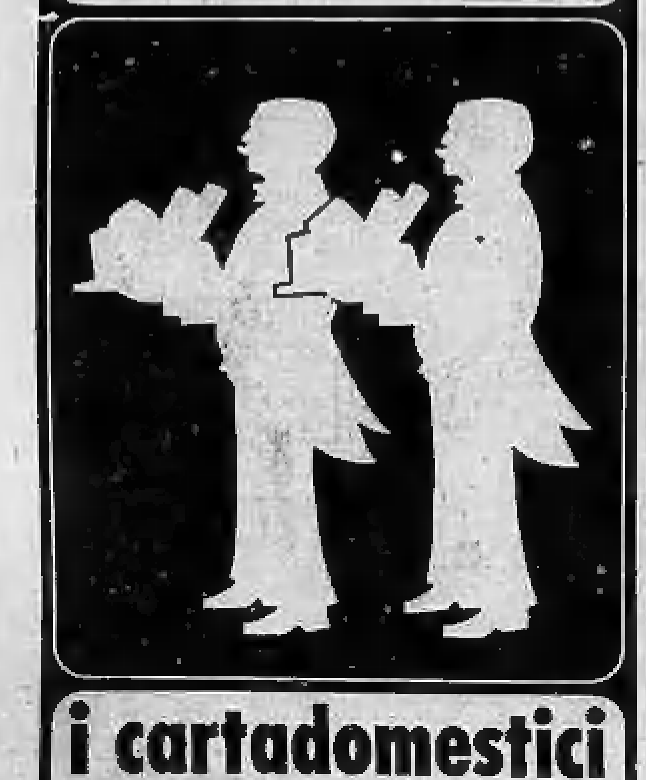
Finale Ligure
HOTEL LIDO
Corso Europa Telef. (019) 61.337 - 62.918

Ristorante sul mare, spiaggia propria,
110 camere - Apertura 1° maggio

OPEL-VENCAR
Concessionaria G. M. - RIVOLI - Corso Susa 306 - Tel. 957.257

Prove e dimostrazioni anche festivi. Rateazioni 30 mesi senza cambiali. Ora anche S.E. 4 porte.

da vagnino c'è



i cartadomestici

Oggetti in carta per la casa. Pratici e convenienti, bellissimi. Risolvono una infinità di problemi, evitando tanto ingrato lavoro. E' come avere al proprio servizio decine di zelanti domestici. Un aiuto davvero eccezionale per la donna d'oggi che, a ragione, desidera avere tempo libero.

2 NEGOZI DI VENDITA:
VIA LAGRANGE N. 3 - TEL. 57.84.64
C/so VITT. EMANUELE N. 214 - TEL. 77.41.21

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 31
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 138
GENOVA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Else-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Else-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Else-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per biglietti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/24907 Torino. [illegible] «La Stampa» [illegible] «Stampa Sera» [illegible] Annunci composti in neretto: tariffa doppia. [illegible] Per inserzioni in data fissa: aumento del 100%. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. [illegible] La Else-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle caselle. [illegible] Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — sulla base di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti situati in Italia.

① Commerciali

BETONIERE, montacarichi, gru, [illegible] Telefonare 275-575 Torino.
CAMBIO lavori tipolitografici cedo Offset 35 x 55. Telefonare 332-632.
CEDESI macchinario, attrezzature lavorazione cioccolato dolciumi. Telefonare 270-141, 272-988.
ESCAVATORI idraulici [illegible] Telef. 890-709.
FALEGNAMERIA attrezzata esaminerebbe proposte lavori di serie. Telefonare 261-665.
N. 8000 tegole usate [illegible] Telef. 653-811, 652-001.
VENDESI laboratorio chimico [illegible] Telef. 345-[illegible] ore pasti.

② Artigianato

CERCASI lavoro piccoli montaggi domicilio via Appolini 3, Puccia.
DECORATORE esegue camera tappezzata compresa 20.000 lavabile 15.000, scale, cantieri lavori accurati. Telefonare 698-481.
DECORATORE rimoderna alloggi ville esegue qualunque lavoro in muratura. Telef. [illegible]
EDILCASACOLOR restauri, in genere, muratore, impianti idroelettrici, decorazioni, verniciatura. Tel. 874.147.
ELETTRICISTA con locale, attrezzatura cerca lavori costruzione apparecchiature elettriche. Telefonare 787-131.
IMBIANCHINO decoratore prezzi modici. Telefonare 838-682.
IMPRESA edile esegue lavori per conto terzi: costruzioni riparazioni [illegible] garanzia. Telef. 546-334.
LAVORO a domicilio [illegible] materie plastiche cerca. Telef. 391-818.
SERIA ditta esegue subito costruzioni cemento armato e carpenteria. Competenza assoluta garanzia, accettasi lunghe dilazioni. Telefonare 358-315.
SIGNORA esegue pittura ceramiche. Telef. 374-183.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 angolo via Giolitti, prestiamo denaro a tutti sulla firma. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-609.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID. Sede centrale via Cernaia 18 angolo corso Siccardi. Tel. 543-424, 530-645.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI di durata e importo [illegible] Via Sacchi 38, telefono 591-781.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, Corso Francia 15, telefono 760-303, 779-626, Piazza Solferino angolo Corso Re Umberto 2, telefono [illegible], prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, Corso Francia 15, telefono 760-303, 779-626, Piazza Solferino angolo Corso Re Umberto, telefono 532-943, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.
A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX Corso Francia 15 telefono 760-303, 779-626, Piazza Solferino angolo Corso Re Umberto 2, telefono 532-943. Mutui ipotecari in 7 giorni prima 2ª ipoteca.
A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai. SO.FI.T. [illegible] telefoni 501-478, 501-541.
A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti personali a dipendenti. [illegible] telefono 549-379.
A.A.A. IMPIEGATI operai svolto prestiti rapidi telefonando 319-774.
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-070, 694-180.
A.A. IMPIEGATI operai celermente [illegible] prestiti telefonando 319-774.
A.A. OPERAI impiegati [illegible] prestiti. Telefono 319-774.
A. BRUINO cedesi ristorante camere 7.300.000 reddito 6.000.000. Telefonare 610-693.
A. CEDESI avviatissimo negozio [illegible] vini liquori olii zona Francia. [illegible] Tel. 910-151.
A. ELETTROLAVAGGIO forte lavoro cedo facilitando causa salute. Telefonare 334-738.
A. NUCLEO familiare cercasi gestione rivendita pane forte lavoro. Telefonare 632-282.
A. PRESTITI offre privato a operai impiegati grande azienda. Tel. 646-018.
A. persona solvibile offro [illegible] Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 4587 — 10100 Torino».
AFFARONE causa [illegible] cedesi negozio tessuti e biancheria ottima posizione. Tel. 850-758.
AFFARONE privato vende avviatissima redditizia grande laboratorio meccanica. Telefono 793-500.
AFFARONE vendo ristorante [illegible]

BAR caffè ristorante centrali ottimi [illegible] Florina 341-348.
BARBIERE cedesi grande zona 400.000. Via De Sanctis 49. Tel. 790-483.
BLOCCASI marzi alimentari qualsiasi [illegible] Telefonare 749-714.
BOLLETTONE [illegible] cedo. Telefonare 871-103.
BOUTIQUE centralissima cedesi [illegible] lire 2.000.000. Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 4616 — 10100 Torino».
BREVETTO [illegible] Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 5910 — 10100 Torino».
CAUSA malattia cedo [illegible] Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 4581 — 10100 Torino».
CAUSA ritiro cedo avviata salumeria zona Porta Nuova. Tel. 932-[illegible]
CAUSA salute cede [illegible] Via Lombriasco 6.
CAVALLI vende salumeria drogheria [illegible]
CEDESI avviatissima [illegible] Volvera. Rivolgersi Demo, Favaro, Airasca 46, Volvera.
CEDESI cartoleria [illegible] Alba 43-619.
CEDESI causa salute avviatissimo [illegible] Telef. 613-583.
CEDESI drogheria, [illegible] 2.500.000. Telefonare 350-162.
CEDESI merceria. Telefonare 666-864 ore 13-15.
CEDESI negozio [illegible] Telefonare 596-372.
CEDESI [illegible] Tel. 591-308.
CEDESI nuovo negozio [illegible] Corso Siracusa [illegible] 339-381.
CEDESI pensione zona Francia [illegible] 900.000 Telefonare 768-331.
CEDESI pensione centrale posti 24. Tel. 393-317.
CEDO [illegible] Telef. 888-059.
CEDO tabaccheria zona centrale [illegible] Telef. 503-378.
CERCA socio [illegible] Torino.
CERCASI [illegible] Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 4599 — 10100 Torino».
CERCO [illegible] rivendita pane [illegible] 300. Tel. [illegible]
CESSAZIONE attività, vendo pensione [illegible] 3.000.000 contanti, signorile. Tel. 583.867.
CONCEDIAMO gestione tabaccheria [illegible] Tel. 546-097.
DISPONGO locali [illegible] Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 4632 — 10100 Torino».
DITTA [illegible] Telef. 634-583.
DROGHERIA [illegible] Cavalli corso Orbassano 167. Tel. 358-[illegible]
ELETTROMECCANICA [illegible] Telefonare 486-109.
FIORI [illegible]

PRIVATO cede [illegible] 3.000.000. Facilitazioni. Tel. 323-[illegible] ore pasti.
PRIVATO rileverebbe [illegible] Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 4608 — 10100 Torino».
RILEVANDO [illegible] Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».
RINOMATO ristorante albergo [illegible] Pian del Frali, cedesi. Telefonare 341-762.
RIVENDITA pane privato cede causa maternità. Vera occasione. Tel. 662-344.
RIVIERA cedesi bar e salumeria, ottima posizione, avviatissimi. Telefonare 668-563, Loano.
RIVIERA Ligure cerco disponendo capitali collaborare con agenzia vendita. Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 4342 — 10100 Torino».
SALUMERIA avviatissima cedesi [illegible] motivi famiglia. Telefonare 612-007.
TRANI [illegible] Scrivere: [illegible] Milano.
TRATTORIA bar cedesi. [illegible] Tel. 576-762 ore pasti.
VENDESI [illegible] Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 4637 — 10100 Torino».
VENDESI tintoria avviata. Telefonare 381-989.
VENDO negozio [illegible] Via C. Nigra 46, telef. 326-301.
VINI [illegible] Telefonare 835-[illegible]

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. CORSO Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomede Bianchi direttamente impresa vende alloggi 3 camere salone cucina doppi servizi. Mutuo lunghe rateazioni.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggi [illegible]
A. PASANO, [illegible]
A. VENTI [illegible]
A. VIA Pacchiotti 77, presso corso Telesio, [illegible]
A La Loggia villette, alloggi con giardino vende impresa. Tel. 681-500.
ABITABILE immediatamente, [illegible] Corso Francia [illegible] Gabetti 5767.
ABBIAMO da vendere locali negozi, [illegible] via Vigone angolo via Germanasca.
ABBIAMO da vendere ultimi alloggi [illegible] via Vigone angolo via Germanasca.
ACQUISTA privato appartamenti liberi o affittati. Pagamento contanti. Telefonare 381-733.
ACQUISTASI area fabbricabile oppure casa centrale [illegible] Telefonare 250-716.
ACQUISTO [illegible] Gabetti 5767.
ACQUISTO terreno collina torinese per costruzione villetta. Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 5419 — 10100 Torino».
ADDIRITTURA [illegible] Gabetti 5767.

ADATTISSIMO [illegible]
ALLOGGIO occasione nuovissimo [illegible] Tel. 613-257.
ALLOGGIO primo piano, [illegible] Tel. 863-481.
APPARTAMENTI signorili zona S. Salvario via Michelangelo 12, [illegible] Sabaudia 381-735.
APPARTAMENTI signorili in ville [illegible] Piane Verde 5/10.
APPARTAMENTI signorili palazzo [illegible] corso Francia 322, [illegible] Telefonare 331-756; [illegible]
APPARTAMENTI signorili via Di Nanni, [illegible] Tel. 531-758.
APPARTAMENTO tipo: [illegible] Gabetti 5767.
BARDONECCHIA. Signorilissimo appartamento in palazzina, centrale, Via San Francesco 12. [illegible] Gabetti 5767.

APPARTAMENTO [illegible]
[illegible]
CASA [illegible]
CASETTA [illegible]
CERCASI [illegible]
CHIOMONTE [illegible]
CONVENIENTE [illegible]
CORSO [illegible]
CROCETTA [illegible]
DINTORNI [illegible]
IMPRESA vende direttamente villa Bruino Sud: quattro vani, servizi, magazzino, laboratorio, mutuo. Telefonare 346-344.
IRRIPETIBILE affare! Splendido grande alloggio centralissimo quartiere [illegible] Gabetti 5767.
LORIO vendo corso G. Cesare alloggi 2/3 vani con mutuo. [illegible] Telefonare 740-714.
MAPPANO (Leinì) vendo lotto terreno industriale mq 6550 servizi. [illegible] Tel. 370-307 ore pasti.
MARTINETTO corso Tassoni 43 siamo in vendita alloggio sei camere cucina [illegible] L. 39.000.000. Telefonare 751-740.
MEZZA montagna, vendo terreno, piccolo appezzamento per costruzione prefabbricato, panoramico. Telef. 998-005.
MINIAPPARTAMENTO, commercialissima zona Mirafiori Via Palma di Cesnola 33, via Vigliani. [illegible] 1.470.000 mutuo 3.450.000. Gabetti 5767.
NEGOZI affittati buon reddito [illegible] Telefonare 331-756.
NEGOZI nuovissimi, eccezionale reddito (7,50%), prezzo interessantissimo, facilitazioni 50% mutuo fondiario. [illegible] Viale Trieste - Moncalieri. Gabetti 5767.
NUOVISSIMO alloggetto [illegible] Telefonare 348-455.
OSPEDALETTI, minialloggio [illegible] Gabetti 5767.
OTTIMA posizione, vendo [illegible] Pacchiotti 77. [illegible]
PARELLA (Kallite 74), ultimi alloggi signorili [illegible] Telefonare 530-163.
PER ogni esigenza! Appartamenti moderni, [illegible] Gabetti 5767.
PINO [illegible] Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 9446 — 10100 Torino».

PINO, signorili, terreno [illegible] Telefonare 62-216.
PIED-à-terre, vendesi, zona tranquilla. Telefonare 633-578.
PIOSSASCO vendesi casetta con giardino. Telefonare 878-537.
PIVERONE (Canavese) vendo casa centro paese [illegible] Telefonare 349-401 Torino.
PORTA Palazzo piazza Don Albera [illegible] Telefonare 753-740.
PRIVATO cerca zona Mirafiori, Gerbido, Fornaci di Beinasco [illegible] Telefonare 343-243.
PRIVATO vende alloggi 1-2 camere [illegible] Telefonare [illegible]
PRIVATO vende alloggio cinque camere servizi corso Sebastopoli 16.000.000 contanti. Telefonare 501-775.
PRIVATO vende direttamente alloggi [illegible] Telefonare 677-625.
PRIVATO vende in Torino, in blocco [illegible] Telefonare ore ufficio 713-716, esclusi intermediari.
PRIVATO vende mq 2000 terreno [illegible] Telefonare 893-[illegible]
PRIVATO vende [illegible] zona S. Rita. Telefonare 339-251 ore pasti.
PRIVATO vende Studio Comunale due camere [illegible] Tel. 330-645.
PRIVATO vende villa, prevalentemente [illegible] Telefonare 500-104 pasti.
PRIVATO vende 3 alloggi [illegible] Via Troiano 13 Bosca.
RISTORANTE albergo [illegible]
RIVALTA privato vende terreno progetto approvato 6 camere. Telefonare 336-331.
RUBIANA, Residenzialissima posizione vicino Torino. Elegante appartamento, [illegible] Interessantissimo prezzo: 4.300.000, mutuo 9.800.000. Gabetti 5767.
RUSTICO recentemente rimodernato, [illegible] Gabetti 5767.
RUSTICO [illegible] Telefonare 471-455 ore 13.
SANMAURO vendesi alloggio villa [illegible] Telef. 373-348.
SANTA Rita, appartamento-attico Corso Sebastopoli 347. [illegible] Abitabile giugno. Gabetti 5767.
SPAZIO da vendere! [illegible] Gabetti 5767.
TERRENI INDUSTRIALI Torino Nord [illegible] Telefonare 310-208.
TERRENI [illegible] vendo progetti approvati case, villette. Telefonare 907-147.
TERRENO [illegible]

[illegible]

ZONA panoramica Cantalupa vendesi terreno 10.000 mq prezzo conveniente. Telefonare 739-070.
13.000 [illegible] Gabetti 5767.
4.000.000-6.000.000 [illegible] Telefonare 798-970.
9.000.000 [illegible] Telefonare 519-137.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio [illegible] Telefonare 750-890, 538-337.
A. ABBISOGNA alloggetto [illegible] Telefonare 779-538.
ALLOGGIO in villa con giardino collina [illegible] Telefonare 381-196.
ANZIANA cerca minialloggio servizi terrazzo. Telefonare 297-781.
CERCANO referenziati 3 camere servizi Borgo [illegible] Telefonare 388-027 pomeriggio.
CERCASI affittare [illegible] 1 camera servizi, zona S. Salvario o [illegible] Telefonare 699-354.
CERCASI alloggio [illegible] zona Parella. Telefonare 783-473.
CERCASI alloggio 1-2 camere + servizi per 3 giovani [illegible] di Milano. Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 9430 — 10100 Torino».
CERCASI locale per impianto lavaggio autovetture anche provincia. Telefonare 631-420.
CERCASI [illegible] Scrivere: «Else-Kompass Pubblicità 4376 — 10100 Torino».
CERCO alloggio 3 camere più servizi [illegible] Telefonare 518-074.
CERCO locale industriale [illegible] mq 150-200, zona Beinasco, Fornaci [illegible] Telefonare 404-382.
CONIUGI [illegible] cercano affitto camera tinello servizi [illegible] Tel. 681-417.
CONIUGI soli cercano bicamere, zona Centro. Telefonare 781-008.

(Continua a pag. 13)

l'idea dell'anno

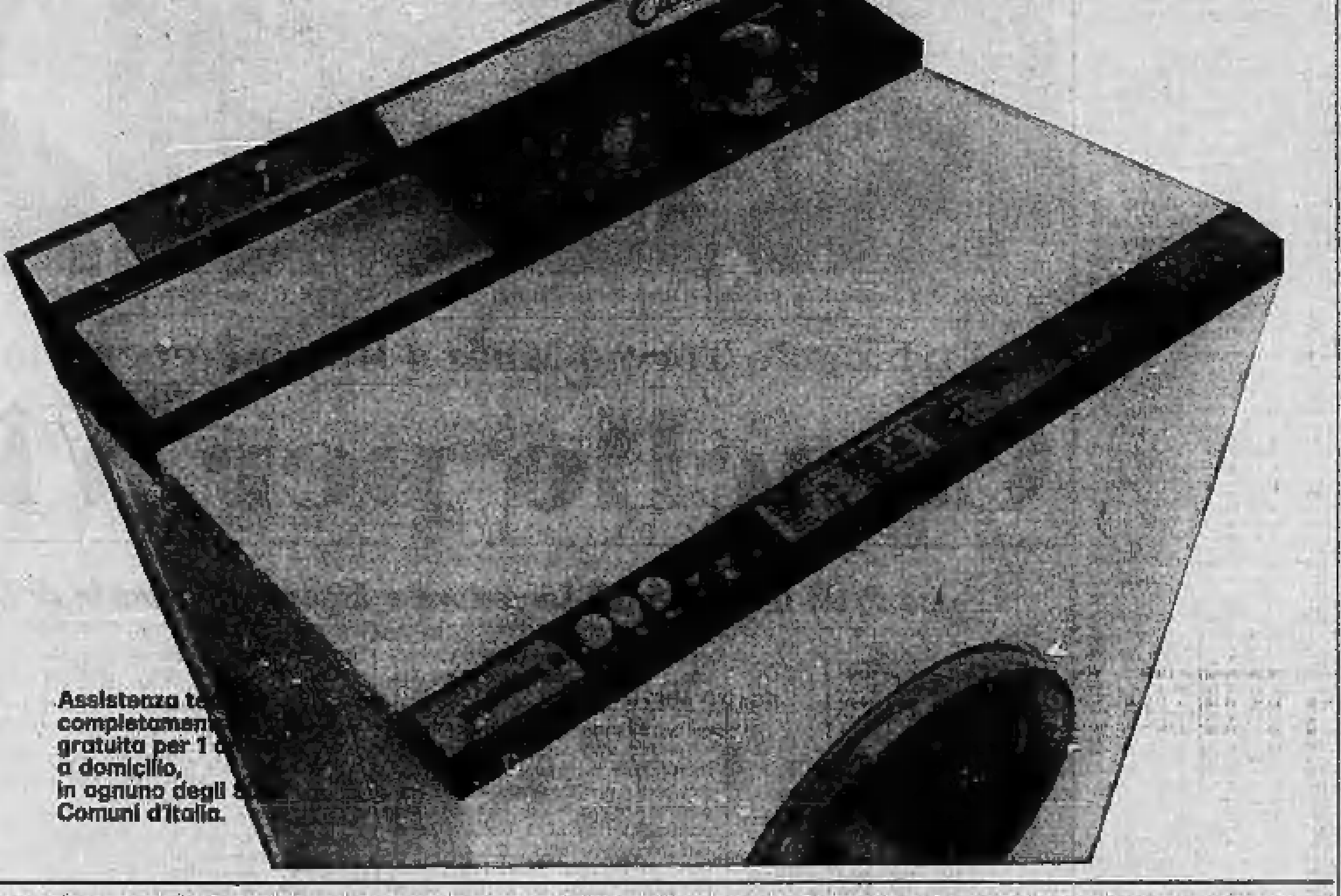
la nuova Candy 98 la lavatrice a orologeria

fa l'ammollo biologico per tutto il tempo che volete voi, poi riprende a lavare senza di voi

Superate le superautomatiche! Grazie ad uno speciale orologio, brevetto esclusivo, Candy 98 rende superautomatico anche l'ammollo biologico. La durata è a scelta: 2 - 3 - 4... anche fino a 12 ore: il classico, efficacissimo ammollo notturno. Un ammollo biologico di breve durata è insufficiente. Più tempo viene dato al detersivo biologico per lavorare, più il bucato diventa pulito; e lo si vede dai colli e dai polsini delle camicie. Durante l'ammollo Candy 98 non consuma energia e non fa il minimo rumore. E voi non dovete farle da sentinella. Si sveglia da sola e riprende a lavare. Candy non vi offre solo una lavatrice elegante, ricca, solida, da durare anni ed anni. Vi offre idee. Molte:

12 programmi superautomatici;
6 con ammollo biologico, uno biorisparmio;
1 tasto max per programmi a temperatura massima;
1 tasto per il trattamento della **pura lana vergine;**
1 tasto per il trattamento dei **tessuti non stiro;**
4 vaschette: prelavaggio, lavaggio, candeggio, la quarta per gli additivi o ammorbidenti;
2 tipi di candeggio;
economizzatore per carichi ridotti;
suggeritore automatico carico detersivo.
Tutte idee che realizzano ciò che voi attendete.
Le vostre idee.

Candy
idee-esperienza



Assistenza t[illegible] completamen[illegible] gratuita per 1 [illegible] a domicilio, in ognuno degli [illegible] Comuni d'Italia.

DOROTHY GRAY

presenta

"SATURA ALGENE"

Personale specializzato e 1000 campioni di questa favolosa crema da notte Vi attendono dal 20 al 25 aprile presso la profumeria

BOIDI

C.so De Gasperi 4 - TORINO - Tel. 584.752

le borse oggi

Interessamento di compratori su alcuni titoli

A TORINO — Il mercato azionario presenta una giornata di sostanziale equilibrio, con numerosi spunti di selettività. L'apertura è effettuata su una base di cautela diffusa, dopo l'assestamento della vigilia. Per qualche titolo di carattere patrimoniale prevalgono i realizzi, mentre in genere le voci industriali risultano bene assorbite. Nel «durante», nel quadro di una attività leggermente inferiore a quella registrata ieri, emerge l'interessamento dei compratori soprattutto su Olivetti, sia ordinarie che privilegiate, su Fiat, Amiata, Rinascente, Mediobanca.

Il buon rialzo di queste voci assicura al finale una impostazione sui livelli massimi della giornata, in lieve vantaggio complessivo dal listino della vigilia. Titoli di Stato invariati; resistenti le obbligazioni. Diritti Lombarda Invest 1210.

Prezzi informativi dei contratti a premio: per fine maggio: Fiat 63, Generali 1000-1030; per fine giugno: Ifi priv. 380. Titoli non quotati ufficialmente: Buoni del Tesoro novennali 5% 1979, 96,20; obblig. Banca Nazionale del Lavoro 7%, 95,30; obbligaz. Imi 7%, 97,70; obbligaz. Enel 7%, 97,40; obbligaz. Amministrazioni Ferrovie 7%, 96,30; obbligaz. Mediobanca 6% convertibili, 206,65.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio [illegible] 6500, 6500-6900; sterlina oro nuovo 5850-6050; marengo svizzero 7100-7400; sterlina carta G.B. 1525-1550; dollaro carta Usa 632-640; franco sviz. 147,50-149,50; franco francese 113-116; oro fino 720-735; argento 40-42.000.

A MILANO — La Borsa ha dimostrato una buona capacità di recupero dopo l'assestamento della vigilia, ma la ripresa è apparsa selettiva. Qualche difficoltà nella rilevazione dei prezzi si è avuta in seguito allo sciopero dei dipendenti delle Camere di Commercio, ma subito dopo un'apertura incerta, i corsi hanno registrato rialzi selettivi. In primo piano sono poste Fiat e Mediobanca, seguite dagli assicurativi e dagli altri valori a larga base azionaria.

La chiusura avviene tuttavia su basi irregolari per un certo rilassamento rilevato nei comparti immobiliare e tessile. In quest'ultimo, ancora ricercate le Cantoni, di cui oggi si tiene l'assemblea di bilancio. In ulteriore ascesa le Olivetti, la Rinascente ed i valori del mercurio. Andamento poco vivace nel settore del reddito fisso, con prezzi per lo più resistenti.

Principali oscillazioni della mattinata, con chiusura: Mediobanca 90.030 - 91.800 - 91.400; [illegible] chiusura: Generali 95.100 - 95.600; Fiat [illegible] - 3880; Viscosa 4120; Ifi pr. 3820 - 3890.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 4000; Amiata 14.390; Bastogi 2276; Beni Stabili 5258; Bioda 55.800; Breda 3466; Brioschi 15.010; Burgo 22.080; Caffaro 410; Cantoni 26.980; Carlo Erba or. 12.000; Carlo Erba pr. 8810; [illegible] 7410; Ciga 7051; Cogne 19.330; Comp. Milano or. 24.000; Comp. Milano pr. 21[illegible].

Cond. Acqua 768; Cucirini 7380; Dalmine 864; De Ferrari 1543; Donzelli 2370; E. Marelli 872; Eternit 3840; Falck or. 5185; Falck pr. 5405; Finmare 375,25; Finsider 868,25; Fisac 472.

Gavardo 2445; Generalfin 978; Gim 5370; Ginori 683; Habitat 2970; Imm. Roma 631; Invest 3280; Italcable 4340; Italcementi 30.100; Italpi 2683; Italsider 1078; La Centrale 8720; Lanerossi 3485; L'Ausiliare 3010; Lepetit ord. 9100; Lepetit priv. 8170; Linificio 578.

Liquigas 407,12; Magneti M. 1800; Magona 3675; Manifatture Tosi 2490; Marzotto 1120; Mediobanca 91.400; Metalli 4830; Mira Lanza 40.300; Mondadori privileg. 4609; Nebiolo 575; Olcese 265; Olivetti ord. 3280; Olivetti priv. 3160.

Pibigas 85; Pirelli e C. 3740; Pozzi or. 165; Pozzi pr. 208; Rinascente or. 386; Rinascente pr. 282,50; Risanamento 8215; Romana Zuc. or. 245; Romana Zuc. pr. 431; Rossari 9000; Rotondi 31.830; Saffa 3400; Sarom 1105; S. E. Sardi 4215; Saes 1675.

A TORINO

	20	21
OBBL. CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	92 —	92 —
[illegible] 6%	241 —	238 —
[illegible] 6%	94 30	93 —
[illegible]	180 —	180 —
AZIONI		
ALIMENTARI		
[illegible]	5330	5240
[illegible]	2880	2885
[illegible]	360	360
[illegible]	3900	3800
[illegible]	136	135
MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	13775	14350
[illegible]	18050	18000
[illegible]	18700	18700
COMUNICAZIONI		
[illegible]	38700	38100
[illegible]	9800	9800
[illegible]	87	84 50
[illegible]	1900	1906
[illegible]	3023	3000
[illegible]	4350	4350
[illegible]	18850	18590
IMMOBILIARI		
[illegible]	2800	2800
[illegible]	3310	3250
[illegible]	3350	3350
[illegible]	5363	5328
[illegible]	628	632
[illegible]	1900	1910
[illegible]	243	245
[illegible]	879	874
CHIMICI		
[illegible]	1134	1130
[illegible]	204	205 30
[illegible]	77	82 50
[illegible]	5400	5400
[illegible]	7000	7000
[illegible]	1470	1470
[illegible]	50000	49850
[illegible]	1150	1150
[illegible]	1230	1220
[illegible]	1083	1025
[illegible]	1227	1225
FINANZ. E BANCHE		
Mediobanca	[illegible]	91325
[illegible]	[illegible]	6880
[illegible]	[illegible]	8450
[illegible]	[illegible]	5400
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1090	1100
[illegible]	3300	3285
[illegible]	30730	30310
[illegible]	16900	16700
[illegible]	95400	95425
[illegible]	51350	52050
[illegible]	86300	86000
[illegible]	34720	34900
» » priv.	32000	32130
[illegible]	2260	2200
[illegible]	9780	9800
METALMECCANICI		
[illegible]	810	[illegible]
[illegible]	1775	[illegible]
[illegible]	3190	[illegible]
[illegible]	360	[illegible]
[illegible]	1062	[illegible]
[illegible]	870	[illegible]
[illegible]	3180	[illegible]
[illegible] priv.	2870	[illegible]
[illegible]	3862	[illegible]
[illegible]	2438	[illegible]
[illegible]	237	[illegible]
[illegible]	871	[illegible]
[illegible]	1910	[illegible]
TESSILI		
[illegible]	5010	4980
[illegible]	490	490
[illegible]	12100	12300
[illegible]	4130	4150
» privil.	3110	3145
DIVERSI		
[illegible]	278	284 50
» [illegible]	280	283
[illegible]	3380	3372
[illegible]	1090	1120
[illegible]	22100	22100
[illegible]	7850	7875
[illegible]	945	960
[illegible]	764	738
[illegible]	3700	3700
[illegible]	157	165

Sirle 7111; Silos 3301; Sme 3491; Stampall 7460; Stet 2810; Sviluppo 3100; Tecnomasio 1102; Titano 393; Tosi Franco 6000; Un. Manifat. 34.580; Westinghouse 1800.

A GENOVA — L'odierna seduta è stata caratterizzata da un mercato azionario contrastato e con scambi vivaci, mentre il comparto del reddito fisso è avvenuto su basi cedenti con pochi affari.

Centrale 8680; Generali 95.690; Ras 85.775; Meridionali 2273; Nai 9710; Viscosa ord. 4147; Viscosa priv. 3136; Finsider 871; Italsider 1080; Fiat or. 3888; Fiat pr. 2445; Sip 3015.

A FIRENZE — Mercato sostenuto, per quanto non privo di irregolarità a causa di realizzi di beneficio. Al listino il denaro puntava insistentemente su Amiata e Mediobanca. Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2275; Centrale 8680; Fondiaria Incendio 10.500; Fondiaria Vita 45.950; Viscosa or. 4130; Magona 3678; Fiat 3888; Immobiliare 638.

Grave un carpentiere caduto dal secondo piano

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) Un giovane carpentiere, Osvaldo Aliberto di [illegible] anni residente a Roccavione in via Alme 8 è precipitato stamane dall'impalcatura di un cantiere edile riportando gravi ferite; subito trasportato al «Santa Croce» lo sventurato è stato ricoverato con prognosi riservatissima per trauma addominale, commozione viscerale e choc traumatico alla testa.

Supererotica dopo l'incidente

L'americana Gloria Sykes, di 29 anni, che in seguito ad un incidente automobilistico ha acquisito un appetito erotico insaziabile, viene accompagnata dal suo avvocato in Tribunale per la prima udienza del processo per danni intentato contro l'investitore. Ha chiesto 315 milioni di lire

Da domani in tutta Italia

Per due giorni nei Comuni sportelli chiusi

Seicentomila dipendenti comunali e provinciali scendono in sciopero - Oggi in Piemonte e in altre regioni si astengono dal lavoro i parastatali

nostro servizio

Roma, martedì sera.

I parastatali sono in sciopero nelle regioni dell'Italia settentrionale oggi per 24 ore; domani e giovedì sciopero nazionale dei dipendenti comunali e provinciali; trattative in corso al ministero del Lavoro per il contratto dei tessili e degli elettrici; fermento tra gli statali.

PARASTATALI — L'odierna agitazione interessa il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Lombardia, la Liguria, le Venezie e l'Emilia. In queste Regioni, è bloccata l'attività degli enti previdenza: gli ambulatori e gli uffici dell'Inam, Inps, Inadel, Enpas sono chiusi. L'assistenza domiciliare dei medici dovrebbe, però, continuare regolarmente. I parastatali sono in sciopero per il riassetto delle carriere.

ENTI LOCALI — E' confermato per domani lo sciopero nazionale di [illegible] ore dei 600 mila dipendenti dei Comuni e delle Province. I servizi di sportello, la nettezza urbana, le imposte di consumo, la vigilanza stradale saranno sospesi o funzioneranno parzialmente. Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di esonerare dall'agitazione alcune squadre di addetti ai servizi indispensabili: funzioneranno, ma limitatamente, i servizi di refrigerazione dei mercati comunali per evitare il deperimento delle derrate, l'assistenza all'infanzia (con turni ridotti) nei brefotrofi, le infermerie delle Opere pie. Carabinieri e polizia stradale provvederanno a sostituire i vigili nei punti nevralgici.

TESSILI — Molta attesa per la «proposta d'accordo» che il ministro del Lavoro, on. Donat Cattin, dovrebbe presentare ai rappresentanti degli industriali e dei sindacati. Il documento dovrebbe essere pronto entro domani. Tra le parti, permangono divergenze sostanziali sui problemi più importanti: aumenti salariali; orario di lavoro; straordinario. I tessili sono in agitazione da 3 mesi per il rinnovo del contratto.

ELETTRICI — Oggi, al ministero del Lavoro, viene firmato il nuovo contratto dei [illegible] elettrici dipendenti dall'Enel e dalle aziende municipalizzate. Dei sindacati, firmano soltanto Cgil e Uil: la Cisl minaccia di ricorrere a nuovi scioperi.

STATALI — Cgil, Cisl e Uil chiedono un incontro, «urgentissimo», con i rappresentanti del governo per esaminare i problemi del pubblico impiego. «Se il governo — dicono i sindacati — *tarderà a prendere precisi impegni sul riassetto retributivo, verranno attuate azioni molto decise*».

Luca Giurato

Kirchschlaeger ministro degli Esteri austriaco (è esperto dell'Alto Adige)

VIENNA, martedì sera.

Si è appreso stamane che Kreisky ha deciso di nominare ministro degli Esteri il 55enne Rudof Kirchschlaeger, un esperto della questione altoatesina.

Krichschlaeger, già ambasciatore a Praga, aveva partecipato, quando Kreisky era ministro degli Esteri, a quasi tutti gli incontri italo-austriaci sull'Alto Adige.

(Associated Press)

Davanti ai giudici il marittimo triestino

Processo a Zanoni spia per una foto

Arrestato il 3 febbraio per aver fotografato il porto di Alessandria d'Egitto
Era al comando di un mercantile libanese - Analogie con il "caso-Midollini"

nostro servizio

Alessandria d'Egitto, martedì sera.

Davanti a un tribunale militare compare oggi il capitano triestino Leonardo Zanoni, di 67 anni, il comandante del mercantile libanese Karim, arrestato la sera del 3 febbraio per avere scattato fotografie del porto di Alessandria d'Egitto. Pochi giorni prima un altro italiano, il musicista [illegible] Midollini era stato condannato per lo stesso reato a quindici anni di reclusione.

Il processo a Midollini aveva sollevato enorme scalpore. Il musicista era in crociera con la moglie, e dal ponte della nave ancorata aveva ripreso vedute della zona portuale. Midollini era stato arrestato dalla polizia egiziana insieme con un libanese, Salmon, il 24 ottobre, e al processo il pubblico ministero aveva chiesto per i due imputati la pena di morte.

Il Tribunale, adottando una soluzione di compromesso, condannò i due a quindici anni di lavori forzati. Dopo la sentenza si era parlato della possibile concessione della grazia a Midollini da parte del presidente Nasser, ma per ora il provvedimento di clemenza non è stato adottato.

Le circostanze precise dell'arresto di Leonardo Zanoni, un capitano ormai in pensione, imbarcatosi sul piccolo mercantile di una società armatrice libanese soltanto per sostituire un collega, il capitano Mario Mori, ammalatosi improvvisamente, si erano apprese soltanto al ritorno a Trieste dei marinai italiani imbarcati sul «Karim». Il direttore di macchina, Zaccone aveva detto che la polizia salì a bordo del mercantile attraccato in porto. Gli agenti dichiararono che da una nave egiziana ormeggiata a fianco del mercantile, i marinai avevano scorto un obiettivo fotografico spuntare dall'oblò della cabina del comandante. Il capitano Zanoni confermò di avere scattato delle immagini per ricordo, e i poliziotti sequestrarono l'apparecchio fotografico e un rollino già impressionato. Un agente restò di guardia sulla nave mentre gli altri scesero a terra. Verso sera salirono a bordo alcuni funzionari che chiesero al capitano Zanoni di seguirli. «Starò via per un paio d'ore» aveva detto l'anziano comandante scendendo dalla nave, ma dalla sera del 3 febbraio è rinchiuso nel carcere militare di Alessandria in attesa di giudizio, sotto un'accusa che comporta la pena di morte.

Era parso strano che Leonardo Zanoni avesse scattato fotografie del porto dopo il clamore suscitato dal caso Midollini ma i marinai del Karim dichiararono che la radio del mercantile si era guastata durante il tragitto da Beirut ad Alessandria e per qualche giorno non avevano ricevuto notizie dal mondo r. s.

Vestito di pelle di pantera l'automobilista investitore del fratello dell'on. Moro

nostro servizio

Roma, martedì sera.

(a. r.) - Guarirà in trenta giorni il fratello dell'on. Moro, investito ieri sera da un pirata della strada mentre passeggiava assieme alla moglie nei pressi di casa. Nell'incidente il dottor Salvatore Moro, che ha 51 anni, ha riportato la frattura di due costole, ferite al volto e alla testa.

Il «pirata», l'avv. Mario Mandolari (radiato dall'Ordine per aver subito condanne per reati contro la morale), ha trascorso la notte nel carcere di «Regina Coeli».

A bordo della sua «Plymouth» rossa, l'avvocato aveva cominciato a tamponare per divertimento le auto in sosta in piazza Mazzini ed in piazza Bainsizza, come se si trovasse su una pista di «luna park». Aveva tamponato anche un automezzo della Marina militare, e l'autista si era lanciato all'inseguimento della «Plymouth».

In via Oslavia, l'auto dell'avv. Mandolari saliva sul marciapiede ed investiva il dottor Moro, sfiorando sua moglie, la signora Anna Maria De Laurentis. Il marinaio che lo inseguiva si fermava per soccorrere il ferito.

Poco dopo come se nulla fosse successo, l'avv. Mandolari andava a fermarsi davanti ad un bar di viale Angelico ed ordinava un cognac. Poi decideva di telefonare alla polizia perché «gli avevano abbozzato la macchina». Quando l'avvocato è stato arrestato aveva l'aspetto stravolto ed era molto eccitato. Vestiva un completo di pelle di pantera ed aveva in testa un cappello di pantera a larghe tese. Probabilmente sarà sottoposto a perizia psichiatrica.

Rapine a due benzinai stanotte in Valle d'Aosta

dal corrispondente

AOSTA, martedì sera.

(l. v.) Polizia e carabinieri sono in allarme in Valle d'Aosta per due rapine agli addetti ai distributori dell'Agip a Verrès e ad Aosta, avvenute stanotte a distanza di un'ora circa l'una dall'altra. La prima è stata sventata dal fortuito intervento di un'auto fermatasi sul piazzale antistante il distributore di Verrès per fare benzina; la seconda, invece, è stata portata a termine in corso Ivrea ad Aosta e ha fruttato 50 mila lire. Con ogni probabilità a compiere i due «colpi» sono stati i medesimi individui.

Poco prima dell'1,30 il tentativo a Verrès. Il benzinaio Domenico Melloni, di 28 anni, da Milano, residente a Verrès, è affrontato da un giovane sui 25 anni che gli punta una pistola al petto e gli intima di consegnargli la borsa contenente poco meno di 20 mila lire. Il giovane non è mascherato, ha capelli biondi, indossa un maglione rosso su pantaloni neri. L'aggredito sta per consegnargli il denaro quando i fari di un'auto sciabolano il piazzale. Sono turisti che chiedono benzina.

Lo sconosciuto fugge attraverso i campi, inutilmente inseguito dal benzinaio e riesce ad eclissarsi. Vengono avvertiti anche i carabinieri e le ricerche hanno inizio.

Alle 2,10 una «600» si ferma al distributore Agip di Aosta, in corso Ivrea, alla periferia della città. A bordo sono due giovani sui 25 anni, vestiti di scuro. Il benzinaio, Ilario Salluard, di 34 anni, da Brissogne, chiede: «Quanti litri?». Sta per aprire il cofano quando uno dei due scende dall'utilitaria puntando minacciosamente una pistola. Strappata la borsa sale sull'auto, che si allontana a tutta velocità. La «600» verrà trovata abbandonata ad appena [illegible] metri dal luogo della rapina dagli agenti della squadra mobile di Aosta chiamati sul posto dal benzinaio, che denuncia la sparizione della borsa con 50 mila lire.

L'auto appartiene al ventitreenne Antonio Nasso, da San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria), operaio, residente alla frazione Porossan di Aosta, che stamane ne ha denunciato il furto in questura. Carabinieri e polizia istituiscono posti di blocco. Proseguono intanto le indagini e sono stati effettuati a Verrès alcuni fermi. Ma fino a questo momento gli autori delle rapine non sono stati scoperti.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© [illegible] Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Peccatrice anche in carcere una sposa infedele

Nelle docce di San Vittore gli amori della detenuta

nostro servizio

Milano, martedì sera.

Due detenuti, un uomo e una donna, nonostante la stretta vigilanza [illegible] in un carcere, riescono a vedersi e ad incontrarsi con una tale frequenza e a tal punto che lei scopre improvvisamente di essere in stato interessante. Il carcere dov'è avvenuto l'episodio è uno dei meglio sorvegliati d'Italia: quello di San Vittore. Protagonisti, Benvenuta Trovata di 39 anni, detenuta dall'autunno dell'anno scorso per scontare un anno e quattro mesi di reclusione per abbandono del tetto coniugale e Mario Caracci, di 38 anni, detto anche «Marietto tutta Roma», arrestato nel gennaio dello scorso anno e in attesa di processo perché implicato in numerose rapine compiute dalla «Banda dei cinesi» (al casellario giudiziario Romeo Castaldini) il quale tuttavia non è il capobanda, ma soltanto il più caratteristico dei suoi componenti per i suoi occhi a mandorla dal taglio orientale.

Benvenuta Trovata, che dopo i primi esami medici è stata trasferita al carcere di Perugia, dove esiste un reparto ginecologico, ha avuto un passato piuttosto movimentato. Si è sposata all'età di 19 anni con un operaio addetto alla lavanderia di un grande ospedale milanese, ma dopo soli tre mesi l'ha abbandonato, fuggendo di casa. Successivamente il marito l'aveva perdonata e i due avevano avuto tre figli, due maschi che ora hanno 17 e 7 anni ed una ragazza, la primogenita, oggi ventenne, che lavora come infermiera.

Tra un figlio e un altro, tuttavia, Benvenuta aveva continuato a collezionare scappatelle e fughe, finché, quattro anni fa, ebbe un'ultima avventura con un giovane di 36 anni, figlio del proprietario di un bar di via Gluck. Questa volta il marito non se la sentì più di perdonarla e denunciò la moglie, che fu trovata a Taranto con il suo giovane amico, che tra l'altro per seguire la donna aveva anche disertato il servizio militare. Da questa romantica fuga nacque un bambino. La Trovata, processata e condannata, neppure in carcere è riuscita a frenare il suo eccezionale temperamento.

Adesso si sta cercando di scoprire come mai Mario Caracci abbia potuto avere la possibilità di frequentare con tale assiduità il reparto femminile da incontrarsi con la detenuta. Appare tuttavia scontato che l'uomo sia stato facilitato dalle sue mansioni di «scopino», addetto ai servizi interni, che gli consentivano una certa libertà di movimento. In poco tempo sarebbe riuscito a stringere rapporti con la detenuta, inviandole bigliettini galanti. Quanto ai convegni, questi sarebbero avvenuti nelle docce del reparto femminile. I due dicono di non ricordarsi neppure quante volte si sono incontrati.

c. b.

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 Torino - Telefono 512.762

DE FERRARI ANDREA - Genova 1598-1669

3 ECCEZIONALI SERATE D'ASTA

per realizzo conto privati

200 dipinti d'autore dell'800 fra i quali:
Gola - Segantini - Nono - Favretto - Zolla - Fragiacomo - Cremona - Colergan - Fattori - Cattaneo - Milesi - Ciardi E. - Fontanesi - Guarlotti - Onetti - Follini - Ricciardi - Cecconi - Morbelli - Lega - Pasini - Caprile ed altri

OPERE ANTICHE:
De Ferrari - Canaletto - Guardi - Carracci - Zais - Marieschi

ARGENTERIE - PORCELLANE - MOBILI
ed altri oggetti di pregio

Vendita: oggi e domani, ore 21.

Catalogo in Sede. Direttore d'asta: O. BODDA

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. Via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938
CALZATURE
RAITERI calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41
LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono [illegible]
MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 358
MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefono 510.911
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. [illegible] Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.545
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede Via Cernaia 25 telefoni [illegible] - 532.395; filiale Via Cavour 5, telefono 534.351
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

SPECCHIO DI UN ANNO

Nel volume «Specchio di un anno» LA STAMPA ha raccolto un'ampia scelta di articoli scritti dai suoi collaboratori ed inviati speciali.

Con «Specchio di un anno» LA STAMPA intende offrire un quadro, sia pure frammentario ed incompleto, dei fatti accaduti e dei problemi dibattuti nell'anno 1969.

«Specchio di un anno» è in vendita nei saloni de LA STAMPA di via Roma 80 e via Marenco 32, e nelle librerie delle stazioni ferroviarie al prezzo di lire 600.

Chi desiderasse ricevere il libro a casa dovrà aggiungere lire 350 in francobolli per spese postali.

LA STAMPA

il mercato immobiliare

ATTICO - SUPERATTICO
Zona FRANCIA. Su 2 piani. ATTICO: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. SUPERATTICO: 2 camere, servizio. Grandiosi terrazzi panoramici. 35.000.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PRECOLLINARE
ALLOGGIO signorile dominante la città: salone, due camere, cucina e servizi. Parco condominiale di 3000 mq. Lavanderia e garage. Vende: 22.000.000 (mutuo e dilazioni).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

VALENTINO
ALLOGGIO in recente signorilissima costruzione, piano rialzato. Composto: 3 camere, soggiorno, camera - donna, doppi servizi. LIBERO. Vende: 17.500.000 (mutuo, dilazioni).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MURI NEGOZIO
Zona MIRAFIORI. Due grandiosi vetri, totale mq 45, riscaldamento centrale. Affittati a prezzo di PANETTERIA con ottimo reddito. Vende: 7.500.000 dilazionando massimo.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AZIENDA ALIMENTARE
PROVINCIA TORINO. [illegible] [illegible] affermata larga consumo, clientela grandi industrie alimentari. Utile produzione automatizzata. Cede: 50.000.000 (cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AZIENDA ARTIGIANALE
Operante nel settore alimentare. Clientela grandiosi con prodotto affermato, facile conduzione. UTILE NETTO MENSILE: 800.000. Consigliabile famiglia. Cede: 10.000.000
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PELLETTERIE - VALIGERIE
Zona NIZZA. Grandioso negozio in ottima posizione commerciale, molta clientela. Incasso annuo: 68.000.000 elevabile. Ritiro commercio, cede: 22.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE - ALBERGO - BAR
Alle porte di Torino. Moderni locali con immenso parco alberato, ottima attrezzatura, elevato incasso ampliamento incrementabile. Ritiro commercio, cede: 16.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR - RISTORANTE - LOCANDA
Cintura Torino. 16 camere con 31 posti letto, arredamento ed attrezzatura funzionali. Incasso annuo: 35.000.000 Elevato reddito. Adatto famiglia. Cede: 13.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

« SELF - SERVICE »
Grandioso locale cintura Torino. Ottima zona commerciale in forte espansione, attrezzatura modernissima. Incasso gg.: 300.000. Affitto. Cede: 13.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARPENTERIA IN FERRO
Zona POZZO STRADA. Magnifica attrezzatura completa e funzionale, buona clientela, minimo affitto. Giro d'affari annuo: 25.000.000. Causa impegno, cede: 4.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI
Licenza PROFUMERIA BIGIOTTERIA DOLCIUMI. Zona Parella in ottima posizione attorniata da scuole. Incasso gg.: 60-65.000. Elevato reddito. Cede: 10.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RICAMBI AUTO
INGROSSO MINUTO. Centrale, attività pluriennale, incasso mensile 2.000.000 con possibilità sviluppo. Adatto persone dinamiche. Cede: 8.500.000 equivalente valore merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR ANALCOOLICO - BOTTIGLIERIA
In NICHELINO. Magnifica posizione centrale, modernissima attrezzatura. Incasso annuo 15.000.000 documentabili. Due persone per la conduzione. Cede: 5.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SALUMERIA - GASTRONOMIA
Posizione CENTRALE. Ottima attrezzatura nuova e moderna, buon incasso fortemente incrementabile. minime spese, ottimo reddito. Causa matrimonio, cede: 1.800.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

Corso Francia 240
Borgata S. Maria COLLEGNO

In nuovo complesso residenziale affacciato sul corso con grande piazzale antistante: appartamenti spaziosi e luminosissimi:

1 camera, tinello, cucinino, servizi
L. 6.300.000 sufficienti L. 1.900.000 contanti

2 camere, tinello, cucinino, servizi
L. 8.300.000 sufficiente L. 2.800.000 contanti

3 camere, cucina, doppi servizi
L. 12.400.000 sufficiente L. 3.750.000 contanti

MUTUO E DILAZIONI
Ufficio vendite aperto mattinate festive

CORSO POTENZA 177 angolo Via Terni
Condominii « Corallo - Aurora - Giardino »

In tre signorili complessi residenziali appartamenti, spaziosi soleggiati, ottimamente rifiniti, abitabili subito o in costruzione 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi

box auto Mutuo 50% e ulteriori dilazioni fino al 70%
Ufficio vendite c. Potenza 177 (aperto mattinate festive)

ADIACENZE C. FRANCIA (Borg. Paradiso)

In palazzina nuova costruzione alloggi
3 camere, cucina, servizi Box auto
Mutuo e dilazioni

OCCASIONI

VIA BARDONECCHIA appartamento signorile 2 camere, tinello, servizi abitabile subito L. 11.000.000 - Mutuo e dilazioni.

VIA BREGLIO In nuova costruzione alloggio 2 camere, tinello, cucinotta Box auto. Mutuo San Paolo e dilazioni.

VIA MIGLIETTI - Borgata Paradiso - Alloggio recente costruzione 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 7.900.000. Mutuo e dilazioni

PORTA PALAZZO (v. Priocca) appartamento 2 camere, tinello, cucinino, servizi recente costruzione L. 12.500.000.

---

tecnimmobil
ti

COMPLESSO RESIDENZIALE
DIORAMA
CORSO PESCHIERA
angolo
CORSO MONTE CUCCO

IL COMPLESSO RESIDENZIALE « DIORAMA » SI AFFACCIA SUI CORSI PESCHIERA E MONTE CUCCO ED E' SITUATO IN UN'AREA DI VERDE PRIVATO DI CIRCA 8000 MQ.

PER LA QUALITA' DEI MATERIALI IMPIEGATI, DEGLI IMPIANTI E DELLE FINITURE, IL COMPLESSO E' UNA REALIZZAZIONE DI FUNZIONALITA' E DI PRESTIGIO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE MODERNA (Serramenti esterni in douglas verniciati al naturale; serramenti interni in noce di Mansonia; isolamento termo-acustico tra alloggio e alloggio e sottopavimento; pavimenti in palchetto o moquette, marmo pregiato, e ceramica; rivestimenti con ceramiche di alta qualità. Soluzioni combinate pavimento-rivestimento; impianto sanitario con apparecchiature Ideal Standard o Pozzi; acqua calda centralizzata; portineria)

IL COMPLESSO E' DOTATO DI BOX SOTTERRANEI INDIPENDENTI, DIRETTAMENTE COLLEGATI CON GLI APPARTAMENTI MEDIANTE ASCENSORE.

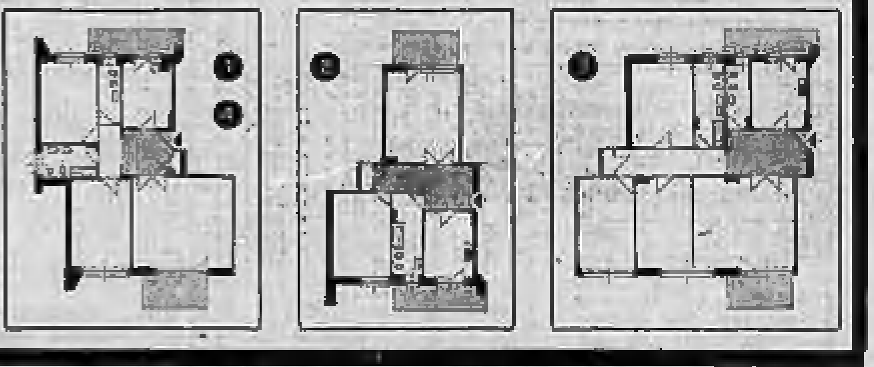
MUTUO E ULTERIORI DILAZIONI SINO AL 70 %

CENTRO RESIDENZIALE
DIORAMA

UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE APERTO
ANCHE MATTINATE FESTIVE
TELEF. 335.727 - 512.587

APPARTAMENTO TIPO

① Ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno padronale, bagno di servizio, terrazzo verso corso, balcone verso cortile.
② Ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo verso corso, balcone verso cortile.
③ Ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno padronale, bagno di servizio, terrazzo verso corso, balcone verso cortile.



NICHELINO
DROGHERIA CHINCAGLIERIA. Posizione centrale, spaziosi locali, retro uso cucina, moderno, ottimo incasso e reddito. Impossibilità conduzione, cede: 5.000.000 trattabili
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

COLORIFICIO
CARTA PARATI CORDAMI CORNICI DIPINTI. Zona Pozzo Strada, buon arredamento ed attrezzatura, ottimo incasso, minime spese. Impossibilità conduzione, cede: 5.500.000
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Con licenza MERCERIA. Ottima posizione in zona di grande sviluppo, buon arredamento moderno. Incasso mensile: 1.600.000 dimostrabile. Cede: 1.500.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

POLLI CONIGLI
Licenza CARNE FRESCA. In ottima posizione commerciale e di passaggio, attrezzatura funzionale. Adatto persona sola. Ragioni familiari, cede: 1.500.000 in blocco.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PASTIFICIO - FRUTTA VERDURA
Zona REGIO PARCO. Ottimo negozio in zona in forte espansione, attrezzatura completa nuova, moderna, buon incasso incrementabile. Causa matrimonio, cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

COLLINA S. VITO
costruttore VENDE ALLOGGI CONDOMINIALI
4 camere, salone, tripli servizi
Finiture signorilissime, grandiose autorimesse, giardino indipendente
Telefoni 651.303 - 380.850.

Drogheria torrefazione vini liquori asporto
Urgentissimamente trasferimento vendo. Avviatissimo, Arredamento nuovissimo: Attrezzature. Merce. Costo 10.500.000, bloccato 8.500.000
Telefonare 234.805

COMPLESSO RESIDENZIALE ROMA
(ZONA PIAZZA BENGASI)

Costruzione signorile, vista collinare, giardino, magnifica posizione commerciale e residenziale, spaziosi appartamenti 2-3-4-5 camere e servizi, rifiniti primissimo ordine, negozi reddito elevato, autorimesse, VENDESI con mutuo 25ennale, dilazioni

Ufficio vendite:
CORSO ROMA 45, ANGOLO VIA COLLODI
TELEFONO 667.116 - 555.349

VILLA SETTECENTESCA

collinare a 10 Km. centro Torino con parco 12.000 metri, 10 vani, confortevole e signorile vendo privatamente L. 90.000.000. Eventuale parziale permuta con alloggi. Telefonare 521-260.

PALAZZINA SANT'OTTAVIO 15

Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi comforts: serenità ed eleganza. Prenotiamo gli ultimi alloggi da 3-4 e più camere, variabili su prenotazione.

PALAZZO SAN PAOLO

In Via Serrano 9: alloggi signorili da 1 camera e cucina abitabile; da 2-3 camere tinello e cucinino, variabili su prenotazione; giardino privato, box auto, finiture accurate.

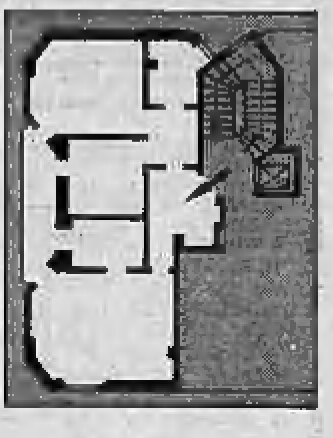
VENDITA DIRETTA CON MUTUO FONDIARIO VENTENNALE E DILAZIONE MENSILE QUINQUENNALE

Impresa EDILE LUMA - Telefoni: 81.203 - 879.264

S.R.L.
FLORCASE
C. VITT. EMANUELE 181 - TELEF. 54.22.25 / 53.22.81

ANDORA MARINA
V. GENOVA ANG. V. CAVOUR 5' DA ALASSIO
Signorili, modernissimi appartamenti
Vista mare - Abitabili subito

A sole L. 90.000 al mq
PREZZO SENZA CONCORRENZA
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno e cantina, 3.670.000
Mutuo fondiario ventennale 4.120.000
Ulteriori facilitazioni pagamento - Visite in loco anche festivi

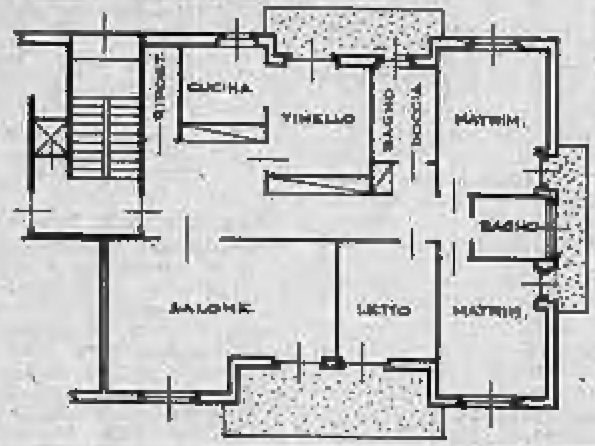


Corso Svizzera
angolo via Buronzo 16

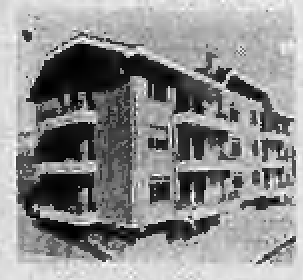
VENDESI
in stabile totalmente restaurato androne in marmo e rivestimenti in legno, ascensore, riscaldamento centralizzato, TV

Ultimissimi Alloggi
1 camera, cucina, servizi, cantina
4.280.000 - 1.280.000 contanti + mutuo
2 camere, cucina, servizi, cantina
5.720.000 - 1.720.000 contanti + mutuo
Telefonare ore ufficio: SFTM 518.730

PALAZZINA IN PINO TORINESE - Str. Chieri 73 (filobus)
SOLO SEI APPARTAMENTI DI CLASSE
A SOLE 135.000 LIRE AL mq.



Inondati di sole nel verde di un ampio giardino, parco giochi attrezzato, box per 2-3 vetture, acqua calda centralizzata, in loco attrezzature sportive.



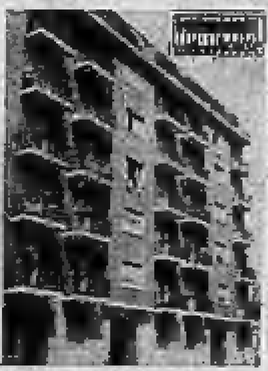
Vendita diretta
MUTUO 50 %
Facilitazioni pagamento
Telef. 690.114 - 981.359

VIA DESANCTIS 71

frazionamenti
unionhouse

Un solo taglio di appartamenti, ma il più commerciale e il più conveniente, per di più in una costruzione moderna ed in una zona richiestissima.

Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.
1.550.000 - 3.600.000
DILAZIONABILISSIMI.



VIA VITERBO 77

Un frazionamento d'attualità per i prezzi nei limiti di mercato, per la costruzione moderna (del '63) e tranquilla e per gli appartamenti, spaziosi e molto ben disimpegnati.

Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.
1.740.000 - 4.060.000
MUTUO E DILAZIONI.

Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.
2.640.000 - 6.160.000
MUTUO E DILAZIONI.

VIA C. MASSAIA 40

Ancora per poco potrete trovare qui la più conveniente risposta ad una casa vostra: approfittatene!

Due/tre/quattro camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio - a partire da **4.800.000** DILAZIONABILISSIMI.

BOX-AUTO interessantissimi per reddito.

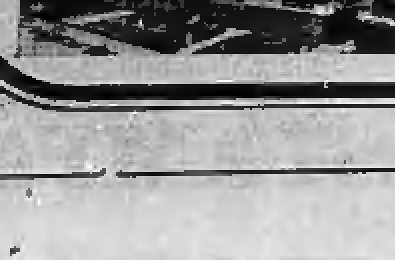
CORSO TRAIANO 82

Fronte un grande viale alberato, prezioso per cura di finiture, luminoso per gli ampi terrazzi, comodo per i disimpegni, contenutissimo nei prezzi: così è l'appartamento da scegliere subito.

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. - **3.300.000.**
7.700.000 MUTUO E DILAZIONI.

Saloncino, 2 camere, cucina, ingresso, biservizi, ripostiglio. - **4.305.000.**
10.045.000 MUTUO E DILAZIONI.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
VIA GASSENDO 24



Una casa tutta da vedere, unica e preziosa per eleganza e materiali preziosi, di prestigio per il taglio degli appartamenti, convenientissima per il

MUTUO FONDIARIO OLTRE 50%

Salone, 3 camere, ampia cucina, doppi ingressi, tripli servizi, ripostiglio, terrazzi panoramici (171 mq.).

11.800.000 DILAZIONABILI
13.000.000 MUTUO ISTITUTO CREDITO FONDIARIO 20 ANNI.

ANCHE SOLO IN AFFITTO.

promozione
vendite
immobiliari
gabetti spa
Torino via Mercantini 5
Tel. 5767
8 filiali in italia

servizio pubblicità gabetti

tutto mare

ALASSIO
Via Mazzini ang. Via Adelasia

Due/tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio.

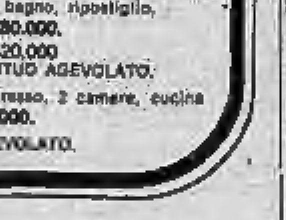
A partire da 3.240.000.
4.860.000 MUTUO E DILAZIONI.

SPOTORNO
Località « Acqua Novella »

Due/tre camere, servizi.

A partire da 3.960.000.
5.940.000 MUTUO E DILAZIONI.

CAPO MIMOSA « Le Ginestre ».



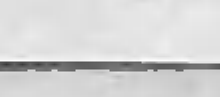
Ingresso, 2 camere, cucinino, bagno. - **3.520.000.**
5.280.000 MUTUO E DILAZIONI.

Ingresso, 3 camere, cucina, bagno. - **5.400.000.**
8.100.000 MUTUO E DILAZIONI.

BORGHETTO S. SPIRITO
Condominio « Santo Spirito »

Ingresso, 2 camere, cucina, servizi.
1.850.000 - 3.850.000 MUTUO E DILAZIONI.

S. BARTOLOMEO MARE



« Mare e Monti »

Ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio,
2.780.000.
3.420.000
MUTUO AGEVOLATO.

Ingresso, 2 camere, cucina bagno, ripostiglio. - **3.200.000.**
4.500.000 MUTUO AGEVOLATO.

AFFARONE OTTIMO INVESTIMENTO
zona in forte sviluppo

vendonsi terreni in Val Chisone
(50 km dal Sestriere)

a lotti o in blocco 30.000 mq tutti esposti a mezzogiorno, serviti da nuova strada provinciale.

Zona adatta: VILLETTE - ALBERGO RISTORANTE TIPICO. Clima rivierasco, alt. metri 650-900. Telefonare al 982-298.

A.A. terreno in zona industriale urbanizzata, vendo Torino. Telefonare 670.066.

COAZZE vendonsi alloggi signorili 2-4 camere cucina solarium, posizione incantevole. Telefonare 785.060.

LEUMANN vendonsi alloggi 3 camere e servizi. buona posizione. Telefonare 746.040.

FRAZIONAMENTO IMMOBILE INDUSTRIALE
Vicinanze stazione Dora vendesi lotti 700 - 1080 - 2000 mq. Scrivere: Cas-Kompass Pubblicità 4606 - 10100 Torino

ESPERIENZA
GARANZIA
...**RAVARINO**
Corso Vittorio Emanuele
TELEFONO 355.344

Furbatto Immobili
P.zza Lagrange 1, tel. 544.566

---

avete sempre sognato una vostra piscina... un vostro campo da tennis... un vostro parco?

allora c'è
TURIN PARC
in Corso Unione Sovietica angolo Corso Cosenza

pubblicità S.G.I. - 6 - 70

TURIN PARC è un appartamento in un giardino di 12.010 mq. C'è la vostra piscina. C'è il vostro campo da tennis. Ci sono spazi per i giochi dei bambini. I prezzi di questa straordinaria combinazione? Non più alti di quelli del mercato edilizio della zona, con la differenza che la SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, oltre alla qualità legata al suo nome, qui vi offre ben più che una casa. Inoltre, condizioni di pagamento particolarmente favorevoli.

Prezzi da L. 13.600.000 (1 camera da letto, salone, cucina, servizi)
a L. 23.000.000 (3 camere da letto, salone, cucina, biservizi)

MUTUO FONDIARIO VENTICINQUENNALE BANCO DI SICILIA

TURIN PARC • Uff. Vendite: c. Cosenza ang. v. P. Sarpi • tel. 365539
Ufficio Regionale SGI • via Maria Vittoria 1, Torino

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE fondata a Torino nel 1862

il mercato immobiliare

COSTRUENDO PALAZZO
CON ALLOGGI VERAMENTE SIGNORILI
NEGOZI - MAGAZZINI - GARAGES
CENTRO BARRIERA MILANO
PRENOTANSI ALLOGGI
A PREZZI ECCEZIONALI
FACILITAZIONI PAGAMENTO
VISITE IN CANTIERE ORE 9-18
E MATTINATE FESTIVE
CORSO VERCELLI 64-66 - TELEFONO 535.601

A RIVOLI

via Gradisca angolo via Redipuglia

Magnifica posizione. Palazzina superlativa per bellezza estetica, finizioni particolarmente curate.

Appartamenti di 2 camere, saloncino, cucina, doppi servizi, ingresso, terrazzini. Garages. Giardino. Forte mutuo S. Paolo. Costruzione ultimata.

vende impresa CO.SE.DE.
Telefonare 38.92.39.
Rag. Silvano Sarasino 53.15.88.
Visite in cantiere sabato ore 15-18. Domenica ore 9-12.

EC EDILCANTIERI
Corso G. Ferraris 22 - Telef. 517.258 - 537.367

1 camera tinello cucinino	VIA [illegible] a (largo Racconigi)	L. 6.500.000
	VIA MONTE CIMONE 6 bis (via [illegible])	L. 4.800.000
	NICHELINO - VIA JUVARRA 38	L. 5.[illegible]
2 camere tinello cucinino	CORSO ORBASSANO 230 (S. Rita)	L. 13.[illegible]
	VIA CHAMBERY 80 (P.za Massaua)	L. 11.600.000
	VIA LOMBRIASCO 18 (P.za Adriano)	L. 10.[illegible]
	VIA SALBERTRAND 66 (Parella)	L. 9.700.000
	NICHELINO - VIA JUVARRA 38	L. 7.200.000
3 camere cucina	VIA CHAMBERY 80 (P.za Massaua)	L. 12.600.000
	PINO TORINESE con box	L. 12.500.000
	CORSO [illegible] 18 (Mirafiori)	L. 12.000.000
3 camere tinello cucinino	CORSO ORBASSANO 230 (S. Rita)	L. 15.900.000
	VIA LOMBRIASCO 18 (P.za Adriano)	L. 13.500.000
	VIA M. [illegible] (Cine Colosseo)	L. 12.000.000
salone 2 camere tinello cucinino doppi serv.	CORSO ORBASSANO 230 (S. Rita)	L. 20.700.000
	VIA PACCHIOTTI 98 (Tesoriera)	L. 21.200.000
	VIA ROSTA 10 (P.za Bernini)	L. 23.000.000

SOLO [illegible] CONTANTI RESTO MUTUO E FACILITAZIONI

CONSULEDILE
V. CIBRARIO 1 - TORINO
TEL. 533.322 (5 LINEE)

C. Orbassano 244 e P. Pitagora 3
Recentissimi a prezzi eccezionali
Dilazioni sino a nove anni
1 camera, cucina, bagno, da L. 3.200.000
2 camere, cucina, bagno, da L. 6.200.000
Un investimento raro oggi e ancor più domani

C.so FRANCIA 171 *(Zona Tesoriera)*
Posizione di grande prestigio e signorilità
Palazzo di sobria e solida eleganza
4 camere, cucina, bagno, cantina
salone, 2-3 camere, cucina, bagno
Prezzi da L. 100.000 il mq. meno dilazioni

Corso Re Umberto 78
Di fronte ai giardini Cristoforo Colombo

In uno dei punti più signorili della Crocetta
con vista meravigliosa su monti e collina
signorilissimo palazzo di inconsueta sobrietà ed eleganza
appartamenti maestosi, splendidamente rifiniti

Prezzi ridotti della metà rispetto ai cantieri circonvicini
Da L. 100.000 al mq. a L. 130.000 il mq.
Sufficienti 30% contanti + dilazioni sino a dieci anni
2-3-4 camere, cucina, bagno, soffitta e cantina
Salone, 2-3-5 camere, cucina, ripostigli, 2-3 servizi
Spaziosi boxes per auto nel cortile

Centro Cascine Vica
Costruzione biennale
Signorili, spaziosi, luminosi
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina
L. 1.000.000 a camera. Suff. 30% cont. Forte mutuo, dilazioni

Via Banfo 10-12-14
20 metri da corso Vigevano
Ultimati, signorilissimi
Antistanti futura piazza
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina
da L. 115.000 il mq. Meno forte mutuo

Via BOSSI 9 ang. Via VIDUA
Tra v. Cibrario e v. S. Donato
In zona signorile, tranquilla, riservata
Palazzina di sobria eleganza architettonica
Appartamenti spaziosi dotati di ogni comfort
Prezzi di moderazione sbalorditiva
Agevolatissime dilazioni di pagamento
Contanti sufficienti: 30% del prezzo
monocamera L. 1.600.000
2 camere, cucina, mansardato L. 2.500.000
2 camere, cucina, bagno L. 7.500.000
Salone, 2-4-5 camere, doppi servizi
da L. 1.900.000 a L. 2.200.000 a camera
spaziosi box per auto in cortile

V. G. FRANCESCO RE 61
Spaziosi - Ridenti - Ben rifiniti
Termo - Bagno - Ascensore
1 camera, tinello, cucinotto, servizi, da L. 3.800.000 a L. 4.800.000
sufficienti 30% cont. + dilazioni

V. A. SAFFI
(tra p.za Bernini e p.za Rivoli)
Termo - Bagni - Ascensore
2 camere, cucina, bagno,
da L. 5.800.000 a L. 6.400.000
suff. 2.000.000 + mutuo

V. DI NANNI 15
Eccezionale posizione commerciale
Casa con termo centrale e bagni
Prezzi inferiori al valore terreno
2 camere, cucina, gabinetto, cantina
da L. 4.600.000 a L. 5.200.000
2 camere, cucina, bagno, da L. 5.400.000
Muri negozio con forno, aff. a panetteria
Negozio aff. a pettinatrice, L. 6.000.000
Suff. 30% contanti + dilazioni 7 anni

Via Zumaglia
Ultime due occasioni
1 camera, cucina, gabinetto
riscaldamento centrale
L. 3.500.000, suff. 1.300.000 cont.
rimanenza lunghe rateazioni

Centro S. Paolo
Completamente rimodernato
signorile, spazioso
3 camere, cucina, bagno,
L. 6.700.000, suff. 2.500.000 cont.
Magazzino, REDDITO 8,50%

Via VALGIOIE 27 bis
ANG. VIA BAVENO 21 BIS
Recentissimo, signorile palazzo
Ascensore - Termo - Bagni
Forte Mutuo + Lunghe dilazioni
2 camere, cucina, bagno, da L. 6.000.000
3 camere, cucina, bagno, da L. 8.400.000
Negozio aff. BAR, altro libero, da L. 95.000 il mq.

Via GUBBIO 51
ANG. VIA LUINI
Un armonioso organico complesso
tra scuole, piazzuole e giardini
2 camere, cucina, bagno, da L. 7.200.000
2 camere, tinello, cucin., bagno, L. 8.250.000
3 camere, tinello, cucin., bagno, L. 10.700.000
Fortissimo Mutuo + lunghe dilazioni

Corso NOVARA ang. v. Frescobaldi
Superbo palazzo in finizione
Ampia, ridente zona verde
Finiture del massimo valore
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi da L. 115.000 il mq.
FORTE MUTUO

Via Don MURIALDO 45
(traversa di C. Francia - FIAT-Aeronautica)
Moderno palazzo costruzione 1956
Termo centrale - Bagni
Godibilissimi - Ultraspaziosi - Luminosi
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio,
da L. 3.800.000 a L. 4.500.000, suff. 1.200.000 cont.
Negozi a solo L. 108.000 il mq.

Str. ALTESSANO 38-40
Spazio - Luce - Accuratezza
Ultimati entro agosto
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, 1-2 servizi, cant.
L. 105.000 il mq. - Forte Mutuo

Via BENE VAGIENNA 21-23
(a 100 metri da P.za S. Rita)
Ai prezzi minimi della zona
Stupendamente rifiniti - Spaziosi
3 camere, cucina, bagno, L. 13.500.000
Salone, 2-3 camere, cucina, 2 servizi
L. 130.000 il mq. - Forte Mutuo

Corso Francia 73
(nel punto più ridente di B.ta Paradiso)
Signorili - Spaziosi - Ultrarifiniti
MUTUO FONDIARIO 50%
1-2-3-4-5 camere, tinello, cucinotto,
1-2 servizi, L. 120.000 il mq.
Forte mutuo e dilazioni

C.so SEBASTOPOLI 206
Il massimo del lusso
della raffinatezza - del comfort
Luce e vista a volontà
Salone, 2-3-4-5 camere, cucina, 2-3 serv.
Fortissimo Mutuo e dilaz.

P.za Colombetto ang. via Giusti
(200 mt. dal Municipio del Nichelino)
Prezzi di mitezza incredibile
Signorilità e spaziosità indiscutibili
1 camera, tinello, cucinotto, bagno,
da L. 3.900.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno,
da L. 6.000.000
Sufficiente 30% contanti + Mutuo

ANNUNCI ECONOMICI

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

[illegible]

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

[illegible]

⑦ Locali villeggiatura

[illegible]

⑧ Alberghi e Turismo

[illegible]

⑨ Collegi Istit. Scuole

[illegible]

⑫ Domande impiego

[illegible]

⑬ Offerte impiego

[illegible]

OPERATRICE IMMOBILIARE INTERNAZIONALE
Poletti ITALMONDIAL
COMPANY S.p.A.
MILANO - VIA MONTENAPOLEONE ANG. VIA P. VERRI, 10 - TEL. 700618 - 700343
TORINO - CORSO RE UMBERTO, 65 - TELEFONO 596507 - 587774
Acquista direttamente in contanti immobili di ogni tipo in tutto il territorio nazionale
Si esaminano proposte concrete anche all'estero

[illegible]

IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa
Via S. Teresa 3 - TORINO
Telefono 537.066 (5 linee)

Alcune occasioni qua e là...

...IN CENTRO, VICINANZE TRIBUNALE:
in via Garibaldi 33 (piano nobile) un appartamento spazioso ad un prezzo interessantissimo; 6 camere, cucina, 2 servizi, ingresso 17.800.000.

...A SANTA RITA:
in corso Agnelli 46/7: 3 camere, cucinino, bagno, ingresso 7.900.000.

...ALLA BARRIERA DI MILANO:
in via Salassa 1 (corso G. Cesare) un appartamento convenientissimo ultimato e giugno: 2 camere, cucina, ingresso, bagno 6.300.000.

...A SAINT-VINCENT:
3 appartamenti in villa con giardino, via IV Novembre 50, ognuno di 4 vani. Complessivamente 24.300.000.

Contanti sufficienti all'acquisto 30 %

Via Vandalino 87
un frazionamento eccezionale!

a soli 100 metri da piazza Massaua, una costruzione recente con riscaldamento centrale, ascensore, portineria, a prezzi economicissimi.

2 grandi camere, [illegible], bagno, ingresso, balconi - 4.200.000

3 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi - 6.100.000

4 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi - 8.200.000

Attici da 3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi - 7.350.000

Contante sufficiente all'acquisto 30 %
Rimanenza dilazionabile sino a 10 anni
Nessuna commissione a carico dell'acquirente
Nostro personale sul posto anche giorni festivi

il problema di vendere bene! avvalendovi dei nostri servizi: proponiamo i vostri appartamenti ad un pubblico qualificato, disponiamo di richieste di appartamenti di ogni tipo e misura, in ogni zona della città. Siamo in grado di concedere mutui e dilazioni sino al 70 per cento del valore dell'immobile e se desiderate cambiare il vostro appartamento potete usufruire del nostro servizio permute.

⑭ Domande lavoro

[illegible]

⑮ Offerte lavoro

[illegible]

(Continua a pag. 14)

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 13)

[illegible]

CYNAR
CYNAR

il carciofo è salute

In tutto il mondo la scienza riconosce le eccezionali qualità del carciofo.

La sua natura è genuina e schietta come la buona terra che lo produce; da secoli è amico dell'uomo.

Difende la vostra salute con tutte le sue forze e le sue qualità.

Lo trovate ovunque, vostro potente alleato nella lotta quotidiana contro il logorio della vita moderna.

per questo beviamo Cynar l'aperitivo a base di carciofo

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CONTRO IL
LOGORIO DELLA
VITA MODERNA

[illegible]

⑯ Piazzisti - Rappres.

[illegible]

AUTOBIANCHI

provA111

mezza giornata per voi senza nessuno di noi

Franscar
Concessionaria Autobianchi
Corso V. Emanuele 208 Tel. 759818
Torino

Smarrimenti

[illegible]

Informazioni

[illegible]

⑳ Igiene e terapia

[illegible]

㉑ Automobili

[illegible]

㉒ Cicli - Moto - Sport

[illegible]

㉔ Annunci vari

[illegible]

le più belle vacanze partono dal...

**centro
piemontese
roulottes**

str. Vallere - 10024 Moncalieri - TO - tel. 644.640, 644.076

la profumeria **Servetti**
comunica che dal 20 al 25 aprile è a vostra disposizione un'espertissima estetista di
Jeanne Gatineau nel negozio
di VIA RODI 1